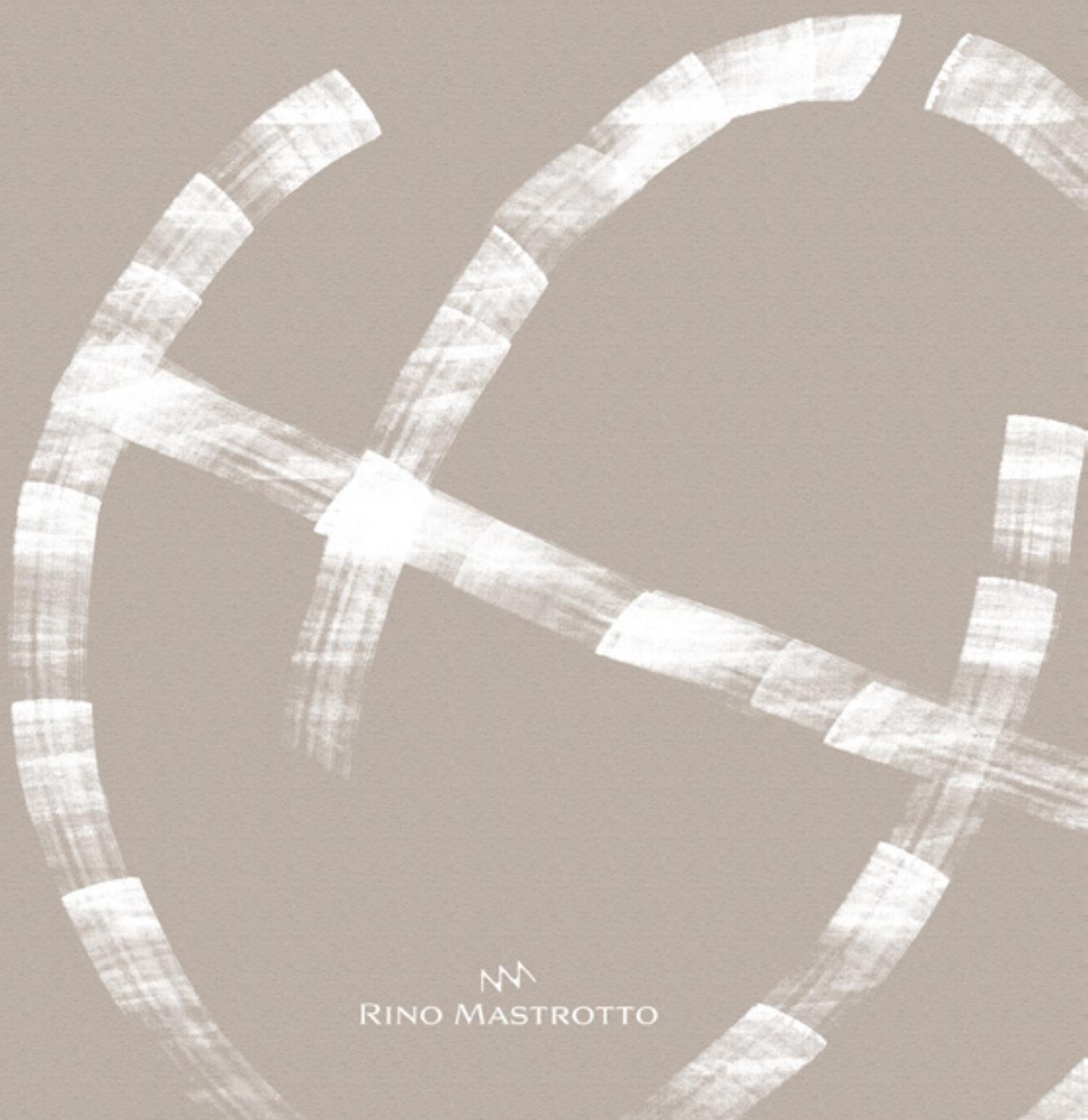


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



RINO MASTROTTO

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024



RINO MASTROTTO

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	5
01 IDENTITÀ DEL GRUPPO	9
1.1 Profilo e valori di Rino Mastrotto	10
1.2 Crescita strategica e performance finanziaria	24
1.2.1 Valore generato e distribuito	26
1.3 Corporate Governance	28
1.4 I Nostri valori	36
1.5 Etica di business: il processo produttivo responsabile	38
1.6 Presenza nell'industria e negli altri settori	43
02 IL PERCORSO SOSTENIBILE DI RINO MASTROTTO	49
2.1 I pilastri della sostenibilità	50
2.2 La Governance ESG	53
2.3 Relazione e dialogo con gli Stakeholders	56
2.4 Analisi di Materialità	58
2.5 ESG Action Plan	60
2.6 Misurare l'impegno sostenibile	65
03 RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	67
3.1 Il valore del Made in Italy	68
3.2 Design & Innovazione	74
3.3 Sostenibilità ed economia circolare	79
3.4 Attenzione al cliente e integrità del prodotto	86
3.5 Governance responsabile	92
3.6 Benessere animale e tracciabilità	98
04 IMPEGNO AMBIENTALE	103
4.1 Salvaguardia dell'Ambiente	104
4.2 Consumo di energia e cambiamenti climatici	108
4.3 Gestione delle risorse idriche	117
4.4 Gestione consapevole dei rifiuti	123
05 LE NOSTRE PERSONE	129
5.1 L'Organizzazione del Gruppo	130
5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti	142
5.3 Benessere e pari opportunità	145
5.4 Diritti Umani	148
5.5 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	150
06 RISPETTO E SVILUPPO DEI TERRITORI LOCALI	155
6.1 Iniziative e collaborazioni con la comunità locale	156
07 ALLEGATI	161
Nota Metodologica	162
GRI content index	169
Relazione della società di revisione	175



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

Sono lieto di condividere con Voi i risultati che abbiamo ottenuto durante il 2024, con particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità che risultano indispensabili per continuare a migliorare e a creare valore.

Il 2024 è stato un anno importante per lo sviluppo economico, sociale e sostenibile. Le nuove normative in ambito ESG offrono alle imprese l'opportunità di crescere e di innovare in un mercato sempre più regolamentato.

Rimane ancora acceso lo scontro militare e politico tra Russia e Ucraina che continua a condizionare lo scenario geopolitico ed il mercato energetico, mentre il resto del mondo continua a fronteggiare le conseguenze dovute al cambiamento climatico. Dal punto di vista del riscaldamento globale è stato un anno record in negativo che ha visto il superamento della soglia critica di 1,5 gradi con la conseguente generazione di eventi climatici estremi quali, siccità, inaridimento, deforestazione e l'aumento di fenomeni meteorologici come uragani e tifoni.

È più che mai tassativo continuare ad integrare i valori della sostenibilità nella conduzione del proprio business garantendo così il benessere per gli individui e per il mondo in cui viviamo. Il lavoro sostenibile è alla base della nostra filosofia, per questo cerchiamo di operare in sinergia con tutte le società del Gruppo, affinché possano diffondersi i nostri valori. Negli ultimi anni siamo cresciuti diversificando la nostra produzione per offrire al mercato un ventaglio sempre maggiore di possibilità. Quest'anno si è concluso con risultati positivi anche grazie alla nostra capacità di adattarci alle esigenze di un mercato sempre più rigoroso rispetto alle tematiche di tracciabilità e sostenibilità. L'ottenimento di nuove certificazioni ed il mantenimento di quelle già conseguite ci porta verso un miglioramento continuo.

Le traiettorie che stiamo tracciando si stanno rivelando indispensabili per mantenere alti i nostri risultati e permetterci di accrescere le performance nel medio e lungo periodo. Continuiamo ad investire nelle persone che sono il motore delle nostre aziende e nello sviluppo sociale, partecipando ogni anno ad eventi ed incontri per la valorizzazione del settore e dell'economia locale.

RingraziandoVi per il sostegno che da sempre ci dimostrate, Vi presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024 a specchio del nostro impegno verso le tematiche Ambientali, Sociali e di Governance.

Il Presidente, Rino Mastrotto

HIGHLIGHTS 2024



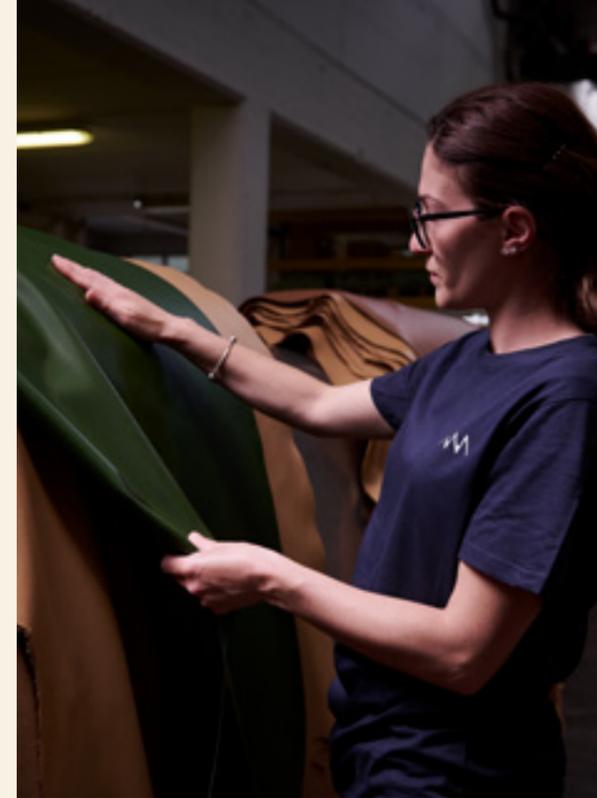
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

80% di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili;

Riduzione di 1,5% Scope 1 + Scope 2 location Based;

Utilizzo di fibre biologiche e riciclate;

6 stabilimenti con report sulla conformità dei prodotti chimici utilizzati.



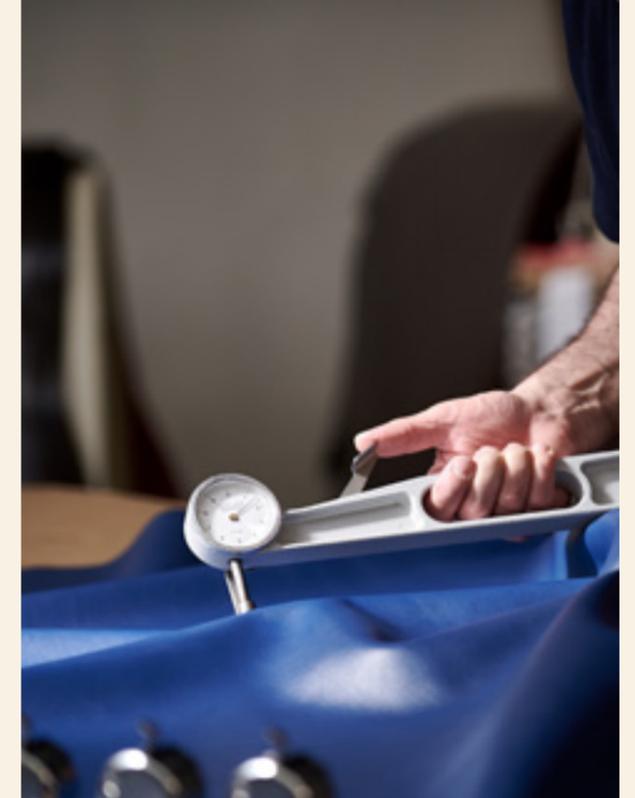
RESPONSABILITÀ SOCIALE

Le quote rosa rappresentano il 55% degli impiegati;

Il 98% dei contratti è a tempo indeterminato;

74% dei dipendenti è formato sulle tematiche ESG;

Progetti a sostegno di scuole e territori.



ECCELLENZA NELLA GOVERNANCE

339 MLN euro di valore economico distribuito;

Più di 2 MLN di euro investiti in progetti Green;

Politica di approvvigionamento sostenibile;

Governance ESG e comitati.



01

IDENTITÀ DEL GRUPPO



1.1 PROFILO E VALORI DI RINO MASTROTTO

La società Rino Mastrotto nasce nel 1998, fondando le sue radici da un'impresa a conduzione familiare che risale alla fine degli anni cinquanta chiamata Conceria Aurora. Nel corso del tempo l'azienda è cresciuta in maniera significativa, diventando un vero e proprio Gruppo. La qualità del proprio prodotto è diventata sinonimo di eccellenza e un'icona di stile a livello internazionale, portando la forza del made in Italy in tutto il mondo. Il percorso di crescita è fortemente caratterizzato da una serie di acquisizioni strategiche che hanno portato l'azienda ad affermarsi nell'industria conciaria e tessile.

La forza del Gruppo si traduce nella capacità di controllare l'intero processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime di alta qualità alla creazione di una gamma prodotti diversificata, specializzata e personalizzata, in grado di soddisfare tutte le esigenze dei clienti. Grazie alla sua artigianalità industriale, Rino Mastrotto è uno dei più importanti attori del settore conciario nazionale ed è considerato leader mondiale nella produzione di pelle, tessuti e servizi di personalizzazione creativa.

Ad oggi il Gruppo conta più di 1300 dipendenti suddivisi in quindici siti produttivi, di cui undici stabilimenti in Italia, uno in Svezia, uno in Brasile, uno in Messico ed un importante hub di distribuzione in Nord America.

Le acquisizioni strategiche nell'industria tessile di alta fascia hanno permesso all'azienda di evolversi diventando un partner ancor più strategico per il mondo del lusso. L'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le "maison" del settore del lusso ha favorito il processo di innovazione che le consente di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi che includono pelletteria, tessile e attività correlate. Rino Mastrotto continua a mantenere elevati standard di eccellenza, promuovendo collaborazioni e partnership strategiche in grado di favorire ai clienti le risorse ed i servizi presenti nella propria catena di fornitura.

Affidabilità, Etica e Innovazione sono elementi imprescindibili all'interno del modello di business del Gruppo che crede nella transizione sostenibile dei mercati e si impegna per investire nel cambiamento.

Dal punto di vista operativo, la Capogruppo Rino Mastrotto Group S.p.A., con sede a Trissino (VI) Italia, gestisce tutte le sue divisioni produttive, integrando le proprie best-practice a quelle delle sue controllate, rispettando al massimo la loro identità. Il processo produttivo viene gestito in totale controllo sia per quanto riguarda le attività industriali sia per quanto concerne la catena di fornitura, massimizzando i risultati e minimizzando gli sprechi.

Rino Mastrotto ha deciso di riposizionarsi all'interno di segmenti di mercato di alta fascia, nel Luxury e nel Premium, a dimostrazione dell'importante valore che deriva dalla propria artigianalità. La volontà di collocarsi ad alti livelli nel mercato comporta una ricerca sempre maggiore nelle innovazioni di prodotto e di processo per riuscire ad ottenere un vantaggio competitivo. A tal proposito, le nuove acquisizioni hanno permesso all'azienda un rapido sviluppo delle competenze e un'importante know-how in termini di sviluppo di nuove tecnologie.

1958

Arciso Mastrotto acquista la Conceria Aurora ed entra nel settore della pelle.

1969

I fratelli Mastrotto fondano la conceria BASMAR affidando la gestione a Rino Mastrotto

1979-1994

Acquisizione di altre concerie di alta gamma per ampliare l'offerta dei pellami di qualità:

- Pomari;
- Calbe-Brusarosco;
- Galassia.

DIVERSIFICARE CI RENDE UNICI

LUXURY CREATION

Le aziende conciarie del Gruppo forniscono pelli di alta qualità ai grandi marchi della moda che lavorano nella pelletteria e nelle calzature di lusso. I prodotti venduti diventano parte delle creazioni di importanti artigiani e designer. L'innovazione di prodotto ha consentito di soddisfare le esigenze dei clienti attraverso una personalizzazione sempre più variegata. Colori innovativi, trattamenti particolari e lavorazioni esclusive consentono all'azienda di rimanere sempre allineata al mercato.

In linea con la strategia di diversificazione, il Gruppo realizza una vasta gamma di tessuti jacquard che trovano spazio in diverse applicazioni e che consentono di presentare un'offerta varia e completa.

AUTOMOTIVE & MOBILITY

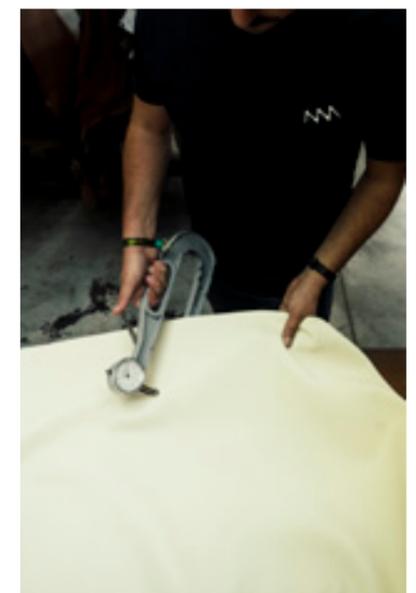
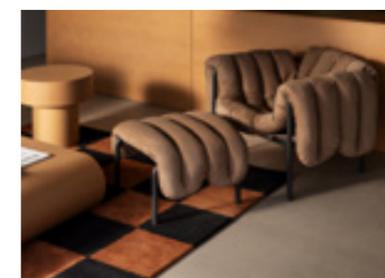
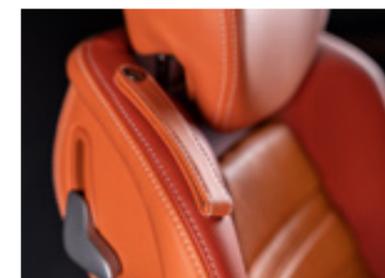
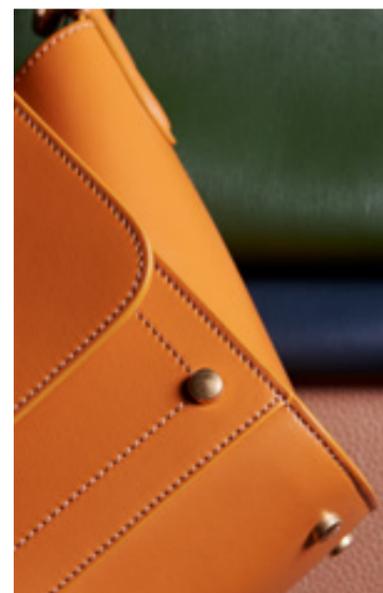
Rino Mastrotto opera anche nel settore automotive, fornendo pelli di qualità ai produttori di veicoli. L'azienda vanta importanti partnership di settore con grandi case automobilistiche grazie soprattutto alla sensibilità dimostrata verso le tematiche ambientali e le pratiche di tracciabilità del prodotto.

INTERIOR DESIGN

Il Gruppo è presente anche nel mercato dell'arredamento di interni di alta fascia, distribuendo pelli e tessuti per la creazione di divani, sedute e complementi di arredo. Le soluzioni di design vengono valorizzate da artigiani e professionisti specializzati in interni di lusso che creano prodotti unici ed esclusivi.

BESPOKE

L'expertise nello sviluppo di soluzioni progettuali e materiali su misura portano l'azienda ad essere il partner ideale per la personalizzazione e la realizzazione delle richieste dei clienti. Grazie ad una ricerca sempre all'avanguardia ed alla lunga esperienza maturata nel settore, Rino Mastrotto è in grado di fornire servizi e prodotti perfettamente tailor-made.



LA FORZA DELLE NOSTRE ACQUISIZIONI

L'azienda basa la propria solidità attraverso la dedizione, l'innovazione e la sostenibilità, che rappresentano i valori intrinseci nel percorso evolutivo del Gruppo. Le logiche del contesto da sempre in movimento portano le imprese a doversi adattare per riuscire a mantenere alti livelli di competitività. L'azienda si è sempre dimostrata in grado di fronteggiare il cambiamento, reindirizzando le proprie strategie e cogliendo ogni opportunità ed è per questo che le acquisizioni strategiche susseguite negli anni sono la vera forza di Rino Mastrotto. Ampliare la gamma prodotti, entrare in nuovi segmenti di mercato e condividere il proprio know-how all'interno del perimetro consolidato costituiscono importanti strategie di crescita.

Uno dei principali obiettivi è quello di fondere innovazione e creatività con l'artigianalità che da sempre caratterizza il settore conciario. Essere proiettati verso il futuro dell'industria sostenibile continuando a fornire prodotti di altissima qualità, è questo il "leitmotiv" del Gruppo.

Negli ultimi anni l'azienda ha ampliato il proprio business entrando nel mondo del tessile per arredamento, dei nastri in tessuto jacquard e della componentistica per le personalizzazioni. La strategia di diversificazione ha portato alla creazione di importanti sinergie tra le diverse società all'interno del Gruppo, che collaborando, sono in grado di fornire prodotti e servizi ampliando l'offerta commerciale. Le acquisizioni societarie sono intese come opportunità di crescita continua, sia economica che sociale.



LUXURY CREATION

Grazie alla profonda tradizione artigianale made in Italy, Rino Mastrotto è leader nella distribuzione di pelli a servizio dell'industria della moda e del lusso. Si passa dalla produzione di pelli pregiate e trasformate con cura da materie prime grezze a prodotti finiti, fino a tessuti di alta gamma e servizi personalizzati che rispondono perfettamente alle richieste dei clienti. La sostenibilità rappresenta un principio fondamentale dell'approccio produttivo, allineato anche agli standard richiesti dalle grandi maison del fashion. Grazie alla capacità di integrare diverse competenze nascono soluzioni uniche e senza eguali, stabilendo nuovi standard nel settore e creando un valore strategico per tutti gli attori del mercato.

LE DIVISIONI

BASMAR

La divisione **Basmar** situata a Trissino (VI) nel nord-est Italia è specializzata nella lavorazione della pelle di vitelli e bovini, fornendo prodotti di alta qualità principalmente al settore della pelletteria. Una parte limitata della produzione è destinata anche al segmento calzaturiero, classico e sportivo. Basmar è il sito di riferimento per il settore del luxury, sia per le sue grandi dimensioni sia per la sua importanza storica come prima conceria del Gruppo. All'interno della divisione vengono interamente gestite tutte le operazioni necessarie alla creazione del prodotto finito, dall'ingresso delle pelli grezze, fino ad arrivare alle fasi di rifinitura, garantendo il pieno controllo di tutto il processo produttivo. Il reparto di Ricerca e Sviluppo dialoga e collabora a stretto contatto con i clienti per riuscire a garantire un prodotto sempre innovativo e adeguato agli standard richiesti.

In un'ottica di economia circolare all'intero processo di produzione delle pelli viene applicata una politica di minimizzazione degli sprechi.

POMARI

Il sito **Pomari** si trova ad Almisano di Lonigo (VI) Italia ed è considerato un'eccellenza nella lavorazione esclusiva di pelli di vitello. L'importanza della sua manifattura è sinonimo di altissima qualità, l'attenzione al dettaglio consente di soddisfare le richieste dei più importanti brand di moda nel settore della pelletteria di tutto il mondo.

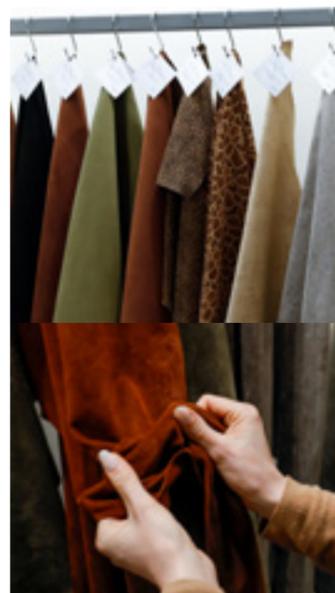
La divisione, specializzata nel trattamento delle pelli di piccole e medie dimensioni provenienti da allevamenti d'oltralpe, fornisce un prodotto d'eccellenza esclusivo per il segmento del lusso. Collaborazione ed interazione sono alla base del rapporto con le più importanti realtà della moda nazionale ed internazionale, indice di professionalità e grande attenzione alla soddisfazione del cliente.



GALASSIA

Lo stabilimento **Galassia** è situato a Tezze di Arzignano (VI), nel cuore del distretto conciario vicentino e si occupa unicamente della tintura e della rifinitura di pelli scamosciate provenienti dal processo produttivo della concia. Grazie alle lavorazioni che vengono effettuate all'interno dello stabilimento si amplia il ventaglio di prodotti che il Gruppo è in grado di fornire.

I mercati di riferimento sono principalmente quello dell'industria calzaturiera sportiva e della pelletteria.



NUOVA OSBA

L'azienda è situata nel polo conciario toscano, precisamente nel comune di Fucecchio in provincia di Firenze ed è specializzata nella lavorazione della pelle di vitello con un'importante esperienza nel mercato delle calzature e della pelletteria di alta fascia. Nuova Osba è un'identità storica del settore calzaturiero di qualità e vanta un'importante expertise nella cura e nel dettaglio delle finiture in grado di valorizzare al massimo il prodotto finito. L'attenta selezione della materia prima all'ingresso garantisce una resa importante ed una lavorabilità eccellente. Il valore aggiunto dell'azienda è proprio quello di riuscire a combinare le abilità artigianali di un tempo con macchinari all'avanguardia che consentono di operare in piena efficienza. Grande attenzione anche agli aspetti ambientali legati alla gestione dei prodotti chimici secondo gli standard ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals).

Nuova Osba è stata acquisita nel 2020, portando prestigio ed esperienza all'interno del Gruppo che mira ad accrescere sempre più la propria presenza nel settore.

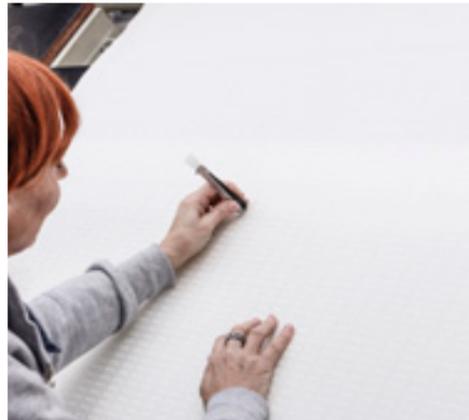


ORESTE MARIANI

Il Gruppo consolida la propria strategia di diversificazione attraverso l'acquisizione, nel 2022, di un'importante società che opera nel mondo della tessitura. Tessitura Oreste Mariani S.p.A. con sede a Milano nasce nel 1937 ed inizia a produrre soluzioni tessili di qualità. Col tempo l'azienda si specializza nella lavorazione dei tessuti ed entra a far parte del mondo della moda, fornendo produttori di borse, scarpe ed articoli di prêt-à-porter. Il suo ingresso all'interno di Rino Mastrotto ha segnato una tappa cruciale nel percorso di sviluppo del business che continuerà la sua evoluzione di crescita trasversale. L'inserimento della produzione di tessuti all'interno del portafoglio prodotti garantisce al Gruppo la possibilità di offrire soluzioni combinate in grado di soddisfare le esigenze dei clienti.

La produzione di Oreste Mariani è integrata verticalmente garantendo una riduzione dei tempi di lavorazione e consegna, flessibilità e personalizzazione dell'intero ciclo produttivo con una grande attenzione alla qualità ed alla tracciabilità. La società è in possesso di importanti certificazioni di settore, quali, Global Organic Textile Standard (GOTS) e Global Recycled Standard (GRS) ed è anche membro del Better Cotton, il più grande programma di sostenibilità del cotone al mondo. La società si dimostra particolarmente sensibile alle tematiche ambientali aderendo al Protocollo di Gestione Chimica 4sustainability® ed eliminando attivamente le sostanze tossiche e nocive dal proprio processo produttivo in linea con la ZDHC Manufacturing Restricted Substances List (MRSL).

ORESTE
MARIANI



MAPEL
GROUP

MAPEL GROUP

Mapel Group è uno dei più importanti player italiani nella distribuzione di prodotti e servizi per l'alta moda e i beni di lusso. La società, grazie alle sue controllate Mapel Textile e Mapel Components è leader nella produzione e distribuzione di nastri, inserti e accessori, tra cui: maniglie, fibbie, supporti e profili. Il Gruppo lombardo offre una vasta gamma di soluzioni personalizzate aiutando i propri clienti nella progettazione delle loro creazioni. A fine 2023 Rino Mastrotto decide di acquisire il 60 % di Mapel Group affermando la sua presenza nel settore della moda. Con i suoi due stabilimenti di Galliate Lombardo (VA) e Castellalto (TE) amplia i confini e consolida la posizione del Gruppo nel mercato del Fashion & Luxury.



RINO
MASTROTTO
THE HUB

THE HUB

The Hub è un concept espositivo di eventi e networking che Rino Mastrotto ha deciso di istituire per incrementare sinergie e collaborazioni con i più importanti clienti del settore della moda. La location allestita per il 2024 si trova a Fiesse d'Artico all'interno del distretto calzaturiero storico della Riviera del Brenta (PD) ed ha avuto il compito di presentare a tutti i partner le ultime creazioni del Gruppo, dai pellami per calzature dell'azienda toscana Nuova Osba, a quelli artigianali di Morelab, fino ai tessuti per calzature di Oreste Mariani. La gestione di uno showroom permette di rafforzare la partnership con i clienti creando un punto di incontro all'interno di uno dei più rilevanti distretti manifatturieri. La strategia di diversificazione iniziata nel 2020 sta proiettando il Gruppo attraverso un percorso di crescita economica e innovativa che deve essere raccontata anche attraverso spazi comunicativi ed espositivi come questo. Rino Mastrotto crede fermamente nella comunicazione e nella cooperazione con gli stakeholders, ricercando continuamente il dialogo e la condivisione degli interessi comuni.



AUTOMOTIVE & MOBILITY

Rino Mastrotto si afferma anche nel settore dell'Automotive, con grande conoscenza ed esperienza sull'industria e sul mercato delle pelli destinate a rivestire le automobili di alta gamma e di lusso. Anche qui l'artigianalità si fonde con una moderna industrializzazione dei processi di lavorazione della pelle che consente di fornire le più importanti case costruttrici del mondo dell'auto. La società svedese Elmo Sweden ed il marchio Brusarosco (nella divisione italiana) sono leader di settore per il segmento automobilistico, distribuiscono pelli di qualità con un'importante attenzione alle tematiche di sostenibilità e tracciabilità che rimangono al centro dei loro progetti. La costante ricerca di sinergie con i più importanti stakeholders del mondo automotive consente al Gruppo di consolidare una posizione strategica all'interno del mercato. I prodotti trovano numerose applicazioni anche nel segmento Mobility, servendo una vasta gamma di settori, tra cui automobili, aviazione, nautica, veicoli commerciali e soluzioni di mobilità, fornendo comfort e prestazioni per il lusso in movimento.

LE DIVISIONI

CALBE-BRUSAROSCO

La divisione si colloca ad Arzignano (VI) ed è specializzata nella lavorazione e nella distribuzione di pelli per il mercato dell'automotive e dell'interior design. La forza di questa realtà industriale è il marchio Brusarosco, con il quale vende in tutto il mondo pelli bovine lavorate grazie ad un'importante tradizione artigiana e un'idea di sostenibilità ben radicata. Il prodotto distribuito finisce principalmente su sedili, volanti, pannelli degli strumenti e delle portiere delle principali automobili di alta gamma in circolazione. Lo stabilimento è uno dei più grandi impianti produttivi d'Europa per la concia ed il taglio della pelle nel settore.

Grazie agli altissimi standard qualitativi derivanti dalla verticalizzazione del processo produttivo la divisione è in grado di tenere sotto controllo il prodotto dall'ingresso delle materie prime fino alla rifinitura in un ciclo continuo e lineare, riducendo gli sprechi ed aumentando l'efficienza.

Lo stabilimento opera in condizione di "Zero Waste Leather" all'insegna dell'economia circolare; grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate e processi all'avanguardia è in grado di eliminare completamente la produzione di rifiuti solidi, garantendo che ogni sottoprodotto venga riciclato in maniera efficiente e responsabile. Oltre alla sostenibilità il marchio è attivo anche nell'ambito della tracciabilità animale fino alle farm. Nel 2024 ha rinnovato la certificazione ICEC (certificazione tracciabilità materie prime) con la valutazione: Eccellente (fino ai luoghi di allevamento), evidenziando quanto questi argomenti siano importanti per la divisione e per la business unit.

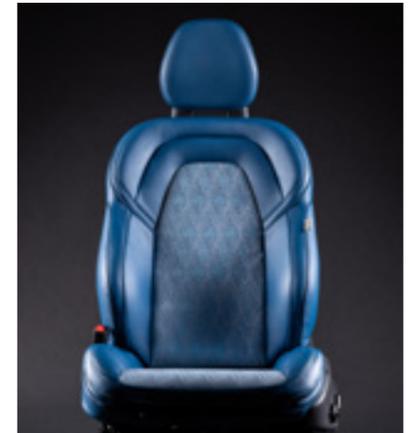
Il polo produttivo vicentino di Brusarosco ha il compito di guidare e condurre le operations di altri tre stabilimenti produttivi all'estero, trasferendo abilità e know-how all'interno di Rino Mastrotto.



elmo® ELMO

Elmo Sweden AB, situata a Svenljunga nel sud ovest della Svezia, è riconosciuta come un'importante eccellenza produttiva del mondo conciario sin dal 1931. L'azienda è entrata a far parte del Gruppo dal 2010 ed è specializzata nella produzione sostenibile di pelli impiegate principalmente per l'arredo, nel segmento automobilistico, aeronautico, ferroviario e marittimo. Elmo è tra le più qualificate realtà del settore in grado di servire oltre quaranta mercati globali in maniera efficiente. L'azienda deve il suo successo ad una radicata cultura industriale nella lavorazione della pelle anilina e semi-anilina che ha consentito di generare un importante vantaggio competitivo sul mercato. La società è rinomata per il suo comparto di Ricerca & Sviluppo e per l'utilizzo di macchinari all'avanguardia riesce a garantire soluzioni innovative e tempistiche vantaggiose per soddisfare le esigenze dei clienti.

Elmo si dimostra da sempre attenta alle tematiche di sostenibilità, in quanto, dispone di un processo di produzione completamente circolare che elimina tutti gli scarti di processo attraverso l'upcycling, il riciclo e il recupero di energia. Grazie alla gestione "Zero Waste Leather", l'azienda si dimostra in grado di integrare le best-practice sostenibili all'interno del processo produttivo. Nel 2024, Elmo ha confermato la certificazione ICEC di tracciabilità ottenendo il massimo punteggio ed ha ottenuto la certificazione LWG (Leather Working Group) con il rating Gold. La società svedese dimostra grande attenzione anche alle questioni ambientali attraverso una gestione responsabile e consapevole delle risorse idriche. Elmo dispone di un sistema di trattamento interno dell'acqua che viene filtrata, pulita e reimessa nello stesso corso fluviale da cui è stata prelevata per essere poi ulteriormente trattata da un impianto regionale che mette a disposizione l'acqua potabile a diverse città della costa occidentale svedese.



BERMAS BERMAS

Bermas è la società del Gruppo con sede a Maracanaú in Brasile ed è specializzata nella produzione della pelle di bovino per l'industria automotive e interior design. Nello specifico si occupa della lavorazione e del taglio di pelli semilavorate e finite con elevati standard di qualità che le consentono di operare nel mercato da oltre vent'anni. L'azienda è molto attenta alle tematiche di sostenibilità e socialità, in special modo al benessere dei propri dipendenti. Bermas opera all'insegna dell'economia circolare ed è riuscita negli anni a ridurre a zero lo smaltimento dei rifiuti solidi preferendo soluzioni di recupero. Nel primo semestre 2025 ha raggiunto un importante traguardo di crescita organizzativa attraverso l'ottenimento della certificazione ISO 14001 implementando il sistema integrato ambientale nella gestione delle proprie attività.

INTERIOR DESIGN

Il Made in Italy è un valore intrinseco all'identità del Gruppo, che completa il suo portafoglio di business servendo anche il mercato del design d'interni, rifornendo importanti realtà del mondo della tappezzeria e dell'arredamento di lusso. Le divisioni che si occupano di questo segmento di mercato sono specializzate nel collegare la qualità dell'artigianato conciario e tessile allo sviluppo di soluzioni funzionali per l'arredo, sia pubblico che privato. La continua ricerca dell'unione tra estetica, funzionalità e qualità spinge Rino Mastrotto ad investire costantemente nell'innovazione.

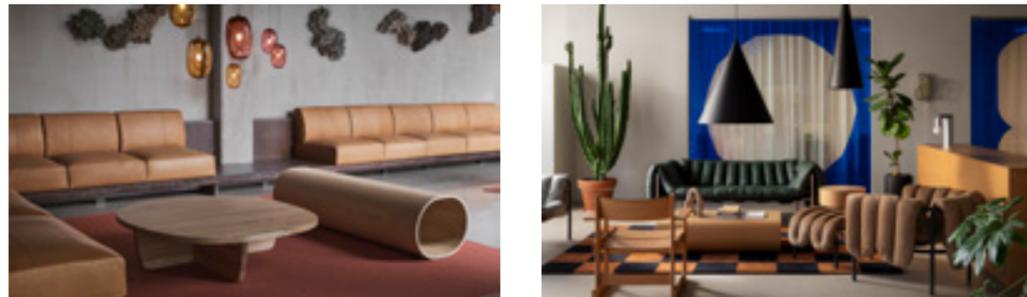
LE DIVISIONI

CALBE-BRUSAROSCO

Rino Mastrotto rappresenta uno dei principali produttori italiani di pelli pregiate che vengono distribuite nel settore dell'arredamento e dell'interior design di alta fascia. Lo stabilimento produttivo di Brusarosco (VI) vanta un'importante esperienza nella produzione e nella lavorazione di pelli pregiate, in grado di offrire una vasta gamma di prodotti e servizi personalizzati ai clienti. L'attività di ricerca e sviluppo consente al Gruppo di mantenere alti livelli di competitività in tutti i segmenti di mercato.

ELMO

Elmo, società specializzata nel settore automotive, riserva una parte dei suoi prodotti anche al segmento dell'interior design, mantenendo alti gli standard di qualità che la contraddistinguono. L'azienda basa la propria strategia nella ricerca di collaborazioni con architetti, designer ed esperti del settore per garantire soluzioni personalizzate e innovative.



CARROLL LEATHER (RMG LEATHER)

La politica di espansione del Gruppo si è arricchita tramite l'acquisizione della società americana Carroll Leather successivamente trasformata nella società RMG Leather LLC, che oggi rappresenta un importante polo logistico nel North Carolina (USA). L'azienda vanta un'esperienza di oltre 40 anni nella vendita per il settore dell'interior design nel mercato degli Stati Uniti. Carroll Leather, beneficiando delle risorse messe a disposizione dal Gruppo, è riuscita ad intensificare la presenza nel mercato locale riuscendo ad aumentare la varietà dell'offerta di prodotto migliorando sempre di più la soddisfazione dei clienti. La collaborazione con questo importante polo logistico statunitense ha consentito a Rino Mastrotto di entrare nel mercato americano controllando uno dei più grandi magazzini di pellame degli Stati Uniti e di distribuire le pelli Purely Protected®, che hanno stimolato una crescita significativa delle vendite nel settore Home and Hospitality.

elmo®

CARROLL
LEATHER

IMATEX

Imatex è un'importante società tessile con sede a Nibionno (LC) e fa parte di Rino Mastrotto dalla fine del 2023. L'azienda lecchese è una storica realtà nella produzione di tessuti jacquard destinati al mondo dell'arredamento di lusso. La costante ricerca della qualità e dell'innovazione hanno portato la società a ricoprire un ruolo importante nel settore del tessile e a competere a livello globale per il segmento dell'interior design. Ad oggi, Imatex conta tre stabilimenti e tre magazzini completamente automatizzati in grado di sincronizzare le attività di produzione e logistica. Oltre ad investire nella tecnologia, il Gruppo è molto attento alle tematiche di sicurezza e tutela dei lavoratori e sta lavorando per ottenere dei riconoscimenti anche a livello ambientale.



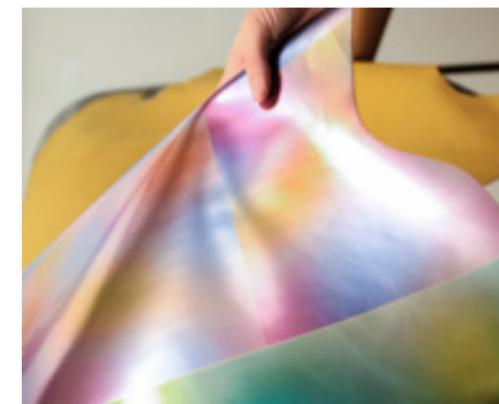
BESPOKE

Rino Mastrotto si conferma un partner di valore per i suoi clienti grazie al continuo sviluppo di materiali e soluzioni di design su misura. La continua ricerca dell'innovazione, la capacità di anticipare le tendenze e l'abilità nella cura e nella personalizzazione delle richieste dei clienti, identificano perfettamente il modo con cui il Gruppo opera sul mercato.

MORELAB

MORELAB

MoreLab rappresenta un'importante risorsa commerciale entrata a far parte del Gruppo per diversificare ulteriormente l'offerta destinata al mondo della moda. La società propone una gamma completa di servizi, tra cui incisione e taglio laser, stampa a rilievo, finiture opache o lucide, serigrafia, tampografia, stampa ad alta frequenza e finiture termosaldate. Grazie alla collaborazione con tutte le aziende e divisioni del Gruppo, MoreLab si presenta come un punto di riferimento dinamico e creativo, dove i designer possono trarre ispirazione per i loro progetti, sviluppare soluzioni innovative per le loro collezioni e accedere a servizi personalizzati che rispondono alle loro idee di prodotto.



PRESENZA NEL MONDO

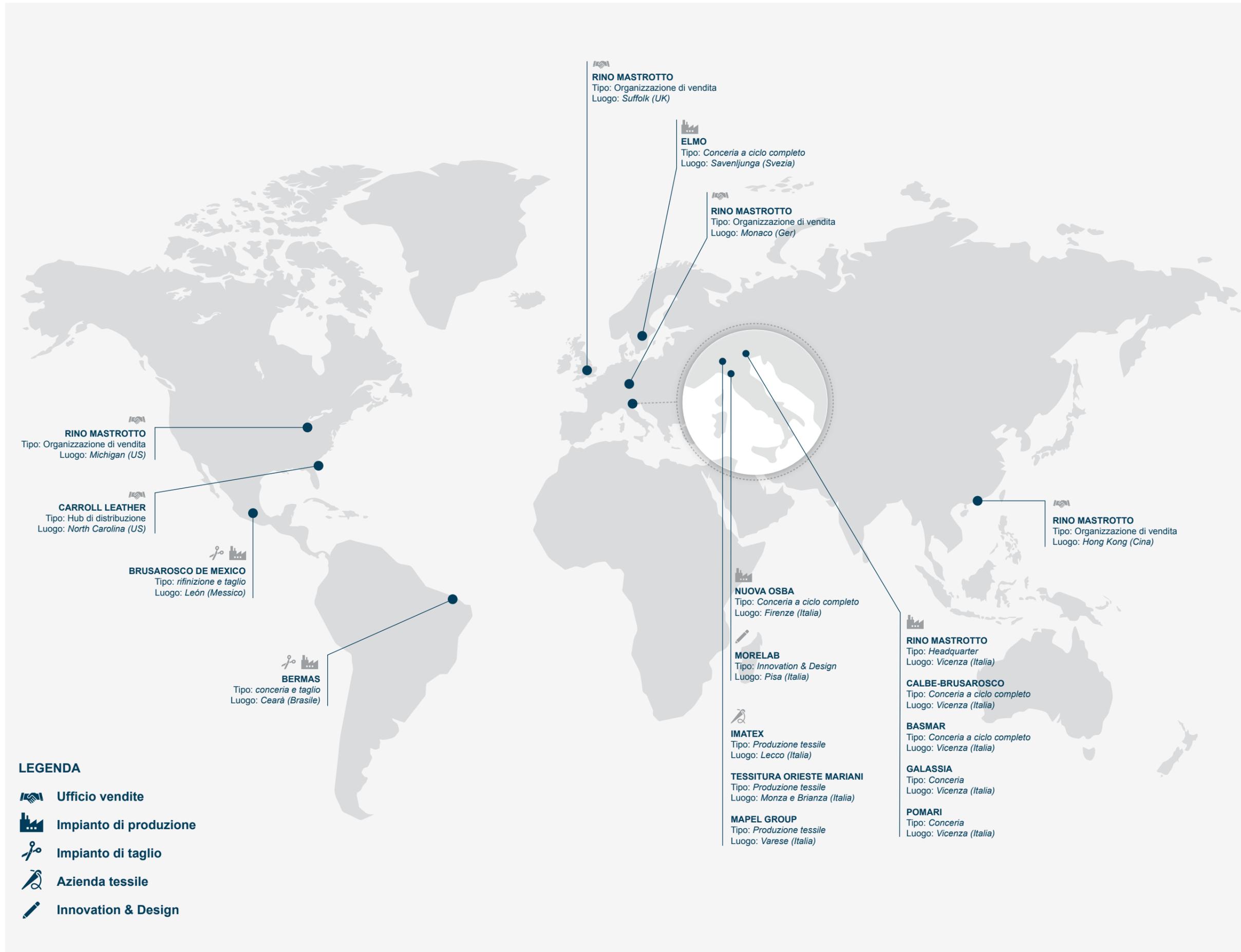
La presenza di Rino Mastrotto nei mercati di tutto il mondo avviene grazie ad un'importante rete di distribuzione, attraverso la coordinazione di agenti, grossisti e partner commerciali, che sono in grado di servire e supportare facilmente i clienti worldwide. Oltre alle motivazioni commerciali è importante sottolineare che le aziende controllate del Gruppo, suddivise tra: Italia, Svezia, Brasile, Messico e America, impattano positivamente sulla multiculturalità attraverso la collaborazione continua delle persone ed il sostegno alle comunità locali.

LA DIFFUSIONE DEL GRUPPO

Tra gli obiettivi del Gruppo c'è anche quello di accrescere la propria immagine all'interno dei mercati internazionali per riuscire a diffondere la qualità e la filosofia di Rino Mastrotto a tutti gli stakeholders.

Ad inizio 2024, è stato inaugurato lo showroom **ELMO Sweden** in Spagna per presentare i suoi prodotti in pelle destinati ai settori dell'arredamento e dell'Hospitality.

A conferma della volontà di creare sinergie all'interno del Gruppo, i tessuti Imatex sono entrati nel mercato americano tramite **Carroll Leather USA**, facilitando il cross-selling diffondendo la qualità del made in Italy.



LEGENDA

- Ufficio vendite
- Impianto di produzione
- Impianto di taglio
- Azienda tessile
- Innovation & Design



1.2 CRESCITA STRATEGICA E PERFORMANCE FINANZIARIA

La possibilità per Rino Mastrotto di competere su diversi settori di mercato con un portafoglio prodotti variegato ha confermato l'alta resilienza del modello di business costruito negli ultimi anni e le sue potenzialità nel catturare in modo granulare tutte le opportunità. A tali positivi risultati hanno contribuito sia le produzioni storiche del Gruppo sia i significativi apporti delle acquisizioni effettuate negli anni recenti nell'ottica della diversificazione di prodotto e rafforzamento dei canali di vendita.

Attraverso la gestione sinergica delle sue divisioni produttive, che si articola all'interno del Gruppo anche nelle società controllate l'azienda soddisfa il ciclo completo della concia e della produzione dei tessuti. Tutto ciò è reso possibile grazie ad un'integrazione verticale del processo che permette l'intero controllo della catena produttiva, riducendo le lavorazioni esterne, migliorando l'efficienza del processo produttivo e l'utilizzo delle materie prime, con la conseguente riduzione degli sprechi.

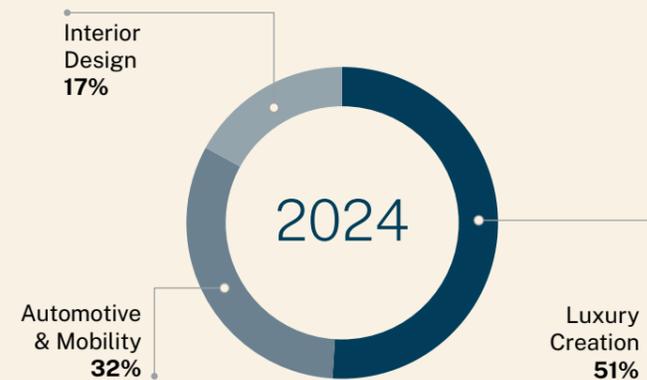
Nel corso degli ultimi anni il Gruppo ha perseguito con vigore una strategia di riposizionamento competitivo verso segmenti premium a più elevata marginalità. Tale cambiamento è stato facilitato dagli importanti investimenti a supporto dei piani industriali per nuovi macchinari ed impianti che hanno permesso di internalizzare fasi produttive così da ridurre i costi per servizi esterni e migliorare il controllo sulla qualità, nonché la gestione della logistica. A ciò si è accompagnato lo sviluppo di nuove tecnologie di prodotto e di processo e lo scouting di nuovi materiali. Il controllo completo della catena produttiva e la produzione su ampia scala consentono inoltre l'accesso alla migliore materia prima disponibile sul mercato, tipicamente utilizzata per i clienti operanti nel settore dei beni di lusso e non solo, che costituisce di per sé una naturale barriera all'entrata nei confronti dei concorrenti.

Per Rino Mastrotto il 2024 è stato il primo anno completo di produzione con tutte le società controllate, considerando anche **Imatex** e **Mapel Group** acquisite a fine dell'esercizio precedente. Le vendite del Gruppo comprendono sia il mondo della pelle sia quello del tessile e sono state pari a **327,2 milioni di euro**, segnando una lieve diminuzione del 1,3% rispetto al fatturato dell'anno precedente di 331,5 milioni di euro. I dati di vendita della Capogruppo Rino Mastrotto Group S.p.A. sono passati da 237,7 milioni di euro del 2023 a 231,7 milioni di euro del 2024.

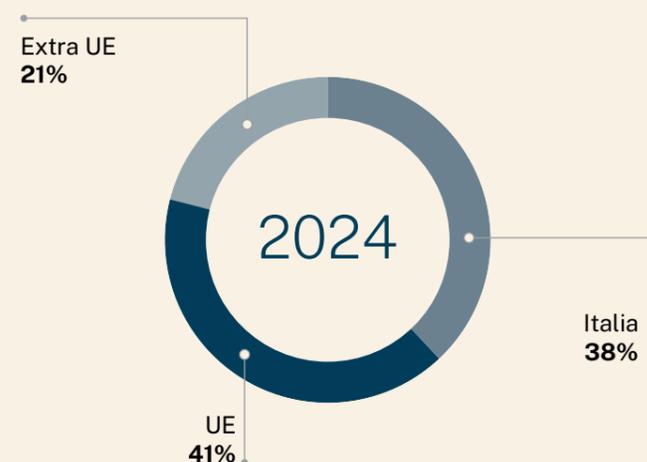
Nell'esercizio 2024 i ricavi generati dall'area di business **Luxury Creations** corrispondono a circa il 51% dei ricavi totali (dato consolidato), mentre la BU **Automotive & Mobility** corrisponde a circa il 32%, seguita dall'**Interior Design** che rappresenta il restante 17% dei ricavi totali (Pro-Forma per le acquisizioni di Mapel e Imatex).

Rino Mastrotto è tra i leader mondiali nella produzione e commercializzazione di pelli di lusso e collabora con importanti aziende e grandi maison della moda. Opera a livello internazionale ma la maggior parte delle vendite avviene in Italia, che da sola rappresenta il 38% del fatturato. I ricavi in UE, suddivisi tra i vari paesi membri, rappresentano il 41% delle vendite, mentre il restante 21% è distribuito in vari altri mercati del resto del mondo.

FATTURATO DIVISO PER BUSINESS UNIT



FATTURATO DIVISO PER AREA GEOGRAFICA



INVESTIMENTI, TRA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Rino Mastrotto riconosce l'importanza di investire ed innovare per creare valore, attraverso l'efficientamento dei processi e l'ammodernamento degli impianti l'azienda punta a sviluppare una strategia di crescita economica e sostenibile.

Nel 2024 il Gruppo ha investito complessivamente circa 20 milioni di euro, destinando **2,3 milioni** in progetti legati alla produzione di **energia rinnovabile** e **nuove tecnologie** per ridurre l'impatto ambientale.

Per quanto concerne le tematiche ESG l'azienda ha destinato complessivamente 3 milioni di euro tra investimenti e costi operativi. Relativamente a questi ultimi le principali voci di spesa comprendono: green energy, iniziative per la riduzione degli impatti, consulenze tecniche, studi LCA e certificazioni.

L'azienda ritiene fondamentale continuare ad impiegare le proprie risorse nell'innovazione tecnologica e nella ricerca applicata, soprattutto per accrescere la competitività sul mercato. Le spese totali in **Ricerca e Sviluppo (R&D)** ammontano a 2,6 milioni di euro e comprendono il miglioramento dei prodotti e dei processi al fine di supportare la crescita economica e sostenibile del Gruppo.

1.2.1 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

Rino Mastrotto genera e distribuisce valore tramite diversi canali contribuendo alla prosperità economica e al benessere sociale dei suoi principali stakeholders.

Attraverso le sue principali attività di concia, lavorazione e fornitura di pelli e tessuti, Rino Mastrotto crea valore economico e fornisce un contributo significativo a tutta la catena del valore, generando opportunità di lavoro, promuovendo l'imprenditorialità e supportando le economie regionali e nazionali.

Rino Mastrotto investe costantemente in ricerca e sviluppo con l'obiettivo di perseguire un vantaggio competitivo sul mercato attraverso il sostegno all'innovazione continua dei propri processi produttivi, migliorando la qualità dei prodotti e introducendo nuovi materiali e tecnologie.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'azienda ha proseguito l'attività R&D con l'intento di sviluppare nuove tecnologie legate al miglioramento di prodotti e processi, accrescendo il know-how aziendale tramite la ricerca e l'analisi della materia prima e delle tendenze del mercato.

Il Gruppo è fortemente impegnato nella **sostenibilità e nella gestione ambientale** in tutte le sue attività. Promuove iniziative come l'approvvigionamento responsabile, l'attenzione al benessere animale lungo la filiera conciaria, la promozione dell'efficienza energetica, la riduzione dei rifiuti e la conservazione delle risorse idriche. L'azienda mira a ridurre al minimo il proprio impatto ambientale contribuendo alla tutela delle risorse naturali e degli ecosistemi.

L'azienda pone grande attenzione alla **responsabilità sociale** favorendo pratiche lavorative eque, ambienti di lavoro sicuri e il sostegno attivo alle comunità locali. Grazie all'adozione di progetti sociali e programmi di sviluppo comunitario contribuisce a creare valore condiviso, rafforzando la coesione sociale e migliorando le condizioni di vita e di lavoro dei propri dipendenti e delle comunità in cui opera.

Fornendo prodotti e servizi di alta qualità che soddisfano le esigenze e le aspettative dei clienti, Rino Mastrotto migliora la **soddisfazione e la fedeltà dei clienti e dei consumatori**. L'attenzione dell'azienda all'innovazione, alla personalizzazione e all'affidabilità dei prodotti rafforza le relazioni con i clienti, favorendo la fidelizzazione nei volumi d'affari e la creazione di valore a lungo termine. Inoltre, utilizza i migliori **standard di salute e sicurezza** a tutela di tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di vita del prodotto.

Il Gruppo **interagisce attivamente con gli stakeholders**, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, investitori e autorità di regolamentazione. Affrontando le preoccupazioni e promuovendo una comunicazione aperta, l'azienda crea fiducia, rafforza le relazioni e migliora la propria reputazione, creando così valore per tutti gli stakeholders coinvolti. Nel complesso, Rino Mastrotto genera e distribuisce valore allineando le proprie attività di business ai principi di sostenibilità, innovazione, responsabilità sociale, contribuendo così al benessere degli individui, delle comunità e della società nel suo complesso.

Rino Mastrotto monitora costantemente i **KPI economico-finanziari**, nonché il valore economico direttamente generato e distribuito, al fine di garantire la sostenibilità economica dell'azienda nel medio-lungo periodo. A tal proposito, **nel 2024 il Gruppo ha distribuito il 92% del valore generato**. La categoria che beneficia maggiormente di questa distribuzione è quella dei fornitori (e altri costi operativi), che beneficiano di oltre il 70% sul totale del valore distribuito, seguiti dal 19,4% per la retribuzione dei propri dipendenti.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL 31 DICEMBRE

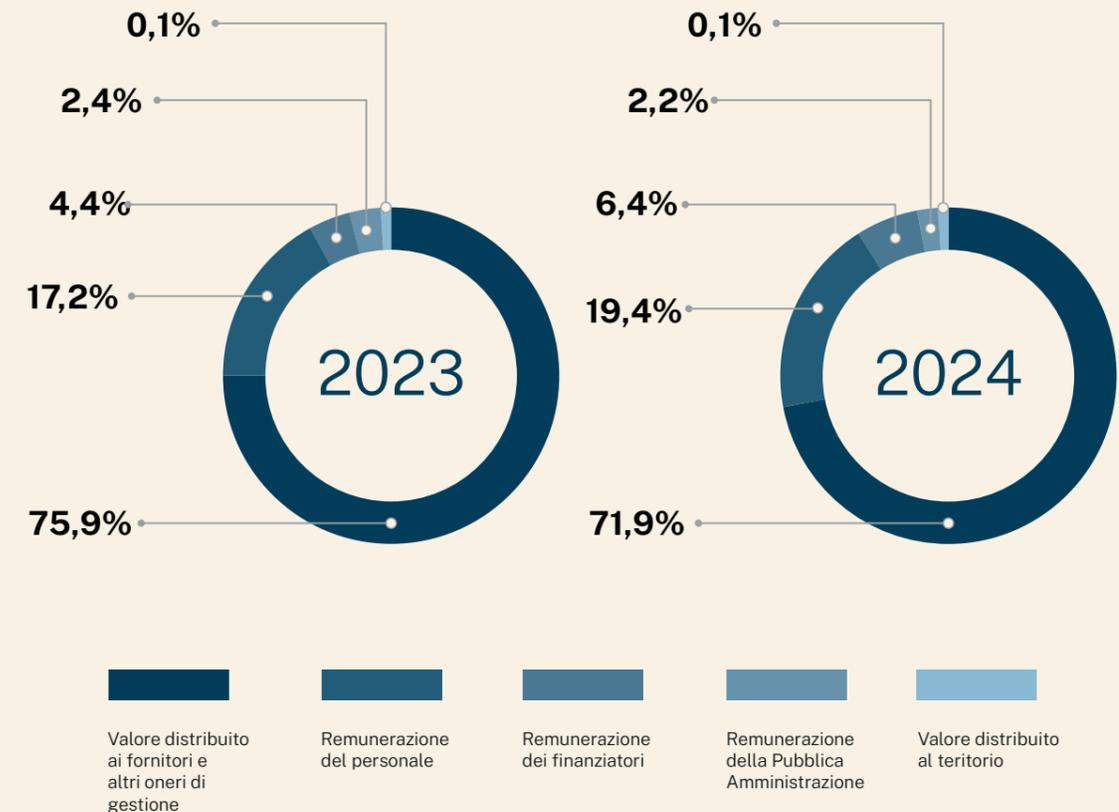


TABELLA GRI 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

	31.12.2023 ¹	31.12.2024	VARIAZIONE 2024/2023(%)
Valore economico generato	372.020.582 €	369.255.339 €	-1%
Valore economico distribuito	334.701.026 €	339.234.917 €	1%
Valore distribuito ai fornitori e altri costi operativi	254.193.467 €	243.746.395 €	-4%
Remunerazione dei dipendenti	57.577.577 €	65.921.578 €	14%
Versamenti a fornitori di capitali	14.576.339 €	21.735.733 €	49%
Remunerazione degli azionisti	- €	- €	0%
Remunerazione della pubblica amministrazione	8.010.899 €	7.484.211 €	-7%
Donazioni e contributi di beneficenza	342.744 €	347.000 €	1%
Valore economico trattenuto	37.319.556 €	30.020.423 €	-20%

¹ A seguito di un processo di miglioramento continuo, nel 2024 è stato possibile raccogliere in modo più dettagliato i dati. Pertanto, i ricavi relativi all'esercizio 2023 sono stati riesposti; per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022, disponibile sul sito rinomastrotto.com.

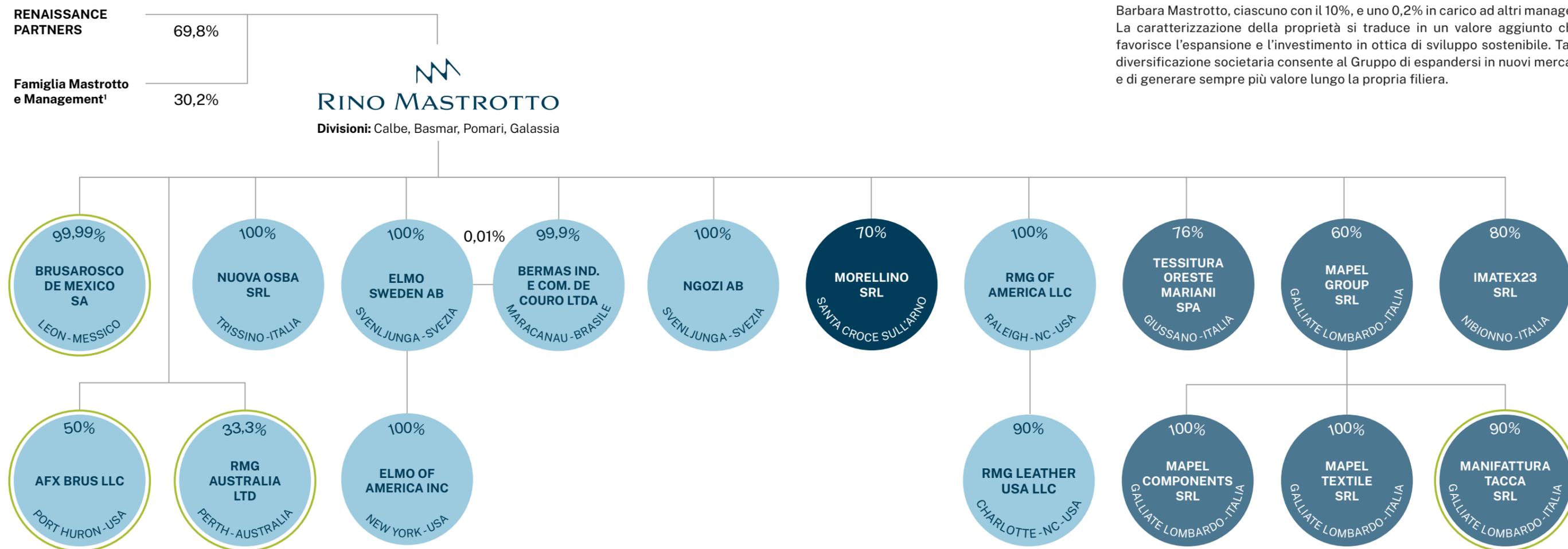
1.3 CORPORATE GOVERNANCE

L'adozione di una corporate governance strutturata è necessaria per favorire il percorso di crescita industriale che il Gruppo intende costruire secondo gli obiettivi prefissati di breve, medio e lungo periodo. Oltre a garantire una gestione lineare e stabile consente di controllare le traiettorie di sviluppo attraverso un management responsabile, in grado di adattarsi ai cambiamenti del mercato. Il Consiglio di amministrazione è il primo organo di controllo, al quale è affidato il compito di guidare l'azienda in tutte le fasi di espansione, ivi comprese le strategie di diversificazione del Gruppo. Il Consiglio è strettamente supportato dalle figure manageriali all'interno dell'azienda che riportano le informazioni necessarie alla comprensione ed all'andamento del business. Al top management fino ad ogni lavoratore è affidata la responsabilità di sostenere l'integrità dei sistemi di gestione, garantendo il corretto svolgimento dell'attività produttiva. Questi sistemi comprendono la qualità, la sicurezza dei lavoratori e la gestione ambientale, consentendo di identificare, mitigare e cogliere i rischi e le opportunità in tutte le dimensioni economiche, ambientali e sociali.

L'azienda considera la soddisfazione del cliente e lo sviluppo di crescita sostenibile al centro delle logiche di conduzione del business per continuare ad operare nel mercato in maniera efficace e continuare a creare vantaggio competitivo. La soddisfazione del cliente e lo sviluppo sostenibile sono dogmi imprescindibili che consentono all'azienda di continuare ad operare nel mercato in maniera efficace ed efficiente. La struttura di corporate Governance di Rino Mastrotto ha il compito di promuovere l'integrità, la responsabilità e la sostenibilità, salvaguardando così gli interessi degli azionisti e degli stakeholders.

STRUTTURA SOCIETARIA

La struttura societaria di Rino Mastrotto al 31 dicembre 2024 è rappresentata da tutte le sue società controllate, la cui percentuale riporta il grado di controllo esistente tra le diverse società. Le categorie di business sono rappresentate da società di produzione e lavorazione della pelle, aziende che operano nell'industria tessile, società di servizi, logistica e distribuzione e società non commerciali. Nel 2019 Il Gruppo Rino Mastrotto è stato acquisito dal Fondo di Private Equity "Renaissance Partners", con una quota di partecipazione pari al 69,8%, il restante 30% di proprietà di Rino, Matteo e Barbara Mastrotto, ciascuno con il 10%, e uno 0,2% in carico ad altri manager. La caratterizzazione della proprietà si traduce in un valore aggiunto che favorisce l'espansione e l'investimento in ottica di sviluppo sostenibile. Tale diversificazione societaria consente al Gruppo di espandersi in nuovi mercati e di generare sempre più valore lungo la propria filiera.



Nota (1): Matteo, Rino e Barbara Mastrotto possiedono il 10% ciascuno, mentre gli altri manager possiedono il restante 0,2%.

- PELLE
- TESSILE E COMPONENTI
- SERVIZI A VALORE AGGIUNTO
- ENTITÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Quest'organo di governance svolge una funzione di controllo e gestione delle traiettorie del Gruppo, sia in termini di risultati sia in termini di responsabilità del business. Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri, con competenze e specializzazioni differenti, sei membri di sesso maschile e uno di sesso femminile (14% del totale dei componenti del Consiglio), nessuno dei quali è amministratore indipendente. I componenti del consiglio svolgono l'incarico di rappresentanza esclusivamente per gli azionisti della società e non per altre categorie o individui esterni (inclusi altri gruppi sociali, minoranze o categorie vulnerabili). La composizione del Consiglio al 31.12.2024 è rimasta invariata, Rino Mastrotto ricopre la carica di presidente mentre le cariche ed i membri sono confermati secondo lo schema dell'esercizio precedente di seguito riportato.

La procedura di nomina e selezione del Consiglio di amministrazione è regolata dall'accordo tra azionisti. L'accordo prevede che il CdA sia composto da sette membri, nominati come segue:

- Quattro amministratori designati dagli investitori riconducibili al Fondo "Renaissance Partners": NB Renaissance Partners Holdings S.à.r.l., Aurora Growth Capital S.A. Sicav-Raif e NB Aurora Co-Investment Fund II S.C.A. Sicav-Raif;
- Tre amministratori designati dai membri della famiglia Mastrotto (Rino, Barbara e Matteo Mastrotto).

All'interno dell'accordo tra gli azionisti, viene specificato che gli azionisti con esperienza nel settore industriale e manifatturiero sono rappresentati dagli amministratori nominati dalla famiglia Mastrotto, mentre, gli azionisti di Renaissance Partners trasferiscono le loro competenze in ambito finanziario, M&A, di strategia ed ESG.

I consiglieri nominati da Renaissance Partners vantano significative esperienze manageriali di alto livello, mentre Barbara Mastrotto è membro del consiglio direttivo di UNIC (Associazione Conciatori Italiani) e nel 2024 ha ricoperto la carica di Vicepresidente di Confindustria Vicenza, occupandosi di sviluppo territoriale e progetti di mobilità. Barbara e Rino Mastrotto fanno parte anche di diverse associazioni (come One 4 Leather) che promuovono le tematiche ESG.

Non esiste una procedura formalizzata per prevenire e mitigare i conflitti di interesse riguardanti il più alto organo di governo. In virtù del loro profilo, i consiglieri di amministrazione di Rino Mastrotto ricoprono anche altri incarichi in diverse società. Tuttavia, ad oggi, ciò non ha mai comportato alcun conflitto di interessi. I rapporti con parti correlate, regolati da una specifica procedura interna, sono costantemente monitorati anche ai fini dell'informativa finanziaria. Il controllo degli impatti causati dall'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è di competenza del Consiglio di amministrazione.

Riguardo alle retribuzioni, Matteo Mastrotto in qualità di Amministratore Delegato riceve un compenso fisso più una parte variabile, mentre Barbara Mastrotto in qualità di Amministratrice Delegata e dirigente aziendale riceve per entrambi gli incarichi un compenso fisso più una parte variabile. La parte variabile dipende dai risultati del Gruppo, delle rispettive unità operative e da altri obiettivi personali assegnati di volta in volta. Dal 2024, Matteo Mastrotto, in qualità di CEO, ha incluso una nuova componente nella sua retribuzione variabile, legata ai risultati ESG, che costituisce il 10% della sua parte variabile di base. Questa parte non è correlata ai progressi verso gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

I membri del team di investimento di Renaissance Partners (Fabio Canè, Piero Migliorini e Antonio Lino Sala) ricevono un compenso simbolico per la loro partecipazione al Consiglio di amministrazione, in quanto membri non esecutivi, mentre il restante membro nominato da Renaissance Partners riceve un compenso fisso. A seguito dell'ingresso di Renaissance Partners, oltre al meccanismo del bonus variabile, è stato implementato anche un meccanismo di stock option per i manager, in linea con le best practice di corporate governance. Non esiste una politica formalizzata per determinare la retribuzione dei membri del più alto organo di governance, del senior management e dei dipendenti.

Gli organi di controllo principali sono il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Rino Mastrotto	Membro del consiglio: Eliano Omar Lodesani
Amministratore Delegato (esecutivo): Matteo Mastrotto	Membro del consiglio: Fabio Canè
Amministratrice Delegata (esecutivo): Barbara Mastrotto	Membro del consiglio: Antonio Lino Sala
	Membro del consiglio: Piero Migliorini

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale di Rino Mastrotto è composto da 1 Presidente, 2 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti.

È stato nominato il 7 luglio 2022 in carica fino all'approvazione del bilancio consolidato 2024.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di idoneità, integrità e professionalità prescritti dalla legge.

Insieme al Collegio Sindacale, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, Rino Mastrotto ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza monocratico, composto da un soggetto esterno in possesso della professionalità, dell'integrità e dell'indipendenza richieste, in grado di assicurare la necessaria continuità operativa.

L'Organismo di Vigilanza redige annualmente una relazione sull'attività svolta, che presenta al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale. Al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono così composti:

Presidente: Fabio Cavallino	Sindaco supplente: Manfredo Turchetti
Sindaco: Maurizio Salom	Sindaco supplente: Giovanni Tedeschi
Sindaco: Paolo Veri	

ORGANISMO DI VIGILANZA

Membro | **Enrico de Negri**

GRI 405-1: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI RINO MASTROTTO GROUP S.P.A. AL 31.12.2024 PER GENERE E FASCIA D'ETÀ

ETÀ (ANNI)	2023			2024		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Uomini	-	2	4	-	2	4
Donne	-	-	1	-	-	1
Totale	-	2	5	-	2	5



EXECUTIVE MANAGEMENT

Ha la responsabilità di attuare le strategie deliberate dal Consiglio di amministrazione, nonché di verificare che l'azienda disponga dei mezzi e delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il CEO guida le operazioni degli executive manager verso le traiettorie fissate dal Board per favorire la crescita economica e sostenibile del Gruppo.

I COMITATI

Rino Mastrotto ha incrementato la propria governance costituendo dei comitati per rafforzare il controllo sulla gestione delle tematiche di rilevanza strategica.

- **Comitato HSE**, si occupa delle tematiche di ambiente, salute e sicurezza ed è composto dal team di funzione supportato dagli addetti che presidiano gli stabilimenti produttivi della capogruppo. Il comitato si riunisce periodicamente per controllare l'andamento delle verifiche ispettive e gli audit da parte di enti accreditati; inoltre, organizza degli audit interni per monitorare le performance dell'azienda in materia HSE.
- **Comitato acquisto pelli grezze**, è composto dal Presidente, dal CEO e dal COO (Chief Operating Officer) che si ritrovano settimanalmente per definire le migliori strategie di approvvigionamento della materia prima. La collaborazione e l'esperienza di queste figure manageriali rappresenta un tassello fondamentale nella costante ricerca di qualità che contraddistingue Rino Mastrotto.
- **Comitato di sostenibilità**, ha il compito di affiancare e sostenere le decisioni del Consiglio di amministrazione in materia di sostenibilità. Si riunisce trimestralmente ed è formato dal CEO, dal CSO (Chief Sustainability Officer) e dai manager delle funzioni più strettamente collegate alle tematiche ESG.

DIALOGO CON GLI AZIONISTI

L'azienda dialoga costantemente con gli azionisti attraverso incontri periodici al fine di informarli ed aggiornarli in merito alle performance del Gruppo e sull'andamento delle strategie di breve, medio e lungo periodo. Nel corso del 2024 l'azienda ha emesso sul mercato un bond con scadenza 2031 al fine di supportare le operazioni aziendali in ottica di potenziali investimenti futuri.



COMPLIANCE ED ETICA

Il Gruppo considera importante diffondere i propri principi di etica e buona condotta attraverso la condivisione dei propri documenti, politiche e regolamenti. Tutte le procedure presenti all'interno di Rino Mastrotto hanno l'obiettivo di fissare e definire una serie di norme e comportamenti etici sia per i propri lavoratori che per i soggetti operanti lungo la catena del valore. Tutti i documenti sono pubblicati all'interno del sito web ufficiale di Rino Mastrotto, in modo da garantirne la pubblica visione. Ogni nuova assunzione prevede la consegna di specifici moduli formativi e comprensivi dei regolamenti aziendali.

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Contiene le linee guida etiche e di comportamento che devono essere osservate da tutte le società del Gruppo e diffuse anche all'esterno. Ogni entità ha il dovere di far rispettare i principi contenuti all'interno del documento e di estendere la condivisione lungo la propria catena del valore. L'obiettivo è quello di sensibilizzare tutti gli stakeholders in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di animal welfare. Rino Mastrotto ha identificato i fornitori strategici ai quali è richiesto di prendere visione del documento, di restituirne una copia firmata e di farlo osservare ai propri collaboratori.

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

La politica è approvata dal Consiglio di amministrazione e punta a diffondere i principi della sostenibilità attraverso il Gruppo, rafforzando la cultura ESG e favorendo l'attuazione delle strategie decise dal Board. La condivisione di questi principi sancisce la maturità di Rino Mastrotto verso queste tematiche, in grado di traghettare l'azienda verso un percorso di crescita sostenibile. Alcuni argomenti contenuti all'interno della politica sono stati ripresi e sviluppati singolarmente in modo più dettagliato e specifico.

POLITICA AMBIENTALE

Il documento contiene l'insieme delle strategie e delle azioni messe in atto dal Gruppo per tutelare l'ambiente promuovendo lo sviluppo sostenibile. Rino Mastrotto fissa i suoi obiettivi per contrastare il cambiamento climatico, proteggere le comunità locali e salvaguardare le risorse naturali, con particolare attenzione al fenomeno della deforestazione. L'azienda ha dedicato una sezione del documento alla tutela delle foreste dovuta al depauperamento del territorio, impegnandosi a adottare comportamenti che contrastino tale minaccia. La decisione di dotarsi di queste politiche mette in evidenza la grande attenzione del Gruppo alle tematiche di sostenibilità.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)

È l'insieme delle politiche, procedure e processi adottati da Rino Mastrotto per il monitoraggio e la riduzione dell'impatto ambientale nello svolgimento delle proprie attività. Il Sistema SGA è costruito in conformità alla norma ISO 14001:2015 ed è certificato in tutte le divisioni della capogruppo Rino Mastrotto Group S.p.A., in Elmo, in Bermas e in Brusarosco de Mexico (in queste due ultime a partire dal primo semestre 2025). In ottica di miglioramento continuo il Gruppo punta a certificare tutti i propri stabilimenti al fine di ottenere uno standard di eccellenza ambientale certificato in tutte le attività.

POLITICA SOCIALE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'insieme dei principi contenuti all'interno della politica sociale dimostrano l'impegno della società verso le tematiche che riguardano: diritti umani, diversità e inclusione, benessere dei lavoratori e tutela delle pari opportunità. L'azienda promuove l'osservanza di tali valori anche ai suoi stakeholders, con particolare attenzione verso le comunità locali. Grande attenzione anche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso campagne di sensibilizzazione mirate al contenimento degli infortuni e ad un miglioramento continuo del proprio sistema di gestione. La volontà di Rino Mastrotto è quella di fornire delle linee guida comuni per tutte le società del Gruppo in modo da favorire la crescita sociale e responsabile.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Al fine di garantire l'attuazione di tutte le politiche l'azienda ha deciso di utilizzare un sistema di gestione, integrando tra di loro i principi di trasparenza e responsabilità nello svolgimento delle proprie funzioni. L'erogazione di formazione continua e la pianificazione di audit interni consentono alla società di svolgere le proprie attività in maniera etica e sostenibile.

POLITICA DI ANIMAL WELFARE E TRACCIABILITÀ

Rino Mastrotto ritiene fondamentale rifornirsi da fonti di approvvigionamento sostenibili in cui vengono rispettati i principi di animal welfare e di tutela ambientale (come ad esempio, ecosistemi protetti, salvaguardia del territorio e aree non a rischio deforestazione). Questa politica riassume il sistema di tracciabilità adottato dal Gruppo e certificato secondo le specifiche tecniche ICEC TS 410/412, che consentono di tracciare i lotti prodotti per singolo articolo fino al nome degli allevamenti di provenienza della materia prima grezza (secondo la logica "back to farm"). L'utilizzo di queste best practice consente a Rino Mastrotto di operare in condizione di etica e trasparenza nei confronti dei suoi stakeholders.

SISTEMA DI QUALITÀ

È basato sugli standard internazionali ISO 9001:2015 e IATF 16949:2016, certificazioni ottenute negli stabilimenti di Calbe-Brusarosco, Elmo Sweden AB e Bermas LTDA, che garantiscono il mantenimento di alti standard di qualità nei prodotti richiesti dall'industria automotive.

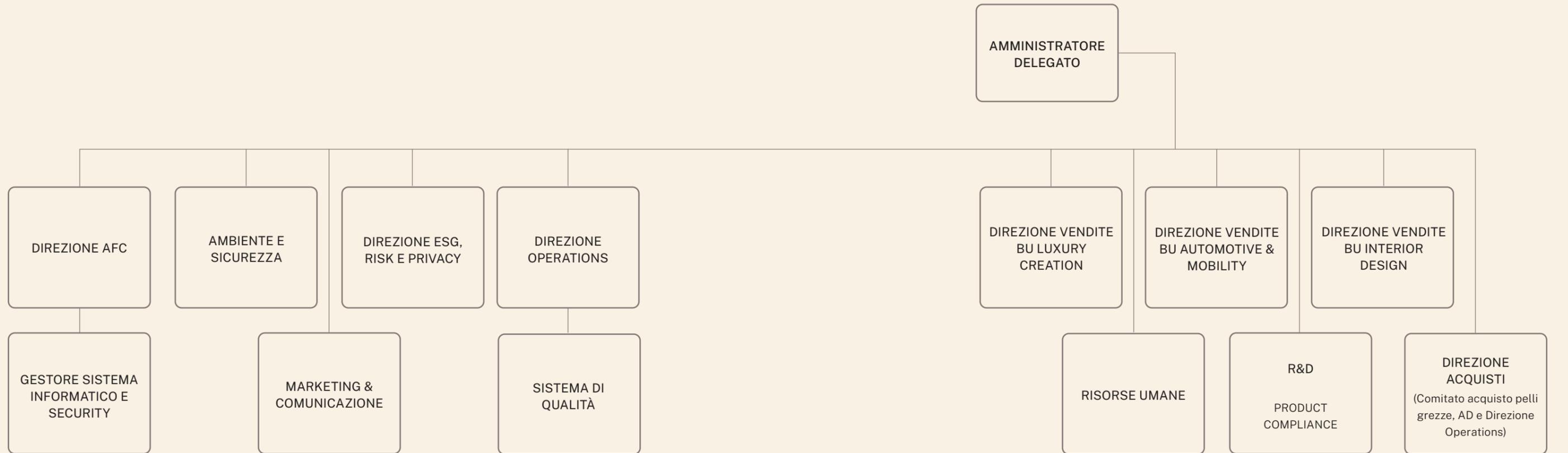
RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS

Sono fondamentali per il successo e la crescita sostenibile dell'azienda e consentono di instaurare un dialogo continuativo e costante con le più importanti categorie di stakeholders: dipendenti, clienti, fornitori, investitori, istituzioni, comunità locali ed il territorio. Grazie allo scambio di interazioni, idee e progetti, si creano sinergie e collaborazioni che portano alla creazione di valore all'interno del business. Rino Mastrotto, in linea con gli standard GRI pubblica i risultati della propria analisi di materialità (condotta nel 2022 e rinnovata per gli esercizi successivi) riportando le tematiche che sono state al centro delle proprie strategie di sviluppo sostenibile. Il Gruppo sta iniziando il percorso di allineamento alla CSRD che porterà a sviluppare per l'anno 2025 l'analisi di doppia materialità.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organigramma aziendale si concentra nelle divisioni della capogruppo Rino Mastrotto S.p.A. e si configura graficamente nell'immagine sottostante, dove sono rappresentate le funzioni strategiche collegate al business.

Nell'ultimo biennio la società ha rafforzato la propria struttura organizzativa attraverso l'incarico di nuove figure strategiche, in particolare, la funzione ESG è stata potenziata con l'arrivo di nuove figure di esperienza a sostegno del management.



1.4 I NOSTRI VALORI

I valori del Gruppo sono contenuti all'interno del Codice Etico e di Condotta, pubblicato da Rino Mastrotto per una condivisione consapevole della filosofia e dei principi con cui opera all'interno del proprio business. Gli obiettivi e le strategie delineate rispettano i valori sociali dell'azienda, definiti per guidarla lungo il percorso di sviluppo sostenibile.

L'applicazione del **Codice Etico e di Condotta** è curata dall'Organismo di Vigilanza in carico alle singole società del Gruppo, istituito e regolamentato in conformità alle normative vigenti (e.g. per l'Italia il modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01). Il Codice Etico contiene anche una sezione relativa alle procedure di approvazione delle transazioni sensibili (quali, ad esempio, regali e viaggi).

Nel 2024 il Gruppo ha pubblicato una serie di politiche per regolare i comportamenti e curare la gestione dei processi che vengono attuati all'interno della sua struttura organizzativa. La **Politica per la Sicurezza delle Informazioni** è stata predisposta per normare e regolamentare la gestione delle informazioni all'interno delle società facenti parte del Gruppo, mentre, la **Politica di Approvvigionamento Responsabile** definisce l'importanza della sostenibilità all'interno della catena di fornitura.

Rino Mastrotto basa i propri valori nel rispetto e nell'osservanza delle regole e dei comportamenti definiti dalle istituzioni per garantire il benessere sociale. Ai lavoratori è data la facoltà di segnalare all'Organismo di Vigilanza aziendale ed in forma completamente anonima, eventuali casi di violazione del Codice Etico o delle condizioni contrattuali di lavoro, o il mancato rispetto alle norme in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro. In linea con la direttiva europea in materia di Whistleblowing, l'azienda mette a disposizione due canali per agevolare i dipendenti nell'effettuare le segnalazioni, in modalità cartacea attraverso l'installazione di apposite cassette all'interno delle aree comuni ed online tramite pagina dedicata nel sito web aziendale.

A dimostrazione del costante impegno in termini di legalità e conformità, Rino Mastrotto conferma che nel 2024 **non si sono verificati casi di corruzione**, azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, pratiche antitrust e monopolistiche, o inosservanza di leggi e regolamenti ambientali, sociali ed economici che hanno comportato sanzioni pecuniarie o non pecuniarie.



I 10 PRINCIPI

- 1- **LEGALITÀ:** rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei vari contesti in cui la Società opera.
- 2- **EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ:** tutela e promozione del rispetto della dignità umana, che non deve essere discriminata in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alle condizioni personali e sociali, alla razza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali e alle credenze religiose.
- 3- **TRASPARENZA, CORRETTEZZA E AFFIDABILITÀ:** rendere informazioni trasparenti, veritiere, complete e accurate.
- 4- **PROFESSIONALITÀ:** lo svolgimento delle attività sociali è basato su criteri di professionalità, impegno e diligenza adeguati alla natura dei compiti e delle responsabilità a ciascuno affidati.
- 5- **RISERVATEZZA:** assicurare la riservatezza delle informazioni e tutela dei dati personali.
- 6- **PROTEZIONE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI BASATE SULLA PROSPETTIVA DEL RISCHIO:** attuazione di sistemi di controllo per la sicurezza delle informazioni all'interno dell'organizzazione, ovvero ai processi di supporto a tutti i business dell'azienda.
- 7- **SALUTE E SICUREZZA:** rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei lavoratori e prevenzione degli infortuni sul lavoro al fine di garantire l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e lavoratori non dipendenti.
- 8- **VALORE DELLE RISORSE UMANE:** adozione di criteri di merito e garanzia a tutti pari opportunità, per tendere al miglioramento e all'accrescimento delle capacità di ciascuno.
- 9- **TUTELA DELL'AMBIENTE, DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E CONDOTTA RESPONSABILE NELL'APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME, IN PARTICOLARE DELLE SPECIE ANIMALI:** minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali potrebbero avere sull'ambiente e sugli animali.
- 10- **TUTELA DELLA CONCORRENZA:** astensione dal realizzare e/o dall'incentivare comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale.

1.5 ETICA DI BUSINESS: IL PROCESSO PRODUTTIVO RESPONSABILE

LA PELLE

Il processo produttivo conciario trasforma le pelli grezze di provenienza animale in pelli adatte a soddisfare i bisogni del mercato. Questa lavorazione consente il pieno recupero di materiale altamente deperibile che sarebbe inviato a smaltimento. L'economia circolare di questo processo sta alla base di un ciclo produttivo virtuoso che consente di valorizzare un sottoprodotto dell'industria alimentare.

Una volta recuperata, la materia prima iniziale viene processata attraverso dei macchinari specifici in grado di apportare una serie di reazioni chimiche e trattamenti che conferiscono al prodotto finale caratteristiche di qualità e durabilità.

In base alle finalità di utilizzo la pelle subisce specifiche lavorazioni al fine di ottenere alti livelli di qualità in termini di: aspetto, lucentezza, resistenza, durata, elasticità, traspirabilità e permeabilità. La pelle riveste un ruolo centrale in numerosi settori industriali, posizionandosi come uno dei materiali più versatili e apprezzati a livello mondiale. Dalla moda al design, dall'automotive alla pelletteria artigianale, la pelle è sinonimo di eleganza, funzionalità e durata. La sua capacità di coniugare estetica e resistenza la rende un elemento distintivo nei prodotti di alta gamma, contribuendo in modo significativo al valore percepito dal consumatore. Inoltre, il mercato della pelle stimola filiere produttive complesse, generando occupazione e incentivando investimenti in ricerca e sostenibilità.



I TESSUTI

La diversificazione del portafoglio prodotti ha permesso al Gruppo di inserire nel proprio know-how anche la lavorazione di materiali tessili. L'impiego di questi materiali ha portato ad importanti risvolti anche dal punto di vista della sostenibilità, con particolare attenzione alle coltivazioni di materie prime connesse all'industria agricola. Il cotone, ad esempio, ha un processo di coltivazione e raccolta che può avere impatti ambientali e sociali importanti, come la deforestazione, il consumo di acqua, l'uso di pesticidi e le pratiche di lavoro. A tal proposito, il Gruppo ha deciso di istituire delle politiche di approvvigionamento sostenibile che mirano alla mitigazione dei rischi, promuovendo le pratiche di agricoltura biologica e favorendo partenariati di commercio equo e solidale sostenendo una gestione responsabile delle foreste. Inoltre, la lavorazione tessile prevede anche vari trattamenti chimici, processi di filatura, tessitura, tintura e finissaggio.

Entrambi i processi produttivi sono soggetti ad un importante consumo di acqua ed energia, nonché all'utilizzo di sostanze chimiche e la conseguente produzione di rifiuti. Per questo motivo il Gruppo è attivo su tutte le tematiche di gestione degli impatti ambientali promuovendo pratiche di produzione e approvvigionamento sostenibile. Per minimizzare l'inquinamento e ridurre i consumi idrici sta investendo nella riduzione, nel recupero e nel trattamento delle acque lungo tutte le fasi di lavorazione. Dal punto di vista dell'utilizzo di sostanze chimiche l'azienda sta cercando di integrare tecnologie in grado di ridurre la quantità di utilizzo abbassando così l'impatto ambientale.

La gestione della catena di approvvigionamento è caratterizzata dalla ricerca di etica, integrità e trasparenza in relazione alle pratiche di condotta dei fornitori, la scelta del partner avviene anche attraverso criteri di sostenibilità che costituiscono valore aggiunto per la ricerca del partner di valore.

Rino Mastrotto crede nella sostenibilità e lo dimostra attraverso l'implementazione di nuove tecnologie, promuovendo pratiche di gestione degli impatti, favorendo il benessere sociale delle persone e delle comunità.



MODELLO 231: ANALISI DEI RISCHI E ANTICORRUZIONE

Rino Mastrotto, in linea con i requisiti normativi previsti dal Modello 231 (D. Lgs. 231/2001), conduce un approfondito processo di valutazione dei rischi, basato su diverse fasi per identificare, analizzare e prioritizzare i potenziali rischi connessi a violazioni di legge che potrebbero condizionare la responsabilità aziendale. Attraverso le azioni elencate, Rino Mastrotto è in grado di identificare, valutare e gestire sistematicamente i potenziali rischi connessi alle violazioni di legge, riducendo così la probabilità di responsabilità aziendale ai sensi del Modello 231.

- Identificare le aree operative suscettibili di violazioni legali, come gli appalti, le transazioni finanziarie, le interazioni con i funzionari pubblici e le relazioni con fornitori di terze parti.
- Condurre una valutazione approfondita per identificare i rischi specifici all'interno di ciascuna area. Ciò può comportare la revisione degli incidenti passati, l'analisi dei trend del settore e del contesto normativo.
- Valutare ogni rischio identificato in base alla sua probabilità di verificarsi e al potenziale impatto se dovesse realizzarsi. Tale attività prende in considerazione fattori quali la frequenza di incidenti simili, i controlli esistenti e le conseguenze per l'organizzazione.
- Dare priorità ai rischi in base alla loro gravità e importanza per l'organizzazione. I rischi con un'alta probabilità e un impatto grave devono ricevere un'attenzione immediata, mentre quelli con una probabilità o un impatto inferiori possono essere affrontati con una priorità inferiore.
- Sviluppare e implementare strategie di mitigazione per affrontare i rischi identificati. Ciò può includere l'implementazione di controlli interni, attività di miglioramento quali svolgimento di formazione sulla conformità, lo svolgimento di Due Diligence su terze parti e l'istituzione di meccanismi di segnalazione per potenziali violazioni.
- Monitorare e riesaminare regolarmente l'efficacia delle misure di mitigazione del rischio. Ciò garantisce che l'organizzazione rimanga vigile contro i rischi emergenti e adatti il proprio approccio secondo necessità per mantenere la conformità al Modello 231.
- Mantenere una documentazione completa del processo di valutazione del rischio, compresi i rischi identificati, le strategie di mitigazione e le attività di monitoraggio. Riferire i risultati e i progressi ai portatori di interesse, inclusi il Consiglio di amministrazione e le autorità di regolamentazione, come richiesto dal Modello 231.

Il modello è soggetto a riesame periodico ogni qualvolta vengano aggiunte nuove categorie di reato aggiornando il framework e/o ogni volta che si verificano cambiamenti organizzativi interni.

Il Modello 231 fornisce uno specifico quadro normativo per la prevenzione della responsabilità aziendale, mediante cui il Gruppo si arricchisce e completa attraverso un impegno complessivo per la prevenzione e il contrasto delle pratiche di corruzione all'interno dell'organizzazione. Il processo di Risk Assessment, insieme ai principi di Anticorruzione e Anticoncussione, sono componenti fondamentali della strategia di compliance e di gestione dei rischi del Gruppo, nonché principi fondamentali dell'etica aziendale.

Si promuovono comportamenti etici e di conformità legale, il tutto guidato dal Codice Etico e di Condotta di Rino Mastrotto:

- Tolleranza zero nei confronti della corruzione e della concussione in qualsiasi forma. Tale politica viene comunicata apertamente a tutti i dipendenti, fornitori e partner commerciali, sottolineando le conseguenze in caso di non conformità.
- Garantire il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti anticorruzione pertinenti, sia a livello nazionale che internazionale. Ciò include l'adesione al D. Lgs. 231/2001 e ad altre normative applicabili.
- Condurre valutazione dei rischi per identificare potenziali aree di vulnerabilità alla corruzione e alla concussione. Vengono quindi messe in atto misure di mitigazione, come l'attuazione di controlli interni e procedure di Due Diligence, per affrontare i rischi identificati.
- Condurre programmi di formazione completi a tutti i dipendenti (sia neoassunti che già presenti in azienda), sensibilizzando sui principi anticorruzione e anti-concussione attraverso moduli di formazione in presenza ed e-learning. Ciò include attività di formazione riguardo il framework giuridico, le politiche aziendali e gli standard etici, consentendo ai dipendenti di riconoscere e segnalare comportamenti sospetti. A partire da giugno 2024, i percorsi formativi sono stati arricchiti con un modulo specifico in materia di responsabilità penale degli enti (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, frodi, antiriciclaggio), in linea con il framework applicabile del Modello Organizzativo 231/01.
- Mantenere processi di approvvigionamento trasparenti, basati su equità, imparzialità e meritocrazia. Ciò include procedure di gara competitive e valutazioni dei fornitori per evitare favoritismi o influenze indebite nella selezione dei fornitori.
- Garantire ai dipendenti canali confidenziali per segnalare casi sospetti di corruzione o concussione senza timore di ritorsioni. Gli informatori sono protetti dalla politica aziendale e dalle disposizioni legali, incoraggiando così una cultura della trasparenza e della responsabilità.
- Garantire l'applicazione e la responsabilità. Gli episodi di corruzione segnalati vengono prontamente indagati dalle autorità designate all'interno dell'azienda. Se l'illecito viene confermato, vengono intraprese le opportune azioni disciplinari, rafforzando l'impegno dell'azienda per la responsabilità e il comportamento etico.

In Rino Mastrotto viene data la massima importanza alla conduzione degli affari con integrità e trasparenza, rispettando sempre le leggi e i regolamenti applicabili. Si promuovono la fiducia tra gli stakeholders e la salvaguardia reputazionale del Gruppo.

Anche nel corso del 2024, Rino Mastrotto ha costantemente mantenuto il proprio impegno verso pratiche commerciali etiche aderendo ai principi delineati nel Global Compact delle Nazioni Unite e nelle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali (incluso il Due Diligence framework e i rischi compresi nell'Annex 2). Rino Mastrotto ha registrato, con orgoglio, zero casi di violazione, dimostrando la sua incrollabile dedizione a una condotta aziendale responsabile.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Rino Mastrotto ritiene fondamentale adottare un sistema efficace per tutelare la sicurezza delle informazioni che vengono gestite da e per il Gruppo. Nel 2024 l'azienda ha formalizzato una Politica per la Sicurezza delle Informazioni con l'obiettivo di definire delle linee guida in grado di gestire responsabilmente qualsiasi tipo di dato o informazione.

L'azienda applica rigorosamente i principi previsti dal **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati** (GDPR, Regolamento UE 2016/679) per garantire la protezione dei dati personali. Il Gruppo raccoglie esclusivamente i dati personali che sono ritenuti necessari trattandoli in modo lecito, corretto e trasparente. Le informazioni vengono utilizzate per scopi specifici e legittimi e vengono mantenute con accuratezza. Al fine di salvaguardare i dati da accessi non autorizzati, perdite o danni, vengono implementate solide misure di sicurezza. I dati personali vengono conservati solo per il tempo necessario e vengono trattati nel rispetto dei diritti delle persone, come l'accesso, la rettifica, la cancellazione e l'opposizione. L'azienda garantisce la conformità attraverso un monitoraggio continuo, audit regolari e formazione specifica per i dipendenti. Per rafforzare la governance di sicurezza Rino Mastrotto ha nominato un responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer), responsabile della supervisione della conformità e del rispetto di tutte le disposizioni GDPR applicabili.

La Società fornisce opportuna informativa sulla modalità di gestione e ai relativi indicatori utilizzati per la protezione dei dati e della privacy dei clienti. L'impegno dell'azienda per la sostenibilità e le pratiche etiche si estende al trattamento dei dati personali, garantendo trasparenza e responsabilità nelle sue operazioni. A conferma di tale impegno, nel 2024 **non sono state rilevate denunce relative a violazioni e furti della privacy dei clienti e perdite di dati dei clienti.**

Nel 2024, la divisione Calbe-Brusarosco di Arzignano (VI) ha ottenuto la certificazione **TISAX (Trusted Information Security Assessment Exchange)** con validità triennale. Questa importante certificazione è riconosciuta con particolare attenzione dai clienti e gli attori del settore automotive.

Nello specifico, TISAX è un meccanismo di valutazione e scambio per la sicurezza delle informazioni nell'industria automobilistica. La certificazione conferma che il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni di un'azienda è conforme ai livelli di sicurezza definiti e consente la condivisione dei risultati della valutazione su una piattaforma designata.

Il sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni organizzato da Rino Mastrotto è uno strumento fondamentale per proteggere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità del proprio patrimonio informativo, ivi incluse le informazioni sensibili dei suoi stakeholders. Il raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza, consente alla società di mitigare e contrastare perdite e danneggiamenti che possono avere impatto sulle persone, sull'immagine e sulla reputazione aziendale, sugli aspetti di natura economica e finanziaria, oltre a consentire di operare nel pieno rispetto della conformità legislativa vigente.

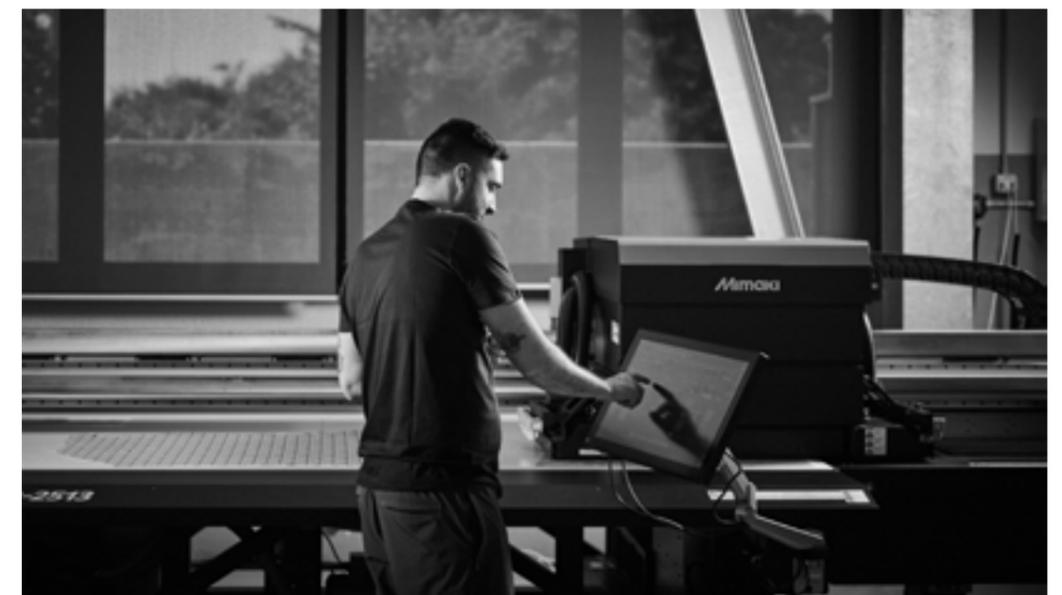
1.6 PRESENZA NELL'INDUSTRIA E NEGLI ALTRI SETTORI

L'azienda s'impegna a dare il proprio supporto alle organizzazioni del settore conciario partecipando attivamente alle iniziative di categoria. Il Gruppo partecipa da anni all'**Unione Nazionale Industria Conciaria (UNIC)** nella persona del Sig. Rino Mastrotto che ricopre il ruolo di presidente della **Sezione Concia di Confindustria Vicenza**, nonché **vicepresidente di UNIC**, l'**Unione Nazionale Industria Conciaria** che fa parte di **COTANCE**, la Confederazione europea delle associazioni dei conciatori, organo rappresentativo dell'industria europea del cuoio.

Il Sig. Rino Mastrotto è membro del Consiglio di amministrazione della **Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (SSIP)**, organizzazione che opera a supporto di tutte le aziende italiane del settore conciario, con attività di ricerca e sviluppo, formazione, certificazione di prodotti e processi, analisi, controlli e consulenza, promuovendo innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, a vantaggio dell'intera filiera.

Rino Mastrotto, leader nella fornitura di pelli per il settore automotive, partecipa attivamente all'iniziativa **One 4 Leather**. Questo gruppo riunisce aziende esperte nella catena di approvvigionamento della pelle per auto, con molteplici anni di esperienza combinata nella produzione di pelle premium. L'obiettivo di One 4 Leather è promuovere l'uso di pelle sostenibile nel settore automobilistico e diffondere pratiche ecologiche e trasparenti lungo tutta la catena di approvvigionamento.

Per il 2024, il Gruppo ha continuato a partecipare attivamente al progetto, attraverso la presenza a numerosi incontri incentrati su attività preparatorie di Gruppo sull'**European Regulation on Deforestation-free products (EUDR)**. La società continua a collaborare con l'Associazione Nazionale Conciarie Italiane (UNIC), per promuovere la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione e la sostenibilità ambientale a beneficio dell'intera filiera ed in particolare in tema di EUDR. Rino Mastrotto dialoga attivamente con i propri clienti e si rende disponibile a collaborare per innovare e prepararsi alla transizione in materia di sostenibilità. Da fine 2024 partecipa ad un progetto pilota lanciato dal network **Fashion Pact**, un' importante rete di aziende leader nel settore della moda e del tessile, che ha per oggetto il lancio di una piattaforma digitale dove raccogliere tutti i dati ambientali, sociali e di governance per ogni soggetto che opera all'interno della catena del valore.



PROGETTI CHE ISPIRANO

PARTNERSHIP CON IED

Da gennaio 2024 Rino Mastrotto ha ufficialmente avviato la partnership con IED (l'Istituto Europeo di Design), importante organizzazione per la formazione interdisciplinare specializzata in ambito creativo, mettendo a disposizione pelle e tessuti alle classi di studenti, stimolando la creatività investendo sulle nuove generazioni. Questo progetto mira sia a promuovere nuove pratiche sostenibili per l'intero settore, sia a formare ed educare nuovi designer che saranno protagonisti del prossimo futuro.

I NUMERI DEL PROGETTO

15.000 studenti coinvolti

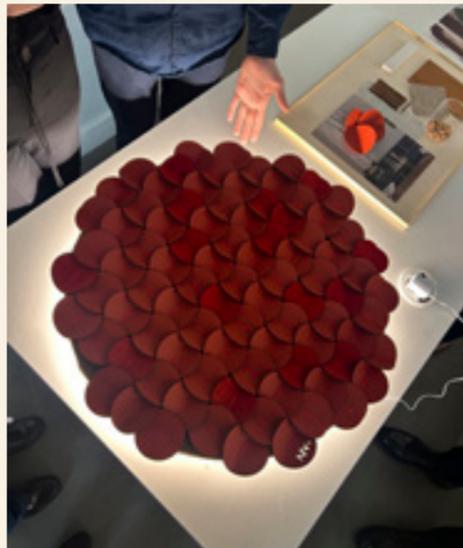
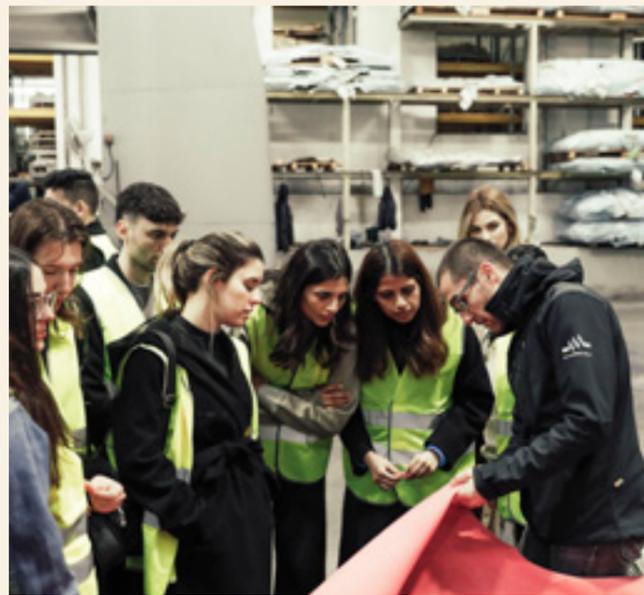
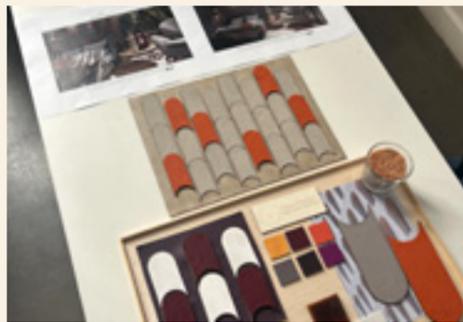
61 progetti speciali Fashion supportati con materiali e know-how.

11 progetti speciali di Interior Design supportati.

Team coinvolti: Marketing, ESG, product R&D.

Aziende coinvolte: Rino Mastrotto, Nuova Osba, Oreste Mariani, Imatex.

Attivazione del progetto "Leather Circularity" con i corsi di Product and Interior Design di Milano e Roma.



LINEAPELLE

In occasione della fiera di settore "Lineapelle" il Gruppo ha avuto occasione di raccontare l'impegno profuso nella ricerca di prodotti innovativi e di qualità ed è riuscito a presentare in anteprima il frutto della sinergia tra Mapel Group e Oreste Mariani. Il concetto dello stand fieristico è stato interpretato come un luogo per condividere tutte le competenze al servizio della creatività dei clienti in relazione ai nuovi prodotti in pelle e tessuto, unito alla proposta di accessori, pelletteria e calzature. L'azienda considera lo spazio espositivo anche come un'opportunità per condividere il proprio impegno nella sostenibilità.



PROGETTI CREATIVI

Grazie ai progetti “Think Bag” e “Behind the shoes” l’azienda è riuscita a stimolare la creatività delle persone facendole partecipare a contest creativi.

Il concorso “Think Bag” si è svolto in collaborazione con Polimoda e Oreste Mariani, che ha messo a disposizione i suoi pregiati tessuti. Il vincitore del contest ha avuto la possibilità di esporre la sua creazione presso 10 negozi di prestigio e nello spazio espositivo della fiera Lineapelle.

“Behind the shoes” è un’iniziativa innovativa proposta dall’Istituto Marangoni di Firenze ed in collaborazione con la rivista Leather&Luxury, nella quale gli studenti che hanno lavorato con tredici importanti aziende calzaturiere hanno acquisito competenze e abilità artigianali e artistiche.

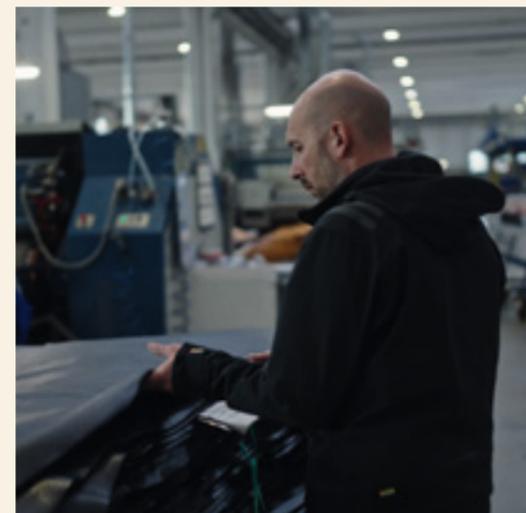
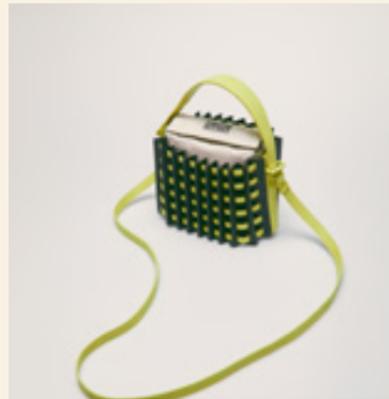
All’interno di “The Hub” a Fiesso d’Artico, lo spazio espositivo creato ad-hoc per la comunicazione e la condivisione di prodotti e iniziative, l’azienda ha ospitato la tappa veneta di “Inside”, l’evento di Leather&Luxury dedicato alle tendenze Autunno/Inverno 2025-2026. Per Rino Mastrotto ha rappresentato un’occasione per offrire al mercato un momento di condivisione di materiali, colori e tendenze che ispireranno le nuove collezioni. Il networking e lo scambio di visioni favorisce la coesione tra fornitori e produttori rappresentando un valore importante in ottica di innovazione sostenibile.

LE COLLABORAZIONI

Nel corso dell’anno l’azienda ha collaborato ad un progetto con un importante brand del mondo della moda, che ha voluto dare voce e valorizzare la filiera italiana con **M.A.D.E. (Manualità, Artigianalità, Dedizione ed Eccellenza)**. L’iniziativa ha prodotto una docuserie nella quale le più importanti realtà della filiera italiana della moda si raccontano. A parlare per il Gruppo è stato il CEO Matteo Mastrotto che ha raccontato le radici dell’azienda e la propria filosofia di lavoro, sempre alla ricerca di innovazione ma con una forte tradizione artigianale.

Un’altra importante partecipazione del Gruppo è stata al **PITTI uomo 106**, attraverso il progetto “**METAMORFOSI- Prospettive inedite**” l’azienda ha ospitato quattro giovani artisti e artigiani che hanno reinterpretato in modo unico ed originale il potenziale della pelle.

Nell’ambito del format di Class TV Moda dedicato alle eccellenze italiane, nella puntata dedicata al distretto veneto della Moda il CEO Matteo Mastrotto ha partecipato all’intervista condividendo la storia dell’azienda, dalla nascita del distretto alla solida collaborazione con i più importanti brand del lusso made in Italy. Raccontare il legame che c’è tra qualità e territorio è fondamentale per condividere l’identità ed i valori del Gruppo a tutti gli stakeholders.





02

IL PERCORSO SOSTENIBILE
DI RINO MASTROTTO



2.1 I PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ

L'impegno verso un futuro sostenibile è fortemente legato alla Mission di Rino Mastrotto, che continua ad impegnarsi per gestire responsabilmente l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, sull'economia e sulla società. Il Gruppo ha avviato un importante percorso strategico per consolidare il suo impegno verso la sostenibilità, attraverso una governance sempre più permeata dalle tematiche ESG e attraverso attente e scrupolose analisi di valutazione delle proprie performance ambientali e sociali. Il Gruppo mira a costruire un modello di business responsabile nel quale i valori della sostenibilità si possano intrecciare con quelli dell'artigianalità e dell'innovazione.

Rino Mastrotto suddivide l'impegno profuso per la sostenibilità in tre grandi macro-aree, riuscendo così a categorizzare correttamente i progetti e le iniziative messe in atto in un'ottica di monitoraggio e controllo.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Gruppo ha concluso con l'analisi ed il calcolo della propria corporate carbon footprint, certificandone i risultati. Una volta ottenuta la certificazione e fissata la baseline, saranno valutati gli interventi di miglioramento che porteranno al processo di riduzione delle emissioni. Concluso il periodo di analisi dei risultati ottenuti il Gruppo realizzerà il piano di decarbonizzazione con le traiettorie al 2030-2050.

Attualmente Rino Mastrotto sta investendo in fonti di energia rinnovabile, proseguendo con progetti riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici presso le società del Gruppo. Ad oggi sono presenti presso: Oreste Mariani con 0,5 MWp, Morellino con 0,3 MWp e divisione Basmar 1 MWp. Un altro impianto da 1,8 MWp dovrebbe partire entro la fine del 2025 sempre nel vicentino.

La gestione delle risorse idriche è da sempre un tema delicato ed importante che impatta molto nel ciclo produttivo della pelle e dei tessuti, per via del suo grande utilizzo. Proprio per questo motivo il Gruppo dispone, per alcuni siti, di importanti impianti che si occupano del trattamento delle acque consentendo di ridurre l'impatto ambientale. Inoltre, Rino Mastrotto sta continuando ad investire per cercare soluzioni tecnologiche al fine di ridurre gli sprechi ed i consumi. Partecipa attivamente ad alcune iniziative organizzate da enti di regolazione regionali che si occupano di monitorare e ridurre l'inquinamento idrico del distretto vicentino.

La società sta estendendo a tutto il gruppo un sistema di gestione ambientale collegato e certificato ISO 14001 per migliorare le proprie performance ambientali e dimostrare il proprio impegno verso la sostenibilità.

È in prima linea per affrontare le tematiche di settore legate all'upcycling di materiali biologici e al sostegno dell'approvvigionamento responsabile lungo tutta la catena del valore. A tal proposito l'azienda segue i processi di produzione con una logica Zero-Waste continuando a sostenere l'economia circolare promuovendo ed operando in linea con le regole delle tre R: **Ridurre, Riusare e Riciclare.**



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Le politiche di responsabilità sociale approvate all'interno dell'organizzazione mirano a migliorare il benessere dei dipendenti, garantire opportunità di crescita e sviluppo professionale, erogare la formazione e promuovere la diversità e l'inclusione. Rino Mastrotto ha introdotto una serie di procedure per la gestione del personale che forniscono le linee guida necessarie a valorizzare il proprio capitale umano.

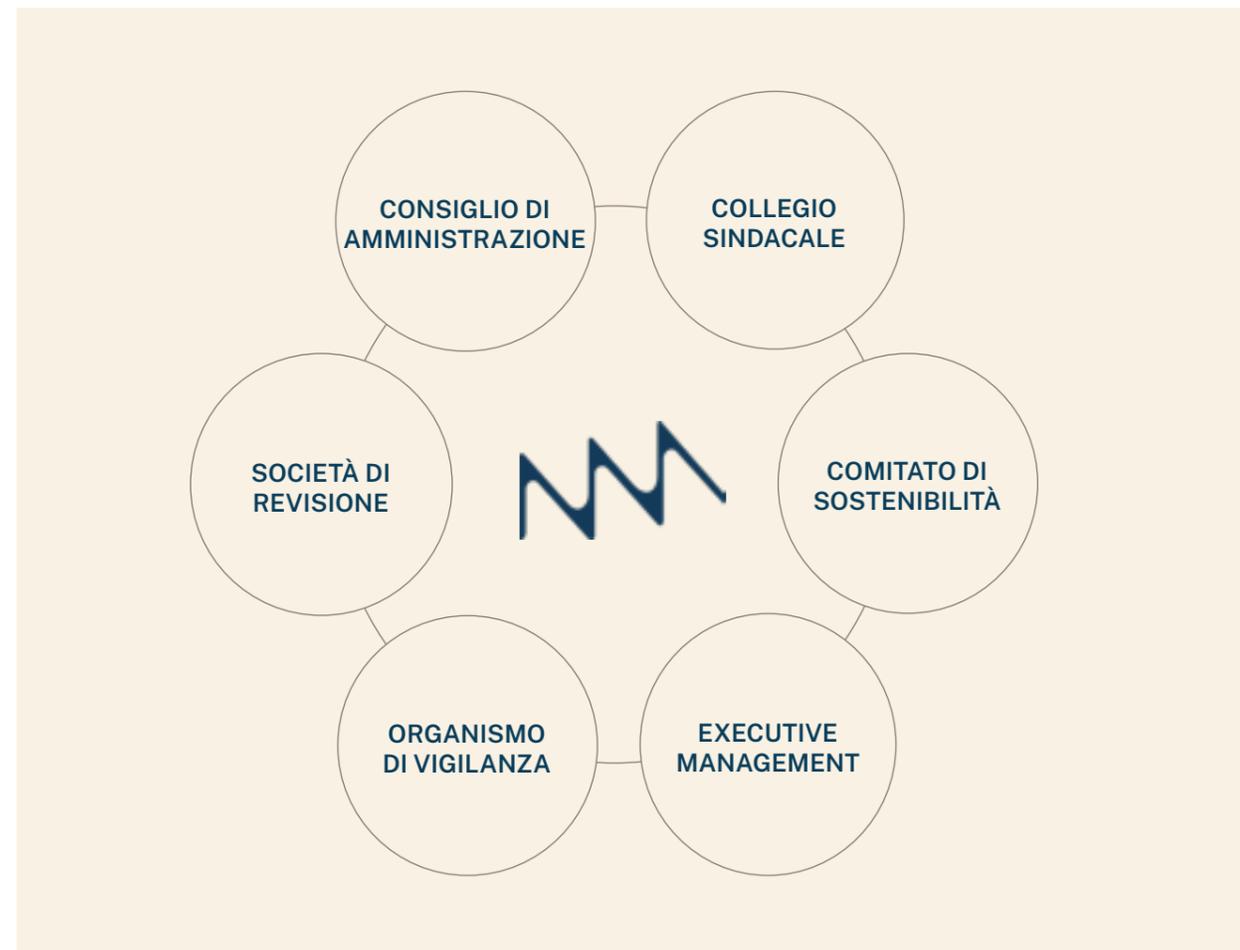
È importante mantenere e favorire i rapporti con la collettività, in particolar modo collaborare da vicino con i distretti in cui operano gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Rino Mastrotto crede fermamente che territorio e comunità debbano sempre essere tutelati e valorizzati, per questo motivo c'è una partecipazione costante dell'azienda nei progetti e nelle iniziative sociali.

La società ritiene fondamentale l'introduzione di pratiche che favoriscano l'approvvigionamento sostenibile per tutta la catena di fornitura. Da quest'anno è stata pubblicata una politica che regola e definisce le modalità di gestione dei rapporti di fornitura attraverso delle linee guida che tengono conto di tutte le best-practice sostenibili di settore (come, ad esempio, le linee guida OCSE per le Imprese Multinazionali e il Due Diligence framework incluso l'Annex 2). La valutazione dei fornitori si basa, oltre che sugli standard qualitativi e quantitativi, anche sull'analisi ed il monitoraggio delle loro performance di sostenibilità nonché sulla valutazione dei possibili rischi ad essi collegati (quali ad esempio il rischio di deforestazione). In particolare, la raccolta delle informazioni necessarie per implementare questa valutazione è stata effettuata per mezzo di un apposito questionario (Supplier Evaluation Form), strutturato al fine di indagare i principali KPIs di interesse. Dalla raccolta delle informazioni di quest'anno non sono emerse casistiche di fornitori la cui attività esponesse la nostra Società a rischi ambientali e/o sociali non accettabili. Rino Mastrotto svolge le proprie attività nel pieno rispetto delle regole e degli standard sociali di settore. La capogruppo Rino Mastrotto S.p.A. e la controllata svedese Elmo hanno mantenuto certificato il proprio sistema di gestione della responsabilità sociale con ICEC, tramite l'attestato **Unic Social Accountability Certification.**

RESPONSABILITÀ DI GOVERNANCE

Creare una corporate governance in grado di adattarsi ai cambiamenti e guidare lo sviluppo sostenibile dell'azienda costituisce un requisito fondamentale nel contesto odierno. All'interno di Rino Mastrotto sono presenti organi di controllo, di governo e operativi, tra cui: consigli, organismi, comitati e funzioni, che permettono di condurre il business in maniera responsabile, etica e resiliente. La presenza di una governance strutturata rappresenta una garanzia per la credibilità dell'azienda sul mercato, favorendo relazioni solide con investitori e partner commerciali. Dal punto di vista della sostenibilità il Gruppo ha sviluppato un piano d'azione ESG suddiviso nelle tre macro-aree sopra indicate che ogni anno viene aggiornato e modulato per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La formulazione di questo action plan è frutto di una serie di valutazioni messe in atto dal comitato di Sostenibilità in collaborazione con i responsabili delle funzioni coinvolte nelle tematiche di ambientali, sociali e di governance. L'analisi di materialità del Gruppo ha permesso di considerare i temi e gli impatti materiali considerati maggiormente rilevanti da un panel di stakeholders selezionati. La logica inside-out consente di definire le categorie d'impatto più significative su cui l'azienda deve dedicare le proprie risorse. Il piano è in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delineati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, identificando quelli più pertinenti alle attività di business di Rino Mastrotto e sottolineando le aree in cui il Gruppo può realizzare un cambiamento tangibile.



2.2 LA GOVERNANCE ESG

L'importanza di una governance ESG deriva dalla necessità di valutare le strategie da intraprendere sulla base dei fattori di rischio ambientali, sociali ed etici. L'azienda deve riuscire a raccogliere tutte le informazioni necessarie a definire le traiettorie di transizione sostenibile e decidere su quali investimenti orientare le risorse nel breve, medio e lungo periodo. Per integrare questo concetto all'interno della sua corporate governance, Rino Mastrotto ha deciso di istituire un Comitato di Sostenibilità, con il compito di gestire le tematiche sostenibili attraverso un lavoro di cross-function ed il coinvolgimento di tutto il management. Le principali attività svolte riguardano la promozione della cultura di sostenibilità all'interno dell'organizzazione e la definizione di un action plan per la mitigazione degli impatti. La definizione degli obiettivi avviene tramite il monitoraggio delle performance ESG raccolte all'interno del Bilancio di Sostenibilità ed altri indicatori aggiuntivi. Il comitato si riunisce trimestralmente per verificare la direzione delle traiettorie e presentare nuovi progetti o iniziative al board. Gli incarichi del comitato aumentano in proporzione all'incremento della rilevanza di queste tematiche ESG nel mondo.

Data l'importanza di integrare la sostenibilità all'interno dell'organizzazione, Rino Mastrotto ha affidato la guida della funzione di sostenibilità alla figura dell'ESG Director che, grazie alla creazione del proprio team, si occupa di gestire iniziative, progetti e certificazioni in ambito di sostenibilità. L'azienda punta a sviluppare questa funzione inserendo ulteriori figure di esperienza che siano in grado di aggiungere valore ai progetti e che contribuiscano a fissare i target del Gruppo.



IL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Il comitato di sostenibilità è composto da manager di primo livello dell'organizzazione, ognuno con competenze specifiche rispetto alle tematiche ritenute rilevanti. È previsto che il comitato si riunisca con una cadenza trimestrale, in modo da riuscire a valutare i risultati raggiunti e definire le strategie di azione da intraprendere.

Il comitato è un organo legato anche allo sviluppo dei rapporti con i clienti, per questo motivo è spesso coinvolto nelle strategie commerciali per lo sviluppo di prodotti e servizi offerti.

Il comparto Manageriale, composto da dirigenti di funzione che seguono il processo decisionale, ha lo scopo di facilitare la collaborazione fra i diversi dipartimenti delle varie business unit per condividere gli obiettivi di sostenibilità e favorire la soddisfazione dei clienti.

A tal proposito vengono organizzati dei Cross-functional meeting, suddivisi per Business Unit, in cui vengono studiate ed organizzate le strategie da sviluppare per rispondere alle esigenze dei clienti, per allinearsi alle normative vigenti e per stimolare l'innovazione sostenibile.

Oltre alla funzione strategica e decisionale, il comitato si conclude con finalità operative, in grado di concretizzare le strategie definite in precedenza.

La parte operativa, composta da figure tecniche ed estremamente specializzate negli ambiti di propria competenza, ha il compito di sviluppare i progetti, ottenere certificazioni e formalizzare procedure e politiche.

Tutte le decisioni di rilievo deliberate in sede di comitato di sostenibilità vengono riportate all'attenzione del Consiglio di amministrazione, il quale, definisce in ultima istanza l'applicabilità delle politiche e delle strategie proposte e individua mezzi e risorse da destinare nei vari progetti.

Il comitato deve riportare al CdA anche i risultati relativi all'analisi di materialità che la società svolge periodicamente per raccogliere gli interessi degli stakeholders. La comprensione degli impatti, soprattutto quelli negativi, dev'essere condivisa con il massimo organo di governo che ha il compito di ri-orientare le strategie dell'organizzazione.

LE FUNZIONI

- Svolge attività interfunzionali, coordinando progetti che coinvolgono più aree del business;
- Sensibilizzare l'organizzazione alle tematiche sostenibili attraverso workshop e presentazioni;
- Definire le strategie ESG dell'azienda al 2030-2050 con la stesura di un action plan;
- Controllo e monitoraggio dei KPI ritenuti strategici per il raggiungimento dei target;
- Comunicare al Consiglio di amministrazione i risultati ottenuti, portando all'attenzione il bilancio di sostenibilità annuale;
- Analizzare e rivedere periodicamente gli strumenti di comunicazione della sostenibilità: dal Codice Etico e di Condotta, Politiche di gestione responsabile e procedure di sviluppo;
- Aumentare la brand reputation del Gruppo a livello globale;
- Far rispettare le decisioni prese per mitigare i rischi ambientali, sociali ed etici;
- Guidare la società verso il completo allineamento alle normative europee in materia di sostenibilità (CSRD);
- Favorire l'innovazione tecnologica a sostegno dell'economia circolare;
- Analizzare impatti, rischi ed opportunità legati all'organizzazione;
- Strutturare e mantenere un dialogo costruttivo con tutti gli stakeholder legati a Rino Mastrotto, per creare delle sinergie all'interno di tutta la catena del valore.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

MANAGERIALE: facilitare la collaborazione tra diversi dipartimenti, il processo decisionale e la responsabilità

BU AUTOMOTIVE & MOBILITÀ & INTERIOR DESIGN

CROSS FUNCTIONAL MEETING

- Direttori BU
- Operations
- Marketing
- Vendite
- ESG Manager

BU LUXURY CREATIONS

CROSS FUNCTIONAL MEETING

- Direttori BU
- Operations
- Marketing
- Vendite
- ESG Manager

Condivisione e allineamento

OPERATIVO: focalizzato su un particolare progetto, certificazioni o implementazione di attività

ESG WORKING GROUP

- Responsabili salute e sicurezza
- Responsabili ambientali
- Coordinatori HR o ruoli correlati
- Responsabili di progetto
- Divisioni/referenti di qualità
- Responsabili ESG + team
- Altre funzioni se pertinenti

2.3 RELAZIONE E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDERS

Rino Mastrotto si impegna a interagire e comunicare periodicamente con tutti i suoi stakeholders. Questo impegno è particolarmente significativo considerando le dimensioni del Gruppo e la sua importanza nelle diverse aree in cui opera. Inoltre, la recente espansione rende ancora più rilevante mantenere una comunicazione attenta e responsabile.

L'approccio al coinvolgimento degli stakeholders in Rino Mastrotto prevede di:

- Identificare le diverse categorie di stakeholders con cui l'azienda interagisce, adattandosi all'evoluzione dei contesti e alla crescita delle attività aziendali;
- Analizzare e comprendere i profili degli stakeholders e le loro relazioni con l'azienda;
- Approfondire gli interessi e le problematiche rilevanti per ciascuna categoria di stakeholders attraverso aggiornamenti periodici dell'analisi di materialità di Rino Mastrotto;
- Rendicontare e comunicare periodicamente agli stakeholders i principali risultati e le tematiche materiali di interesse attraverso il Bilancio di Sostenibilità e gli altri strumenti di comunicazione sviluppati dalla società.

A seguito di un'analisi del contesto operativo e dei principali framework di settore, i principali stakeholders sono stati identificati e sintetizzati nel grafico seguente.

Tutte le funzioni e i ruoli di Rino Mastrotto, nell'ambito dei rispettivi mandati e compiti, si confrontano con gli stakeholders attraverso le diverse attività operative. Il Gruppo ha introdotto degli strumenti specifici per facilitare la comunicazione diretta con tutti gli stakeholders, definendo iniziative di engagement volte all'ascolto attivo degli stakeholders attraverso strategie di comunicazione su misura e canali di dialogo personalizzati per ogni categoria di stakeholders.



Di seguito alcuni esempi di metodi di coinvolgimento per ciascun Gruppo di stakeholder:

DETTAGLI DEGLI STAKEHOLDERS	PRINCIPALI STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT
Clienti	Clienti Associazioni dei consumatori	Canali Internet Indagini sulla soddisfazione dei clienti Visite guidate dell'azienda
Dipendenti	Dipendenti Lavoratori non dipendenti Associazioni di categoria	Intranet Relazioni con le agenzie per il lavoro
Nuove generazioni	Giovani e studenti Istituzioni educative	Laboratori didattici e programmi di formazione Progetti e iniziative di collaborazione Piattaforme digitali e coinvolgimento sui social media
Fornitori	Fornitori di beni, prodotti e servizi Distributori e Partner commerciali	Rapporti di business Attività e rapporti con l'Ufficio Acquisti ed i Responsabili Commerciali e Tecnici
Amministrazioni e istituzioni pubbliche	Pubblica amministrazione Enti regolatori (Autorità, Privacy, Antitrust, ecc.) Istituzioni governative nazionali e locali Magistratura Organismi di Autorità Giudiziaria	Consultazioni pubbliche e tavoli di lavoro
Comunità locale	Comunità locali Università ed centri di Ricerca Media e opinion leader Istituti Scolastici	Iniziativa a favore del territorio e della comunità Visite in azienda Assunzione dalla comunità locale (es. tirocinio scolastico)
Ecosistema	Comunità locali Imprese e industria Scienziati e accademici	Workshop e formazione Progetti di ricerca collaborativa Incontri con gli stakeholder
Azionisti	Shareholders Banche Investitori Analisti finanziari Agenzie di rating	Comunicati stampa Comunicazione periodica relativa alla gestione aziendale

2.4 ANALISI DI MATERIALITÀ

Dalla pubblicazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità, Rino Mastrotto ha intrapreso un percorso per identificare i propri temi materiali in accordo con i GRI Standards, ovvero quegli aspetti in grado di impattare in modo significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda e di influenzare il comportamento dei suoi stakeholders.

Nel 2024 Rino Mastrotto ha confermato l'analisi di materialità riportata nelle due edizioni precedenti mantenendo gli stessi criteri di valutazione e output emersi dallo studio. L'azienda per il 2025 ha pianificato di aggiornare l'esercizio secondo il nuovo standard di rendicontazione che introduce l'Analisi di Doppia Materialità.

In linea con i requisiti previsti dai GRI Standards, nel 2022 Rino Mastrotto ha condotto la propria analisi di materialità identificando i principali impatti positivi o negativi che il Gruppo ha o potrebbe avere sull'ambiente, sulle persone e sull'economia. Questi sono stati oggetto di valutazione attraverso un'indagine di Stakeholders Engagement, che ha coinvolto il top e middle management di tutte le funzioni aziendali e un campione di stakeholders (dipendenti di Rino Mastrotto).

CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE (CSRD)

Alla luce delle normative e delle leggi in continuo cambiamento, il Gruppo dovrà migliorare ed arricchire le proprie valutazioni di materialità e sviluppare i nuovi standard di rendicontazione richiesti European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

A partire dal prossimo esercizio la società si è posta come obiettivo quello di adottare il concetto di **doppia materialità** e di coinvolgere i principali attori della catena del valore, sia a monte che a valle. Saranno considerati temi rilevanti come il cambiamento climatico, il lavoro e i diritti umani, la diversità e l'inclusione e la sostenibilità della catena di fornitura, questo per garantire una valutazione accurata delle questioni materiali.

Rino Mastrotto ha fissato un percorso di allineamento alla CSRD, attraverso lo sviluppo di attività introduttive in grado di preparare il Gruppo a questa transizione normativa:

- **Aggiornamento del perimetro delle categorie di stakeholders** da considerare nell'analisi di Doppia Materialità con conseguente affinamento della valutazione degli impatti.
- **Identificazione degli IRO's (Impatti, Rischi e Opportunità)** correlati alle tematiche di sostenibilità per mappare gli impatti significativi economici, sociali e ambientali effettivi o potenziali collegati alle sue attività e alla sua catena del valore.
- **Sviluppo di un nuovo modello per l'analisi dei Rischi (ERM)**, in grado di integrarsi all'esercizio di Doppia Materialità (DM) e allo stesso tempo di supportare la direzione aziendale nei processi decisionali, migliorando la gestione del rischio e la resilienza.
- **Predisposizione di una gap analysis** tra gli indicatori esistenti basati sullo standard attuale GRI e i nuovi ESRS, al fine di garantire un allineamento preciso dei KPI richiesti. L'azienda punta a rafforzare la propria attività di reportig ESG in modo da coordinare tutte le società appartenenti al Gruppo.

Il Gruppo lavora costantemente per migliorare le proprie performance e considera il passaggio alla CSRD come una tappa fondamentale nel percorso sostenibile globale. L'obiettivo principale è garantire una maggiore trasparenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni non finanziarie rese pubbliche dalle aziende, per aiutare investitori, consumatori e altri stakeholders a prendere decisioni più consapevoli e sostenibili.

TEMATICHE MATERIALI

TRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME	GESTIONE DEI PRODOTTI CHIMICI E DEGLI SCARICHI IDRICI
BENESSERE, FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	UTILIZZO DI ACQUA PER LA PRODUZIONE
RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DESIGN SOSTENIBILE DEL PRODOTTO	CONSUMI ENERGETICI, EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO
PERFORMANCE ECONOMICA E PRESENZA SUL MERCATO	SODDISFAZIONE DEI CLIENTI, QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI
TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI E DELLA BIODIVERSITÀ	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	ETICA, INTEGRITÀ E GOVERNANCE SOSTENIBILE
MADE IN ITALY E ARTIGIANALITÀ	GESTIONE CONSAPEVOLE DEI RIFIUTI
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E TUTELA DEL LAVORO
IMPATTI INDIRETTI SUL TERRITORIO E CREAZIONE DI VALORE PER LE COMUNITÀ LOCALI	GESTIONE DELLE ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA

2.5 ESG ACTION PLAN

L'attuazione del piano triennale ESG integra gli aspetti ambientali, sociali e di governance in tutte le attività commerciali e nelle strategie aziendali, allo scopo di costruire un'organizzazione più sostenibile e responsabile. L'obiettivo è offrire valore non solo ai propri azionisti, ma anche ai dipendenti, clienti e alle comunità che Rino Mastrotto serve. Riconoscendo la propria responsabilità nei confronti dei contesti e delle comunità in cui opera, il Gruppo ha sviluppato un piano d'azione completo incentrato sulle tematiche ESG, che supportano l'attuazione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite per il 2030**. Attraverso il piano, il Gruppo contribuisce al raggiungimento di dieci obiettivi di sostenibilità in ambito ambientale, sociale e di governance, raccontando l'impegno di Rino Mastrotto nella massimizzazione degli impatti positivi, impegnandosi di ridurre i propri impatti negativi.



Rino Mastrotto ha deciso di rivedere e aggiornare il proprio ESG Action Plan, passando dalla versione 2023-2025 alla nuova versione 2025-2027, per garantire maggiore coerenza, efficacia e allineamento strategico alle sfide attuali in ambito ambientale, sociale e di governance. La revisione si è resa necessaria per diverse ragioni:

ELIMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI GIÀ RAGGIUNTI O SUPERATI

La nuova versione del piano non include più gli obiettivi ESG che sono stati già pienamente raggiunti o superati in anticipo rispetto alla scadenza prevista. Questo ha consentito di snellire il piano, concentrando l'attenzione sulle priorità ancora aperte, rendendo più trasparente e misurabile il monitoraggio degli impegni residui e comunicando in modo più chiaro i progressi già compiuti.

GOVERNANCE: un risultato essenziale e strategico in termini di struttura organizzativa è stata la creazione del **Comitato di Sostenibilità**, supportato da alcuni gruppi di lavoro ulteriori. L'implementazione di sistema di whistleblowing ha rappresentato un'altra tappa fondamentale.

AMBIENTE: la misurazione delle emissioni derivanti dallo SCOPE rappresenta un ulteriore obiettivo raggiunto e suggellato con l'ottenimento della certificazione ISO 14064.

AGGIORNAMENTO DEGLI OBIETTIVI ESISTENTI

Alcuni obiettivi presenti nella precedente versione sono stati rivisti e aggiornati, in particolare per: adeguarsi a nuove normative (es. EUDR, CSRD, ESRS), riflettere una maggiore ambizione climatica o sociale, tenere conto di nuove evidenze tecniche o scientifiche che impattano sulle performance ESG, allinearsi agli impegni dei principali clienti internazionali, sempre più orientati alla trasparenza e alla tracciabilità. Alcuni esempi sono qui di seguito elencati.

GOVERNANCE: il previsto miglioramento dell'attività di reporting è stato sostituito dal piano di transizione verso la CSRD.

AMBIENTE: sebbene la partecipazione al programma Supplier to Zero per le concerie delle BU LUXURY CREATIONS debba essere considerato come un obiettivo raggiunto, poiché le 3 concerie **Basmar, Pomari e Nuova Osba** hanno ottenuto la prestigiosa valutazione "**Livello 2 - PROGRESSIVO**", è stato deciso di estendere la partecipazione al programma ZDHC "Supplier to Zero" anche alle concerie delle BU AUTOMOTIVE & MOBILITY e INTERIOR DESIGN.

Capitolo chiuso positivamente anche quello dell'approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile per i siti produttivi che è stato modificato e ampliato includendo anche le realtà commerciali. Anche le iniziative di diagnosi energetica hanno raggiunto i risultati attesi nei tempi ed è stato aggiornato con quello che deve essere un nuovo target da raggiungere, ossia la definizione di un piano energetico 2025-2030 presso la capogruppo. Nel complesso, i principali progetti di rilievo stanno procedendo rispettando la scadenza prevista. In particolare, nel 2024, il Gruppo ha proseguito nel suo **approccio innovativo e rivoluzionario agli studi di Life Cycle Assessment (LCA)**, oltre a valutare la propria catena del valore e la qualifica dei fornitori sulla base di criteri ambientali e sociali.

In ambito SOCIAL, la certificazione ISO 45001 era un obiettivo posto in precedenza e raggiunto sia per la capogruppo sia per la controllata svedese Elmo. È rimasto in obiettivo anche per gli anni a venire poiché il perimetro è stato ampliato alla totalità dei siti operations del Gruppo. Per favorire la diversità e l'inclusione, Rino Mastrotto si impegna a conseguire la certificazione sociale **UNIC Code of Conduct and Social Accountability** per tutti i siti certificati LWG; l'83% dei siti (5 siti su un totale di 6) è già stato certificato con un anno di anticipo rispetto alla scadenza del target prefissato, scadenza che però viene prorogata in previsione di nuove ed ulteriori certificazioni LWG.

INSERIMENTO DI NUOVI OBIETTIVI STRATEGICI

Sono stati introdotti nuovi obiettivi ESG per il triennio 2025-2027, che riflettono l'evoluzione delle priorità aziendali e le richieste degli stakeholders, in particolare:

- rafforzamento della due diligence sulla catena di fornitura (anche in ottica EUDR e diritti umani);
- iniziative specifiche atte a migliorare ulteriormente le tutele a diritto della persona in quanto tale e di conseguenza nel suo ruolo di lavoratore;
- l'estensione della certificazione ISO 9001 a consolidamento e tutela di un sistema di gestione della qualità efficace, atto a migliorare la soddisfazione del cliente ottimizzando i processi e aumentando l'efficienza e la competitività dell'organizzazione.

In sintesi, il passaggio alla versione 2025-2027 rappresenta un'evoluzione naturale e strategica del piano ESG di Rino Mastrotto, volto a mantenere alta la credibilità degli impegni presi, a rendere più efficace la rendicontazione e a rispondere alle crescenti aspettative di clienti, investitori ed enti regolatori.



Nella tabella viene riportato il nuovo piano triennale 2025-2027:

Traguardo	Linea temporale	Stato di implementazione
PORTAFOGLIO TRASVERSALE		
Valutazione dello stato attuale degli MBO e successiva introduzione della misurazione delle performance legata agli obiettivi ESG per il management di Rino Mastrotto Group SpA.	1° semestre 2025	
Miglioramento continuo di ECOVADIS come richiesto da NB RENAISSANCE (strumento di valutazione ESG delle aziende partecipate).	1° semestre 2025	
AMBIENTALE		
Miglioramento dell'analisi con studi LCA sulle categorie di prodotto per le concerie del Gruppo	2° semestre 2025	
Coinvolgimento diretto EUDR di tutti gli UFFICI APPROVVIGIONAMENTO (RAW, WB, WW, CRUST) Mappatura a monte (100%) Sviluppo/scouting del sistema DD Trasferimento dati alla piattaforma API per l'ottenimento del DDS	2° semestre 2025	
Estensione alla BU AUTOMOTIVE, MOBILITY & INTERIOR DESIGN della verifica di conformità dei prodotti chimici tramite Chemical Gateway di ZDHC	1° semestre 2026	
Raggiungimento del 100% di copertura delle concerie del Gruppo certificate Leather Working Group (LWG)	2° semestre 2026	
Raggiungimento del 100% di energia elettrica acquistata dalla rete da fonti rinnovabili; NUOVO OBIETTIVO: estensione a tutti i siti operativi, inclusi quelli commerciali	2° semestre 2025	
Definizione di un programma energetico 2025-2030 presso Rino Mastrotto Group SpA, inclusi CAPEX dedicati e in linea con il piano di decarbonizzazione	2° semestre 2025	
Adozione del sistema di gestione UNI EN ISO 50001:2018 per il miglioramento dell'efficienza energetica per la capogruppo RMG SpA ed Elmo	2° semestre 2026	
Definizione di una roadmap di riduzione dell'impronta di carbonio a livello di Gruppo in linea con SBTi	2° semestre 2025	
Implementazione del piano industriale 2025-2030 per l'applicazione della nuova tecnologia HEARTH	2° semestre 2025	

- In progress
- Parzialmente completato
- Completato



SOCIALE



Ottenimento della certificazione sociale richiesta dal Codice di Condotta e Responsabilità Sociale UNIC per tutti i siti certificati da Leather Working Group	2° semestre 2027	
Estensione a livello di Gruppo del sistema di gestione UNI EN ISO 45001:2023 per gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro e i relativi KPI	2° semestre 2027	
Corsi e moduli aggiuntivi dedicati ai temi di sostenibilità per le prime linee di management, al commerciale e impiegati (white collar) del Gruppo, con particolare attenzione ai processi di raccolta dati ESG per il Report di Sostenibilità allineato alla CSRD	1° semestre 2026	
Definizione di politiche specifiche per la parità di genere, la diversità e l'inclusione. Analisi di clima (Employee Satisfaction Survey) per la conformità alla CSRD.	2° semestre 2025	
Applicazione della Norma UNI/PdR 125:2022 come prassi di riferimento focalizzata sulla parità di genere presso Rino Mastrotto Group SpA	2° semestre 2026	
Definizione di un Programma WELFARE a livello di Gruppo	2° semestre 2027	

GOVERNANCE



Formazione continua ESG per i team ESG interni e i top manager.	2° semestre 2026	
Formalizzazione di una Politica di Remunerazione ESG a livello di gruppo, con particolare attenzione alle politiche retributive del top management legate agli obiettivi ESG (collegate all'MBO)	2° semestre 2025	
Qualificazione dei fornitori strategici secondo i criteri ESG (tramite autovalutazione)	2° semestre 2025	
Audit periodici di seconda/terza parte presso i subappaltatori, incentrati sul rispetto dei diritti umani e sulla sicurezza dei lavoratori	2° semestre 2026	
Piano di transizione alla CSRD e adozione dei nuovi standard ESRS	2° semestre 2026	
Percorso di avvicinamento alla ISO 37001:2016 Sistemi di Gestione Anticorruzione presso Rino Mastrotto Group SpA	2° semestre 2026	
Valutazione di fattibilità del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO 27001:2022	1° semestre 2027	
Estensione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015 all'intero perimetro di Rino Mastrotto Group SpA	2° semestre 2026	

- In progress
- Parzialmente completato
- Completato

2.6 MISURARE L'IMPEGNO SOSTENIBILE

RICONOSCIMENTO ECOVADIS

Rino Mastrotto ha raggiunto un traguardo importante all'interno del proprio percorso di sostenibilità, nel primo trimestre 2025 ha conquistato la **medaglia d'oro EcoVadis posizionandosi nella top 5% per score ESG in una classifica con oltre 130.000 aziende valutate a livello globale.**

La valutazione EcoVadis copre quattro pilastri fondamentali:

- Ambiente
- Etica
- Lavoro e diritti umani
- Acquisti sostenibili

Questo risultato riflette l'impegno **concreto e quotidiano** che l'azienda impiega per integrare i criteri ESG ad ogni fase della propria attività. Dalla tracciabilità della materia prima alla riduzione delle emissioni, dal rispetto dei diritti umani lungo la catena del valore all'adozione di pratiche di approvvigionamento responsabili. Per il Gruppo la sostenibilità non è un obiettivo finale ma un **percorso di miglioramento continuo** e un **valore condiviso** con clienti, partner e collaboratori.

Questo risultato è il frutto di un lavoro collettivo, di visione e di responsabilità coadiuvato dall'aiuto del nuovo team ESG, che ha raccolto e canalizzato le informazioni.

L'obiettivo è di continuare a rafforzare l'impatto positivo, con la consapevolezza che il futuro della moda passa attraverso **trasparenza, innovazione e rispetto per il pianeta.**



03

RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

50% spesa verso fornitori locali

5 divisioni hanno conseguito la Certificazione ICEC sulla tracciabilità

90% sostanze chimiche verificate ZDHC¹

¹ principali concerie della BU LUXURY CREATIONS



3.1 IL VALORE DEL MADE IN ITALY

L'azienda fonda la sua mission e la sua vision sulla differenziazione del proprio business, attraverso la creazione di valore che deriva dalla varietà di prodotti e servizi che riesce ad offrire e di cui nessun altro dispone.

Stimolando la creatività dei clienti è in grado di fare la differenza nel mondo del lusso, dove la qualità della materia prima incontra le abilità degli artigiani. La volontà di ispirare, semplificare e cambiare porta il Gruppo alla continua ricerca dell'innovazione in tutti gli ambiti di applicazione del proprio business.

La vera forza di Rino Mastrotto è l'esperienza accumulata in più di 60 anni di lavoro nel settore, che hanno portato a raggiungere un'abilità artigianale eccelsa che si traduce in un vantaggio competitivo importante. Al centro della filosofia del Gruppo c'è l'impegno costante nel "Made in Italy" che racchiude al suo interno molteplici concetti che rappresentano la grande expertise dell'artigianato italiano a cavallo tra tradizione e innovazione.

Il grande Know-how acquisito viene mantenuto e salvaguardato a tutela di tutte le economie locali ed allo stesso tempo viene impiegato all'interno delle società che fanno parte di Rino Mastrotto.

L'azienda è particolarmente attenta a custodire e mantenere nel tempo queste importanti tradizioni produttive, per questo motivo il Gruppo continua ad affidare a terzisti locali molte lavorazioni artigianali, continuando a valorizzare le maestranze che si trovano nel distretto vicentino, nella campagna toscana e nel polo lombardo, che continuano a mantenere le proprie abilità come un tempo.



RACCONTARE L'ECCELLENZA

M.A.D.E. CAMPAIGN

Rino Mastrotto ha partecipato ad un'importante iniziativa orientata alla valorizzazione del Made in Italy in collaborazione con un importante Gruppo internazionale della moda e del lusso. Il progetto M.A.D.E., il cui acronimo M.A.D.E. sta per Manualità, Artigianalità, Dedizione ed Eccellenza, è stato lanciato nel settembre 2023 e punta a raccogliere una serie di interviste al fine di documentare i partner più importanti di OTB che rappresentano l'eccellenza della filiera della moda italiana. La campagna si è svolta con la diffusione tramite social di una serie di episodi che raccontano come, le importanti aziende che operano nel mondo del lusso, si sono sviluppate e innovate costruendo la propria reputazione ed accrescendo il valore assoluto dell'artigianalità italiana.

Ad aprile 2024 è stata pubblicata l'intervista al CEO Matteo Mastrotto che è intervenuto nel corso dell'episodio dedicato interamente all'azienda. L'Amministratore Delegato ha raccontato dell'intera organizzazione, descrivendo il processo che l'ha portata a diventare leader globale nella pelletteria, nei tessuti e nei servizi su misura grazie alla continua ricerca dell'eccellenza e ad una grande attenzione verso l'innovazione creativa e sostenibile.

DISTRICT - ROAD SHOW DEI DISTRETTI MANIFATTURIERI

Il Gruppo è stato coinvolto anche nella rubrica "District" programma del format di Class TV Moda dedicato alle eccellenze italiane. Si tratta di un road show di racconti e testimonianze attraverso tutta Italia, per presentare i principali distretti del settore manifatturiero della moda, raccontarne i valori, i protagonisti, l'artigianato e la formazione. Nelle interviste vengono coinvolte istituzioni, regolatori, aziende e scuole di alta formazione per raccontare la filiera produttiva del made in Italy.

Nella puntata dedicata al polo produttivo Veneto della moda e del lusso, il CEO Matteo Mastrotto ha raccontato la storia evolutiva di Rino Mastrotto. Ha descritto il percorso dalle radici nel distretto di Arzignano fino al rapporto di stretta collaborazione con i brand del lusso made in Italy, evidenziando quanto siano importanti la qualità e l'identità territoriale.

IDENTITÀ MADE IN ITALY

Ogni azienda del Gruppo presente nel territorio italiano racchiude un importante patrimonio di competenze e abilità di artigianato che diffonde la forza del made in Italy in tutto il mondo, rappresentando un grande valore per Rino Mastrotto.

BASMAR - POMARI - GALASSIA

Tre importanti realtà produttive situate all'interno del distretto conciario vicentino, gli stabilimenti di Basmar, Pomari e Galassia rispecchiano in pieno la storica tradizione manifatturiera italiana attraverso un grande rispetto della materia prima, particolare cura e attenzione nei dettagli, spiccata creatività ed estrema qualità. A testimonianza del fatto l'azienda è riuscita a stringere collaborazioni durature con le più importanti "maison" della moda, che si affidano solamente a partner di valore. Queste divisioni del Gruppo rappresentano la vera essenza dell'artigianato italiano che non soltanto continua ad esistere e garantire il meglio, ma che ha imparato ad innovare senza perdere le proprie radici.

Basmar è rinomata per la sua tradizione nella concia delle pelli, che unisce tecniche tradizionali e tecnologia moderna per produrre pelle di alta qualità. L'azienda pone una forte enfasi sulla sostenibilità e sulle pratiche etiche nei suoi processi conciari.

Pomari è sinonimo di eccellenza nell'industria conciaria, grazie alle sue lavorazioni di pregio riesce a fornire un prodotto in grado di soddisfare anche le richieste dei clienti più esigenti, in termini di qualità e affidabilità.



Galassia è specializzata nella produzione di pellami scamosciati ed opera nel mercato della calzatura sportiva e pelletteria scamosciata.



CALBE-BRUSAROSCO

Il marchio Brusarosco è icona di affidabilità e modernità all'interno di Rino Mastrotto. Nella divisione Calbe-Brusarosco avviene la lavorazione e commercializzazione delle pelli destinate all'industria automotive e dell'interior design. L'expertise delle persone unite alla continua ricerca di innovazione ha portato lo stabilimento a fornire i principali player del settore automotive (specializzandosi in sedute e volanterie). Il mercato in cui opera è molto rigoroso in termini di sostenibilità e affidabilità, per questo motivo sono richieste numerose certificazioni per ingaggiare solidi rapporti di fornitura. L'azienda in tutto ciò è attiva sulle tematiche di tracciabilità e possiede la certificazione LWG (level Gold).

NUOVA OSBA

Il Gruppo si è valorizzato con la società Nuova Osba s.r.l., considerata un'importante realtà storica del distretto conciario santacrocese, sito in Toscana, che possiede un'esperienza di oltre 50 anni nel settore. Questa società è specializzata nella lavorazione di pelli di vitello pregiate, destinate prevalentemente al settore calzaturiero di alta gamma ma anche alla pelletteria. Il fiore all'occhiello toscano valorizza ancor più il posizionamento tra i grandi marchi della moda e del lusso.



ORESTE MARIANI

Passando dalla pelle ai tessuti, prosegue la ricerca dell'artigianato e della tradizione da parte di Rino Mastrotto attraverso l'acquisizione di Tessitura Oreste Mariani S.p.A. Questa importante azienda vanta una grande esperienza, quasi centenaria, nel mondo della produzione tessile. I tessuti prodotti sono destinati principalmente al settore dell'abbigliamento di alta gamma. Si distingue per la sua dedizione a pratiche di produzione responsabili dal punto di vista ambientale, perfettamente in linea con l'etica di sostenibilità del Gruppo. Ad ottobre 2024 la nota "maison" Versace ha premiato Oreste Mariani con un certificato di eccellenza nella categoria Ready-to-Wear per le materie prime fornite.

MAPEL GROUP

Mapel Group, con le sue società controllate **Mapel Textile** e **Mapel Components**, è attiva nella produzione e commercializzazione di nastri, inserti ed accessori per il mondo della moda. Il Gruppo lombardo è conosciuto per le sue produzioni di precisione come fibbie e maniglie oltre che per le sue lavorazioni tecnologiche per profili e pannelli sagomati. L'azienda è leader nella produzione dei nastri dimostrando un grande know-how a livello internazionale, rappresentando ancora una volta il vero valore del made in Italy. Le sue strutture all'avanguardia e la forza lavoro altamente qualificata assicurano ad ogni prodotto a marchio Mapel i più alti standard di qualità e affidabilità.

IMATEX

Il Gruppo ha acquisito anche una società tessile leader nel settore dei tessuti jacquard impiegati principalmente nell'interior design. Da oltre 60 anni, Imatex trasforma visioni in tessuti, dando vita a collezioni che riflettono lo stile di vita contemporaneo e l'essenza di ogni ambiente. I professionisti del settore considerano l'azienda come una grande eccellenza italiana per la fornitura di prodotti tessili di gran pregio.

ESSERCI PER CREARE VALORE

Per raccontare l'impegno dell'azienda nell'affrontare le più importanti sfide di mercato, per dare la giusta visibilità ai propri prodotti e per scambiarsi importanti feedback con gli stakeholders, il Gruppo ritiene fondamentale partecipare a fiere ed eventi di settore nazionali ed internazionali.

Ogni occasione è utile per creare interazioni con clienti, fornitori e istituzioni che possono portare a importanti collaborazioni e partnership stimolanti.

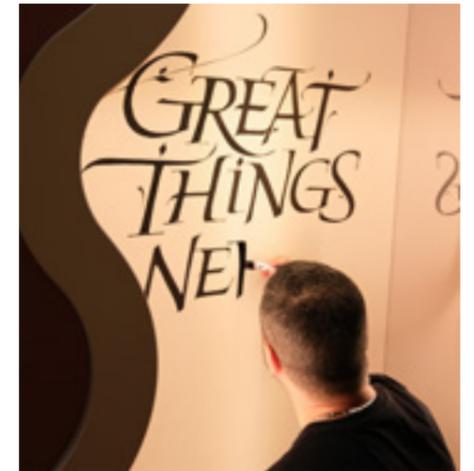
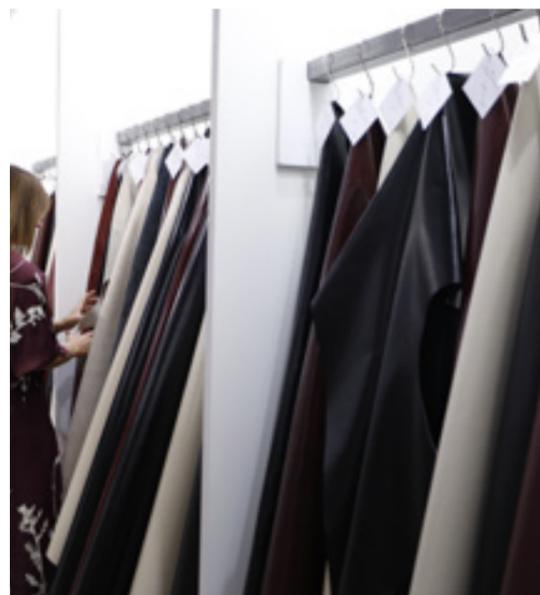
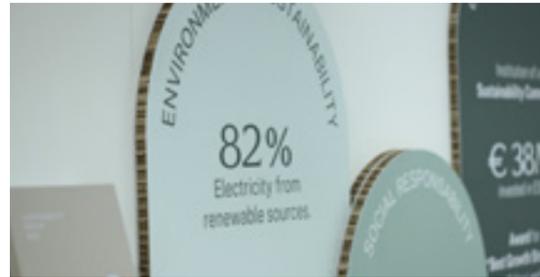
Rino Mastrotto partecipa come espositore d'eccellenza alle più importanti fiere internazionali di settore:

LINEAPELLE

Lineapelle in Fiera Milano Rho, è il più grande evento internazionale dedicato ai settori pelle, accessori, componenti, sintetico, tessuti e modelli per calzatura, pelletteria, abbigliamento e arredamento. Oltre a rappresentare un'importante rassegna di settore, è da considerarsi una tappa storica della moda che ha segnato il nostro tempo. Uno spazio di connessioni e condivisioni, dove la diversificazione è una risorsa, la creatività è un valore assoluto e lo stile delinea una visione del futuro. All'interno di questo evento l'azienda ribadisce il valore della propria artigianalità attraverso l'esposizione dei prodotti a servizio di sfilate, sinergie, creatività e ricerca.

La forza del Gruppo è quella di presentare in abbinata le sue produzioni di pelle e tessuti, in modo da offrire soluzioni diversificate in risposta alle esigenze dei clienti.

Nell'edizione di settembre 2024 di Lineapelle, nello stand di Rino Mastrotto era presente anche un'area dedicata ai tessuti pregiati di Oreste Mariani e Mapel Group, per un approccio diverso dall'ordinario ma con un valore in più.



PREMIERE VISION LEATHER

Parc des Expositions de Paris è un luogo di ispirazione, scambio e realizzazione delle future collezioni di prêt-à-porter, tra accessori di pelletteria e calzature. Il mondo della pelle deve mostrare di saper affrontare nuove sfide, oltre alle problematiche tecniche, che i conciatori e i loro partner hanno sempre affrontato fino ad oggi grazie alla loro formidabile capacità di reinventarsi e adattarsi. Rino Mastrotto dimostra di credere nella moda più eco-responsabile a favore delle tematiche di sostenibilità che riguardano le questioni ambientali e di tracciabilità dei prodotti. L'importanza di questo evento deriva dalla continua ricerca di soluzioni tecnologiche, nuovi approcci e nuove direzioni che coinvolgono il settore della pelle. La partecipazione ad eventi come questo arricchiscono le aziende, non solo per la capacità espositiva ma anche per la forza della condivisione delle informazioni.

PITTI UOMO

All'interno della prestigiosa fiera della moda di Firenze, Rino Mastrotto ha presentato presso il proprio spazio espositivo un'area creativa (chiamata "Metamorfosi") che celebra l'arte trasformando prospettive tradizionali in visioni inedite. L'obiettivo è stato dimostrare come arte e artigianato possano ispirare creando unicità nei materiali che vengono quotidianamente lavorati. Il termine "metamorfosi" indica un passaggio di forma in cui l'identità originale resta inalterata. Un concetto che racconta perfettamente il percorso del Gruppo, che si è arricchito attraverso l'acquisizione di aziende di produzione tessile e di servizio diversificando il principale business della pelle, pur mantenendo salde le sue radici. Innovazione creativa e dialogo con gli artisti sono gli elementi chiave di questa partecipazione.

INTERNATIONAL LEATHER DESIGN SHOW

È un roadshow itinerante che attraversa l'Europa e gli Stati Uniti, in cui l'edizione 2024 dal titolo "Roots" ha celebrato la sostenibilità ricordando come tradizione e circolarità stiano alla base del modello di produzione di Rino Mastrotto. A questo format hanno partecipato i marchi dedicati al settore automotive (Brusarosco ed Elmo) che hanno evidenziato il grande impegno dell'azienda per la trasparenza, la tracciabilità e la grande campagna "Zero Waste" in occasione dell'iniziativa.

3.2 DESIGN & INNOVAZIONE

Creatività e innovazione fanno parte del patrimonio genetico di Rino Mastrotto, ogni anno l'azienda si impegna a garantire nuovi prodotti mantenendo ed aumentando gli standard di qualità. L'attività di ricerca e sviluppo rappresenta un requisito fondamentale di ogni divisione, che consente una costante diversificazione del portafoglio prodotti e servizi da offrire al mercato. Per il cliente questo è sinonimo di garanzia, perché sa di riuscire ad ottenere un ventaglio di soluzioni più variegato in grado di sfruttare tutte le potenzialità di cui dispone. L'azienda pone la sostenibilità e l'innovazione al centro di ogni progetto, per garantire lo svolgimento dei propri business in maniera trasparente e responsabile nei confronti di tutti i suoi stakeholders.

Il Gruppo è consapevole che attraverso l'innovazione di prodotto e di processo le aziende si sviluppano e crescono, riuscendo ad affrontare al meglio i cambiamenti del mercato.

PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Rino Mastrotto crede fermamente nel miglioramento continuo e nel progresso tecnologico, per questo motivo è costantemente orientata alla ricerca di innovazioni di prodotto e di processo che gli consentano di:

- Aumentare il portafoglio prodotti mantenendo alti livelli di qualità e performance;
- Ridurre al minimo l'impatto ambientale utilizzando un approccio di economia circolare;
- Efficientare il processo produttivo al fine di gestire al meglio le fonti energetiche.

Oltre ad investire nell'innovazione per migliorare impianti e processi, l'azienda mette in primo piano l'evoluzione del rapporto con gli stakeholders. Investire nelle interazioni e nelle collaborazioni, infatti, risulta fondamentale per sviluppare le proprie strategie di business. I principali soggetti coinvolti sono sia interni come i responsabili di produzione, i capi reparto, gli esperti di laboratorio, sia esterni, come clienti, fornitori e impiantisti. Il continuo dialogo tra questi porta a stimolare lo sviluppo, l'innovazione e la creatività, oltre a garantire un costante aggiornamento sulle novità del mercato.

Tra le sfide per cui si batte Rino Mastrotto c'è la riduzione delle sostanze chimiche pericolose utilizzate all'interno dei processi produttivi, attenendosi al regolamento ZDHC e alla lista del Manufacturing Restricted Substances List (MRSL), per la salvaguardia della salute. In particolare, il Gruppo ha avviato una serie di progetti in modo da efficientare la gestione delle risorse idriche in maniera responsabile. Ad esempio, Oreste Mariani nel 2024 ha avviato un sistema di depurazione e filtraggio delle acque utilizzate in produzione.

Il Gruppo si ispira ad una serie di principi che mirano a promuovere la sostenibilità attraverso l'innovazione continua e gli sforzi di ricerca, concentrandosi su:

- Favorire la **Produzione sostenibile della pelle**, attraverso l'impiego di tecniche e pratiche alternative mirate a ridurre al minimo l'utilizzo di sostanze chimiche nocive, ridurre il consumo di acqua ed energia e migliorare complessivamente l'impatto ambientale dell'industria conciaria;
- Investire nella **ricerca per la sostituzione di sostanze chimiche**, in particolar modo all'interno dei processi di calcinaio e concia, favorendo l'utilizzo di prodotti chimici meno impattanti e più facili da gestire nelle fasi di depurazione delle acque;
- Approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici, sia per l'autoconsumo che per l'immissione in rete. Parallelamente, si promuove la riduzione dei consumi energetici all'interno dei cicli produttivi, anche tramite il potenziamento dei sistemi di monitoraggio interni;
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti in un'ottica di economia circolare, attraverso il controllo delle destinazioni di riutilizzo degli scarti e dei materiali consumati, promuovendo al contempo una gestione eco-sostenibile dei rifiuti all'interno delle sedi produttive.

Tutte le pratiche utilizzate dall'azienda per l'innovazione dei prodotti e dei processi vengono gestite secondo i criteri della sostenibilità, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società, attraverso una conduzione responsabile del business che tenga conto delle esigenze degli stakeholders. Il Gruppo crede fermamente nel progresso e nello sviluppo tecnologico, soprattutto in ottica di efficientamento dei processi, per questo, ogni anno impiega risorse nella ricerca. Per Rino Mastrotto è fondamentale continuare la lunga tradizione di eccellenza artigianale attraverso un processo di crescita positiva e sostenibile..

È soprattutto grazie alla professionalità e alla dedizione di tutti i lavoratori che fanno parte del Gruppo, che si raggiungono questi importanti traguardi, con l'obiettivo futuro di certificare ogni divisione.





HEARTH: UN PRODOTTO RIVOLUZIONARIO

In Rino Mastrotto essere produttori di pelli e tessuti per il comparto lusso significa avere una crescente attenzione al miglioramento delle prestazioni ambientali, rispettare le risorse naturali e innovare di conseguenza i nostri processi produttivi.

A maggio 2025 è stato presentato HEARTH, una pelle che nasce dalla ricerca costante e dal forte impegno per la riduzione del nostro impatto ambientale, in particolare per la produzione delle pelli, segnando una rivoluzione per questo settore e per i settori in cui le pelli vengono impiegate.

HEARTH ha le stesse imprescindibili caratteristiche sensoriali come mano, aspetto, morbidezza e prestazionali di una pelle d'eccellenza prodotta in modo tradizionale ma con un minore impatto ambientale, come dimostrato dagli studi condotti; infatti, come ogni grande innovazione, l'azienda ha ritenuto che la validazione di enti esterni rappresentasse un passaggio obbligato, per questo è stato affidato a terze parti uno studio approfondito per valutare l'impatto di questo nuovo prodotto, specificamente nelle fasi di riconcia, tintura e ingrasso.

Grazie ad un importante lavoro di Ricerca e Innovazione tecnologica, Rino Mastrotto è riuscita a modificare radicalmente le fasi di riconcia, tintura e ingrasso, ottenendo un risparmio di 38 litri di acqua per ogni metro quadrato di pelle, come dimostrato dalla valutazione comparativa del ciclo di vita (LCA) cradle-to-gate, in conformità con gli standard ISO 14040 e 14044 e sottoposta a "critical review", condotta su 1m² di una pelle finita, confrontando il processo di produzione HEARTH con il metodo tradizionale.

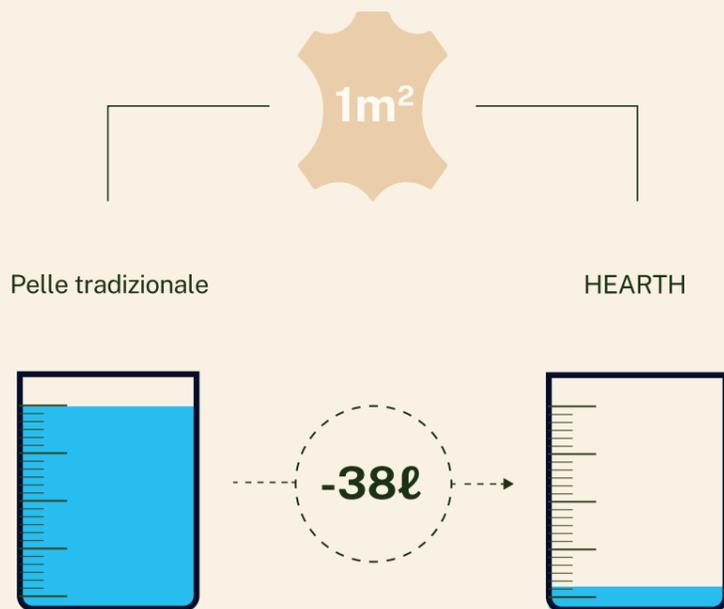
Quest'ultimo dato ha trovato conferma nel significativo calo delle emissioni di CO2 equivalente, ridotte del 22%, e dell'impatto relativo all'utilizzo di risorse fossili, con una diminuzione del 25% nelle medesime fasi, pur avendo mantenuto inalterate le altissime caratteristiche di qualità e di performance. Anche la qualità delle acque ne ha tratto benefici, dove entrambi gli indicatori di eutrofizzazione ed ecotossicità delle acque dolci hanno messo in evidenza significativi miglioramenti.

Rino Mastrotto sta già lavorando alla scalabilità di HEARTH per includere anche la fase di concia, oltre a quella di riconcia, tintura e ingrasso. Un'evoluzione strategica aggiuntiva per Rino Mastrotto; infatti, estendere l'innovazione alla fase di concia (tradizionalmente un'altra fase del processo molto importante) potrebbe consentire un'ottimizzazione ambientale più ampia, portando a una maggiore riduzione complessiva degli impatti ad un sistema innovativo in grado di coprire la gran parte delle fasi wet-end, rafforzando ulteriormente la posizione della società di pioniere e leader nella produzione di pelle sostenibile di lusso.

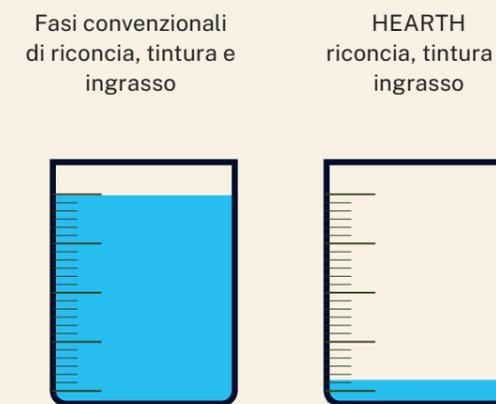
In un contesto in cui l'innovazione deve necessariamente dialogare con la responsabilità, HEARTH ridefinisce i confini della sostenibilità. HEARTH non è solo una pelle: è una scelta di responsabilità, un racconto di eccellenza produttiva, un manifesto di valori.

Per il mondo del lusso rappresenta un'opportunità concreta per raccontare l'impegno verso un futuro più consapevole, senza compromessi su esclusività, prestigio e bellezza. Un impegno concreto per il futuro del pianeta che abitiamo.

Per la produzione di 1m² di pelle HEARTH vengono risparmiati quasi **38 litri di acqua** rispetto al metodo convenzionale, mantenendo la stessa alta qualità della nostra pelle prodotta tradizionalmente.



Riduzione del consumo di acqua: la produzione della pelle HEARTH riduce il consumo diretto di acqua fino al **91%** rispetto alle convenzionali fasi di riconcia, tintura e ingrasso*.



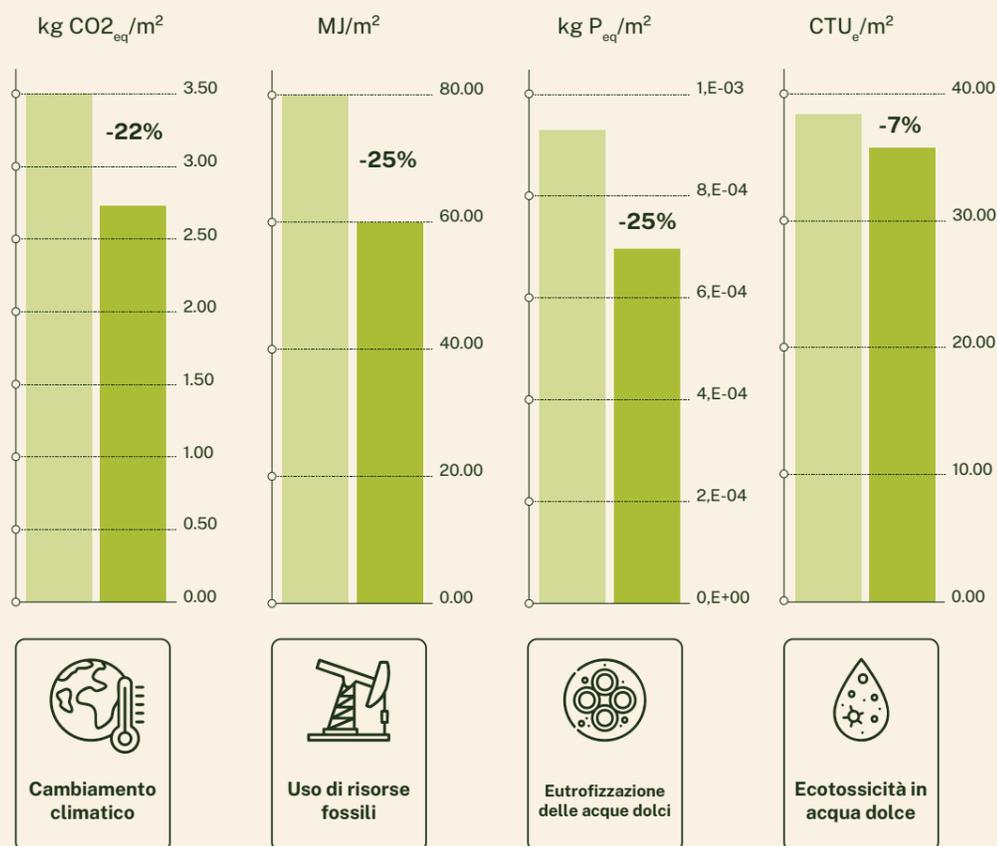
Riduzione dell'uso di sostanze chimiche: la produzione della pelle HEARTH riduce il consumo di sostanze chimiche fino al **23%** rispetto alle convenzionali fasi di riconcia, tintura e ingrasso*.



SCALABILITÀ DEL PROCESSO



RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE



LEGENDA
 ■ Riconcia, tintura e ingrasso convenzionale
 ■ Riconcia, tintura e ingrasso HEARTH

3.3 SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE

ATTENZIONE ALLA MATERIA PRIMA

Uno dei valori fondamentali del Gruppo è racchiuso nel concetto di economia circolare, che all'interno del ciclo produttivo conciario viene applicato in maniera costante. Già dall'ingresso della materia prima è possibile affermare che le pelli grezze impiegate essendo un sottoprodotto dell'industria alimentare, consentono di riutilizzare e rimettere in ciclo produttivo un materiale che altrimenti sarebbe smaltito. Tonnellate di pelli grezze, scartate dalla macellazione ogni anno vengono raccolte, lavorate e trasformate in un prodotto di eccellenza per le più importanti realtà del lusso. Questa è l'essenza della circolarità.

Rino Mastrotto è attento alla qualità ed alla tracciabilità di tutte le materie prime in ingresso, dalla pelle alle fibre tessili, ai prodotti chimici. Ogni prodotto acquistato deve consentire all'azienda di mantenere alti gli standard qualitativi nel rispetto della sostenibilità, ambientale e sociale.

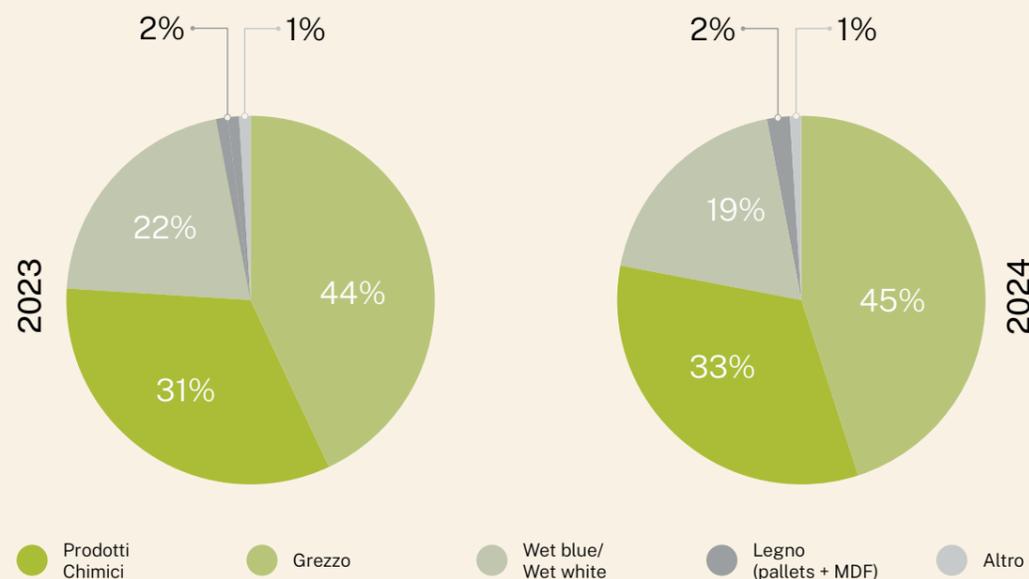
Durante il 2024, il Gruppo ha utilizzato **95.190 tonnellate di materiali** per realizzare e confezionare i suoi prodotti e servizi principali nello svolgimento della sua attività produttiva, in linea con l'anno precedente registrando una lieve diminuzione di circa il 3%. Nel dettaglio, si registra l'aumento (+3%), dell'utilizzo di **prodotti chimici** passando a 31.544 tonnellate dovuto principalmente ad una variazione del mix produttivo per la creazione di nuove gamme prodotto; le pelli grezze, utilizzate nel processo produttivo della concia, sono rimaste pressoché invariate arrivando a 43.166 tonnellate. Gli acquisti di pelli semilavorate come Wet blue e Wet white, così come il crust, si sono ridotti del 16% grazie al maggior utilizzo di pelli grezze.

Carta e plastica vengono impiegate anche nelle fasi di rifinizione del prodotto, mantenendo livelli di utilizzo sostanzialmente in linea con l'anno precedente, con una variazione del +2% per la carta e del +4% per la plastica. Per quanto riguarda i materiali utilizzati per il packaging, si registra un incremento complessivo nell'impiego di carta (+5%) e plastica (+87%) rispetto al 2023. Tale variazione è principalmente attribuibile all'inclusione, nel perimetro di rendicontazione 2024, delle società Mapel Group e Imatex, che hanno inciso significativamente sui volumi totali. Al di là delle variazioni percentuali annuali, il Gruppo conferma la predominanza dell'utilizzo della carta come principale materiale da imballaggio, rappresentando oltre l'80% del totale.



TABELLA GRI 301-1: MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME ²

MATERIALI USATI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024
Prodotti Chimici (utilizzati per produzione pelle + utilizzati per depuratore, laboratorio o altro...)	t	30.537,80	31.544,65
Pelli grezze	t	43.374,30	43.166,30
Wet Blue + Wet White	t	21.103,73	17.796,57
Crust	t	131,15	78,30
Legno (pallet+tavole)	t	1.358,14	1.434,69
Imballaggio in carta	t	570,06	581,14
Imballaggio in plastica	t	71,8	133,97
Carta (release)	t	39,65	40,41
Plastica (release)	t	187,38	195,45
Rubber	t	1,98	1,82
Filati	t	278,75	216,96
Totale	t	97.654,70	95.190,30



² A seguito di un processo di miglioramento continuo, nel 2024 è stato possibile raccogliere in modo più dettagliato i materiali utilizzati presso Rino Mastroto Group S.p.A., RMG S.p.A., Nuova Osba, Tessitura Oreste Mariani, Bermas in particolare per distinguere le sostanze chimiche utilizzate per il processo di produzione della pelle e per altri scopi (plastic packaging) e per standardizzare l'unità di misura delle pelli grezze in chilogrammo. Pertanto, i dati del 2023 sono stati riesposti; per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023, disponibile sul sito rinomastroto.com

Anche per il 2024, il Gruppo dichiara di non aver utilizzato Litio, Oro, Stagno, Tantalio e Tungsteno nei prodotti fabbricati, subappaltati o venduti. L'intensità dei materiali del Gruppo, calcolata in relazione alle vendite del 2024 (in milioni di euro) è pari a 294,50 t/M€ in aumento del 7% rispetto al 2023. La dimensione strategica si sviluppa attraverso la gestione efficiente dei materiali e l'approvvigionamento responsabile. L'attenzione agli sprechi è da sempre una questione importante per Rino Mastroto che lavora assiduamente per mantenere e salvaguardare il pianeta ed è sempre pronto a mettere in pratica soluzioni innovative e circolari nei suoi processi produttivi.

FIBRE BIOLOGICHE - GOTS

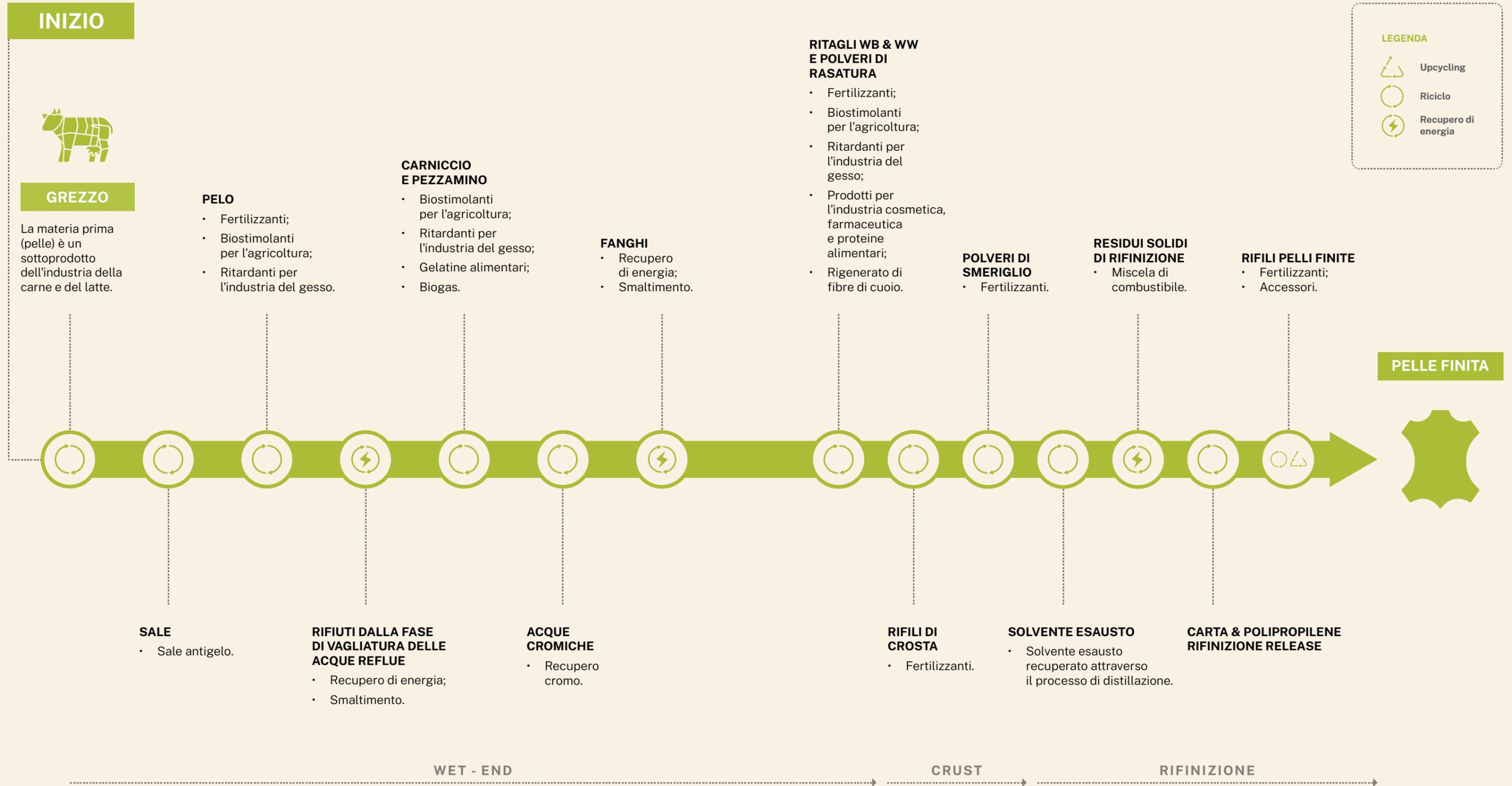
La tessitura fa parte dei processi produttivi di Rino Mastroto, la lungimiranza di aver diversificato il proprio business porta a concentrare le attenzioni anche sull'impiego e sulla gestione della qualità dei materiali tessili. L'importanza della supply chain condiziona le procedure aziendali che devono considerare partner commerciali di valore che riescano a soddisfare requisiti qualitativi e sostenibili sulle proprie forniture. Le società tessili del Gruppo devono mantenere alti gli standard di qualità per continuare ad essere presenti sul mercato e offrire ai clienti un prodotto di eccellenza difficile da eguagliare. Oltre dover mantenere elevati livelli di artigianalità e originalità, l'azienda deve perseguire anche obiettivi legati alla responsabilità sociale ed alla sostenibilità ambientale, attraverso un comportamento etico ed un approvvigionamento sostenibile. A tal proposito, **Oreste Mariani**, importante azienda tessile del Gruppo, è attiva su queste tematiche aderendo al programma ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals), una piattaforma globale che promuove la riduzione delle sostanze chimiche lungo tutti i cicli produttivi. Grazie alle pratiche di fornitura responsabile, l'utilizzo di filiere tracciate ed un processo produttivo sostenibile, i tessuti prodotti sono certificati GOTS (Global Organic Textile Standard). La certificazione GOTS è riconosciuta come il più importante standard internazionale per la produzione sostenibile di indumenti e prodotti tessili, realizzati con fibre naturali (per almeno il 70%) provenienti da agricoltura biologica, come cotone e lana. Considerata la più alta forma di valorizzazione dello sviluppo responsabile nel settore del tessile, consente di ottenere un'importante certificazione riconosciuta nei principali mercati globali. Viene attestato il contenuto di fibre naturali da agricoltura biologica, la tracciabilità lungo l'intero processo produttivo, le restrizioni nell'uso dei prodotti chimici ed il rispetto di criteri ambientali e sociali in tutte le fasi della filiera, partendo dalla raccolta in campo delle fibre naturali alle successive fasi manifatturiere, fino all'etichettatura e la vendita del prodotto. Rino Mastroto crede fermamente nella sostenibilità e nelle tematiche affini, dimostra grande impegno ottenendo tutti i riconoscimenti necessari per operare in maniera responsabile.

FIBRE RICICLATE - GRS

Oltre a certificare la provenienza naturale della materia prima, il Gruppo fissa l'attenzione anche sulla circolarità produttiva legata all'utilizzo di materiale riciclato. Oreste Mariani e Mapel si battono per la produzione sostenibile basata sulla circular economy ed è per questo che entrambe le società sono certificate GRS (Global Recycled Standard). Il riconoscimento consente di valutare la produzione sostenibile secondo il principio della circolarità e del riciclo dei materiali. La certificazione è riconosciuta come la più importante a livello internazionale per l'attestazione della produzione di indumenti e prodotti tessili (semilavorati o finiti) che devono contenere almeno il 20% di materiale da riciclo. Questi standard risultano indispensabili per operare nei mercati più importanti e regolamentati, nonché per garantire alle aziende un monitoraggio costante delle performance sostenibili.



POSSIBILI DESTINAZIONI D'USO DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE E DEI RIFIUTI NEGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO*.



* Il grafico rappresenta le destinazioni d'uso di scarti e rifiuti che possono variare a seconda dei siti produttivi e dei regolamenti locali, pertanto non sempre tutti attuabili.



ZERO WASTE LEATHER

Produzione e sostenibilità sono alla base del processo di crescita di Rino Mastrotto, questi due concetti sono profondamente connessi per garantire al Gruppo di operare all’insegna dell’economia circolare, riducendo gli sprechi e riutilizzando gli scarti. Per quanto riguarda il settore della pelle, l’azienda gode dello status “Zero Waste” per alcune delle sue divisioni che recuperano il materiale impiegato nelle attività produttive. Elmo e la divisione Calbe-Brusarosco sono i due stabilimenti che incarnano maggiormente i valori della circolarità. Entrambi operano seguendo un modello ecologico interno, introdotto nel 2021 che gli hanno consentito di avviare un processo di produzione circolare al 100%. Le procedure messe in atto garantiscono che i rifiuti solidi prodotti vengano totalmente recuperati, senza finire in discarica (modello B-Circular). Questo approccio si chiama “Zero Waste Leather”, ed è stato ufficialmente registrato sia per Elmo che per Calbe-Brusarosco.

Anche Bermas, società brasiliana del Gruppo, è attiva sulle tematiche ambientali basate sul riutilizzo e la circolarità dei rifiuti, lo scorso esercizio è riuscita a raggiungere l’obiettivo “Zero Waste” in discarica, grazie alle sue politiche di riutilizzo dei rifiuti pericolosi (secondo lo standard tecnico NBR 10004:2004) destinati alla produzione di energia o alla produzione di cemento.

A dimostrazione dell’impegno profuso dal Gruppo nella gestione degli impatti ambientali, appare tra gli obiettivi la volontà di conseguire la certificazione ambientale ISO 14001 in tutte i suoi siti. Attualmente la certificazione è stata raggiunta da tutte le divisioni della capogruppo, da Elmo e da Bermas, mentre per la società Brusarosco de Mexico si è conclusa positivamente nel 2025. La forza del di Rino Mastrotto sta nella condivisione interna delle best-practice di ogni società che, dialogando e collaborando per conseguire gli obiettivi comuni, porta al miglioramento continuo. La materia della gestione eco-sostenibile dei rifiuti è sicuramente uno dei pilastri della strategia dell’azienda che ogni anno investe in ricerca e progetti volti a minimizzare gli scarti favorendo il riutilizzo e il riciclo dei materiali impiegati.

SECONDA VITA

A seguito di un’intensa attività di ricerca sul trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, il Gruppo ha sviluppato un’iniziativa in grado di offrire ai propri clienti soluzioni circolari e a basso impatto ambientale. “SecOnda Vita” è un concetto innovativo di rigenerazione delle fibre di cuoio, realizzato a partire da scarti interni generati durante le fasi di lavorazione lungo la catena di fornitura. Il processo prevede la sfibratura della pelle e la sua combinazione con fibre tessili mediante tecnologie d’avanguardia, dando origine a un materiale composto per almeno il 70% da pelle riciclata, legata a materiali tessili anch’essi provenienti da riciclo.

Questa nuova soluzione, già presentata a selezionati clienti, è stata accolta con interesse per applicazioni nel settore automotive, in particolare per la produzione di rivestimenti. “SecOnda Vita” rappresenta una sintesi perfetta di circolarità, innovazione e sostenibilità, valori che costituiscono pilastri strategici dell’approccio di Rino Mastrotto.



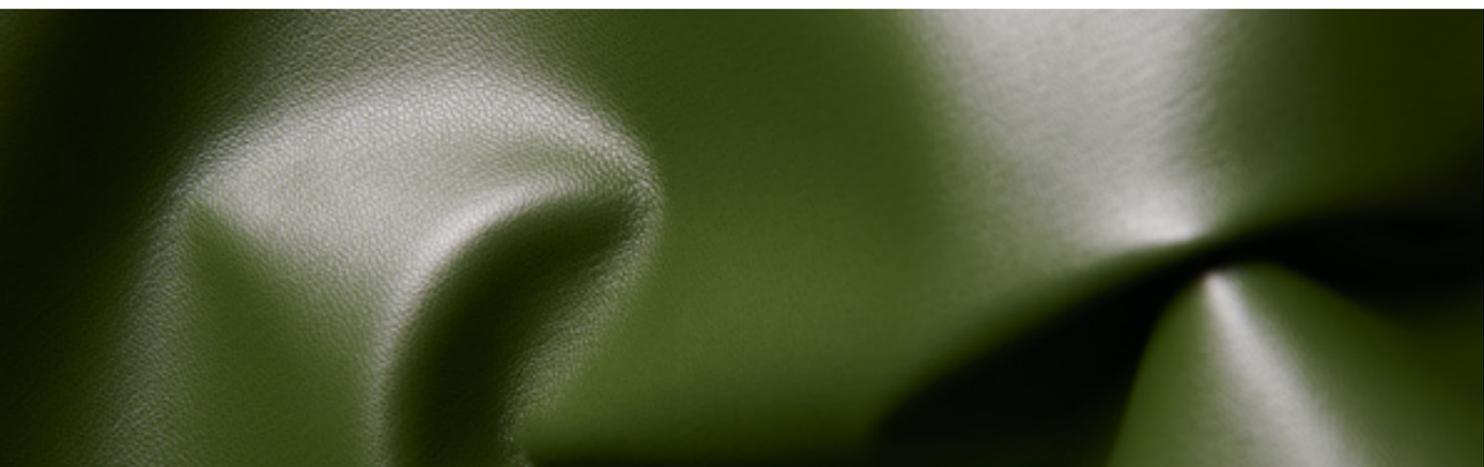
LE 3 “R” DELL’ECONOMIA CIRCOLARE

<p>RIDUCI</p> <p>Riduci la quantità di materie prime impiegate nel ciclo produttivo.</p>	<p>RIUSA</p> <p>Riusa ciò che può essere riutilizzato invece di buttarlo.</p>	<p>RICICLA</p> <p>Ricicla tutto ciò che può essere riciclato.</p>
---	--	--

INNOVAZIONE NELLA SOSTENIBILITÀ		
Tecnologie e prodotti conciari a base biologica e sostenibili per un lusso autentico	Sistemi di finitura ad alto livello con l'utilizzo di composti a base biologica per un'industria più sostenibile	Prodotti leggeri che aiutano a ridurre l'impronta di carbonio
Concetto sostenibile e pioneristico “Zero Waste Leather” con produzione circolare al 100%	Proposta SecOnda Vita, “rigenerato da fibre di cuoio da upcycling”	Sistema di finitura della pelle con carta release per un aspetto omogeneo ottimizzato e un migliore utilizzo del materiale
Sistemi di finitura senza solventi	Pelle senza bisfenolo	

COLLABORARE PER INNOVARE

Oltre alla realizzazione di soluzioni innovative e sostenibili, vi è la necessità di trovare una rete di partner di valore con i quali dialogare e collaborare per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile. Rino Mastrotto è costantemente alla ricerca di nuove partnership per cui costruire rapporti strategici e commerciali a favore dell’innovazione e della sostenibilità. Il Gruppo ha sempre investito nello sviluppo, per questo, il presidente Rino Mastrotto è stato uno dei principali autori della creazione e della crescita di **SICIT S.p.A.**, leader da oltre sessant’anni nella produzione degli idrolizzati proteici di derivazione animale e vegetale. Questo prodotto deriva dalla valorizzazione di scarti organici derivanti da alcune lavorazioni nel ciclo di produzione della pelle; materiale che altrimenti sarebbe destinato a smaltimento. Il prodotto di SICIT funge da base per la produzione di biostimolanti e ritardanti per l’industria del gesso, oppure viene impiegato come materia prima per la realizzazione di biofuel. Questa visione, pienamente allineata ai principi dell’economia circolare, si traduce in un modello virtuoso capace di trasformare i sottoprodotti conciari in materiali riutilizzabili nei settori dell’agricoltura, dell’edilizia e dell’energia. Tale approccio evidenzia il valore della collaborazione intersettoriale, che consente di convertire gli scarti di un’industria in risorse utili per un’altra, promuovendo un’economia più responsabile e sostenibile. Nel corso del tempo, il Gruppo ha instaurato relazioni di collaborazione solide e durature, che hanno permesso la realizzazione di progetti strategici in grado di generare valore sia per l’azienda sia per i propri stakeholders. In un mercato sempre più orientato verso soluzioni che coniughino tecnologia, sostenibilità ed efficienza, Rino Mastrotto ha scelto di promuovere un approccio aperto e inclusivo, favorendo la co-creazione di iniziative orientate allo sviluppo sostenibile.



3.4 ATTENZIONE AL CLIENTE E INTEGRITÀ DEL PRODOTTO

I prodotti di Rino Mastrotto sono funzionali alla creatività dei suoi clienti, ogni materiale fornito rappresenta una fonte di ispirazione per le soluzioni possibili da creare. È proprio da questo concetto che nasce l'esigenza di mettere il cliente al centro di ogni progetto produttivo, non solo per riuscire a garantire alti livelli di performance qualitative, ma anche per assicurare al mercato di lavorare nel pieno rispetto di tutti gli obblighi normativi vigenti. Acquistare, produrre, trattare e distribuire i propri prodotti in modo etico e sostenibile, è sicuramente nel DNA del Gruppo, che, grazie alla completa adesione del suo Codice Etico e di Condotta non ha mai ricevuto ammende e/o altro tipo di sanzioni.

L'azienda è rigorosa anche nella gestione delle comunicazioni marketing, ha sempre lavorato in linea con le normative vigenti e con i regolamenti di settore, per questo motivo non è gravata da alcuna non conformità etica. Rino Mastrotto considera fondamentale che anche gli stakeholders coinvolti abbiano la stessa sensibilità alle tematiche e si impegnino affinché tutti siano in grado di comportarsi responsabilmente nella conduzione del proprio business. Ogni soggetto ha il potere e la responsabilità di fare del mondo un posto migliore.

ELEVATI STANDARD DI QUALITÀ

Tutte le pelli distribuite per il settore automotive, provenienti dalle eccellenze produttive di Brusarosco (div. RMG S.p.A.), Elmo Sweden AB, Bermas LTDA e Brusarosco de Mexico SA (ottenuta nel 2024), sono tutte conformi agli alti standard contenuti nella certificazione **IATF 16949:2016**. Le norme contenute all'interno di questa raccolta sono molto stringenti e create ad-hoc per l'industria automobilistica che è molto esigente in termini di sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, prevenzione dei difetti e riduzione degli sprechi lungo tutta la catena di fornitura. Considerato come un prerequisito contrattuale per stringere rapporti commerciali con i clienti, l'ottenimento della certificazione rilascia, oltre alla certificazione, anche l'iscrizione ad un albo di fornitori registrati di livello mondiale. Questo rappresenta la grande attenzione che il Gruppo presta nei confronti della qualità del prodotto e della gestione dei processi a favore delle esigenze dei propri clienti. È anche un modo trasparente di comunicare con i propri stakeholders, dichiarando che i materiali e le sostanze utilizzate nei processi produttivi sono lecite e previste dai regolamenti.

Tutte queste informazioni vengono poi archiviate all'interno del IMDS (International Material Data System), ovvero un sistema di gestione dei dati relativi ai materiali utilizzati dall'industria dell'automotive. Tutti i fornitori possono comunicare ai propri clienti le composizioni chimiche dei loro prodotti tramite un documento elettronico chiamato MDS (Material Data Sheet), consentendo alle informazioni di viaggiare lungo tutta la catena di fornitura, arrivando alla casa costruttrice automobilistica. Anche Rino Mastrotto fa parte di questo rigoroso meccanismo, in quanto fornitore di pelli per il segmento.

La società svedese Elmo possiede anche altre certificazioni accessorie, **ISO 1716**, **ISO 3795**, **ISO 8191-1** e **ISO 8191-2**, tutte legate alla non infiammabilità del prodotto e strettamente legate al settore automotive. Le certificazioni e gli standard a cui sono sottoposte le divisioni automotive del Gruppo dimostrano la grande dedizione e cura al dettaglio che contraddistinguono Rino Mastrotto.



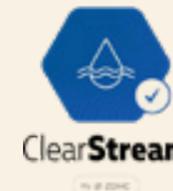
BASMAR
POMARI
NUOVA OSBA



CALBE-BRUSAROSCO
GALASSIA



BASMAR
POMARI
CALBE-BRUSAROSCO
NUOVA OSBA



BASMAR
POMARI
GALASSIA
NUOVA OSBA



ORESTE MARIANI

GESTIONE RESPONSABILE DELLE SOSTANZE CHIMICHE

L'azienda riserva particolare attenzione anche nell'utilizzo delle sostanze chimiche all'interno dei propri processi produttivi. Il Gruppo gestisce i prodotti chimici in linea con le disposizioni contenute nel protocollo **ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals)**, uno dei più importanti sistemi di gestione disponibili per le aziende, orientato a sostituire o addirittura eliminare le sostanze nocive da tutti i processi produttivi.

Anche quest'anno viene confermato che il 90% dei prodotti chimici utilizzati presso **Basmar**, **Pomari** e **Nuova Osba** sono registrati nel portale ZDHC Chemical Gateway. Nel 2024 il Gruppo ha ulteriormente esteso il protocollo di adesione al programma ZDHC Supplier to Zero.

Le divisioni **Basmar**, **Pomari** e **Nuova Osba** hanno raggiunto il livello di eccellenza a due stelle, mentre **Calbe-Brusarosco** e **Galassia** hanno ottenuto una stella. Ispirandosi al programma "Roadmap to Zero, by ZDHC", Rino Mastrotto garantisce che i propri fornitori rispettino gli stessi standard, richiedendo loro di eliminare o sostituire le sostanze chimiche pericolose nei processi produttivi e nelle materie prime.

In particolare, gli stabilimenti aderiscono a due moduli specifici per il monitoraggio delle performance:

- **ZDHC Performance InCheck**, è un report che indica le prestazioni di conformità dell'inventario chimico MRSL (Manufacturing Restricted Substances List) di uno stabilimento. La maggior parte dei prodotti chimici utilizzati dev'essere conforme ai requisiti e le sostanze devono essere registrate nel portale ZDHC Chemical Gateway per una totale trasparenza.
- **ZDHC ClearStream**, rendiconta le prestazioni dello stabilimento sulla conformità ZDHC delle acque reflue. Vengono effettuati dei test sulla qualità delle acque con l'obiettivo di confrontare i risultati con le conformità del modello ZDHC e comunicare tutto ai clienti.

Oreste Mariani partecipa inoltre a **4Sustainability®**, un framework strutturato per la filiera della moda che si occupa di rating, mapping e reporting della sostenibilità nel quale l'azienda ha ottenuto il rating "excellence". Questo sistema multidimensionale serve per la valutazione d'impatto ed il miglioramento delle performance sostenibili della filiera. Semplifica la misurazione delle prestazioni e permette la validazione e verifica dei progressi conseguiti annualmente come importante forma di comunicazione nei confronti del mercato.

Queste pratiche vengono adottate per essere conformi ai rigorosi standard che riguardano il trattamento delle sostanze chimiche nocive all'interno delle fasi produttive. Rino Mastrotto si impegna a monitorare le proprie performance ambientali e a comunicarle in maniera chiara e trasparente ai propri stakeholders. Una gestione responsabile e rigorosa delle sostanze chimiche è importante per cercare di mitigare il più possibile l'impatto sul nostro pianeta.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La società monitora le proprie performance anche attraverso la customer satisfaction. L'indicatore serve a misurare il grado di soddisfazione dei clienti sulla base del trattamento che l'azienda riserva loro in termini di qualità, prodotti e servizi offerti, comunicazione e trasparenza. Rino Mastrotto non considera questo parametro solamente nei confronti dei clienti ma anche rispetto a tutti gli attori che compongono la catena del valore.

Il Gruppo ritiene questi indicatori fondamentali per la crescita e lo sviluppo della propria organizzazione, per questo ha voluto dedicare alcuni reparti alla gestione dei rapporti con gli stakeholders. Dall'amministrazione dei contratti di fornitura al trattamento della documentazione di sostenibilità, alla protezione della privacy e dei dati sensibili fino al controllo di tutti i materiali e le sostanze utilizzate nel processo produttivo **MRSL**, (Manufacturing Restricted Substances List) e **PRSL** (Product Restricted Substances List). Rino Mastrotto mette al primo posto la professionalità nei rapporti commerciali e crede fermamente nel dialogo costante con tutti i soggetti con cui collabora per raggiungere un miglioramento continuo. A tal proposito, è stato avviato un monitoraggio attraverso un sistema di scorecard per alcune divisioni del Gruppo.

Per evidenziare l'importanza dei clienti nello sviluppo di Rino Mastrotto è necessario coinvolgerli nei processi di produzione, nella gestione delle politiche ambientali, sociali ed etiche. A questo proposito viene istituita la **Customer Academy** di **Elmo**, un evento di formazione specifica per i clienti e le loro necessità. Nello svolgimento dei corsi vengono affrontate svariate tematiche, dalla spiegazione dei processi produttivi conciarci all'impatto degli stessi sul nostro pianeta. Questo progetto sensibilizza il cliente sulla gestione dell'azienda e sulla mitigazione degli impatti rispetto agli argomenti di: risorse idriche, energia, rifiuti e benessere animale. Anche la società americana **Carroll Leather USA**, grande centro di distribuzione nordamericano di Rino Mastrotto, pianifica eventi di formazione per i clienti con il focus sulla sostenibilità del prodotto. Nello specifico ritiene importante spiegare ai suoi stakeholders le caratteristiche di qualità e di circolarità che possiede la pelle rispetto ad altri materiali sintetici e le possibilità di impiego in diversi ambiti.



LA SCORECARD COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO

La divisione **Calbe-Brusarosco** di Rino Mastrotto S.p.A (per la business unit Automotive), **Elmo** e **Bermas** hanno implementato un sistema di scorecard in grado di valutare le proprie prestazioni aziendali sulla base di una serie di parametri prefissati. Questo modello consente di ricevere dei feedback regolari da parte dei clienti con periodicità semestrale o annuale.

I vantaggi di possedere una Scorecard:

- Permette ai clienti, con particolare riferimento a quelli del segmento automotive, di conoscere e valutare i risultati dei propri fornitori sulla base di indicatori di performance strategici come qualità, affidabilità, costi e innovazione. Le valutazioni raccolte vengono analizzate con attenzione per fornire uno strumento di miglioramento interno.
- Consente di monitorare KPI qualitativi che interessano al mercato, concentrando l'attenzione sui parametri che evidenziano i difetti, le conformità e non conformità, le garanzie e la customer satisfaction. Inoltre garantisce all'azienda di intervenire rapidamente sulla risoluzione dei problemi.
- Promuove la trasparenza delle informazioni lungo tutta la catena di fornitura, mettendo in luce le conformità e i protocolli utilizzati dalle aziende, sia dal punto di vista etico sia da quello industriale. Valorizza gli sforzi che sono stati fatti per l'adozione degli standard di settore conformi alle aspettative dei clienti.
- È in grado di analizzare le organizzazioni in maniera dettagliata, non solo in relazione ai parametri qualitativi, ma anche rispetto agli indicatori legati alla sostenibilità. La scorecard mette in luce le traiettorie ESG dell'azienda rispetto alle tematiche considerate materiali per i suoi stakeholders.
- Fornisce un ottimo strumento di progresso, grazie soprattutto allo scambio di informazioni che avvengono tramite l'aggiornamento dei parametri. È una forma di collaborazione continua con tutti i soggetti interessati, che lavorando in un'ottica di benchmark aumentano le probabilità di migliorare.

RISULTATI DELLE SCORECARD

Nel 2024, per i siti dedicati alla business unit Automotive & Mobility, Rino Mastrotto ha ricevuto un **totale di 372 scorecard**, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio 192 arrivate da Brusarosco, 132 da Elmo e 48 da Bermas e **quasi tutte hanno ottenuto il massimo punteggio, riflettendo impeccabili livelli di soddisfazione dei clienti**. Rino Mastrotto utilizza le scorecard anche per migliorare le proprie performance commerciali e di prodotto nei confronti delle esigenze dei propri clienti, riuscendo a ridurre i rischi e a rafforzare la propria posizione competitiva sul mercato.

SICUREZZA DEI CONSUMATORI

Il tema della sicurezza è sempre stato al centro delle politiche commerciali, dimostrando grande attenzione e professionalità nella gestione del rapporto con gli stakeholders. I prodotti vengono analizzati costantemente per garantire il pieno rispetto degli standard di salute e sicurezza, come l'assenza di sostanze dannose all'interno di essi. Esistono regolamenti comunitari atti a guidare le modalità di gestione nell'uso delle sostanze chimiche dannose per la produzione della pelle al fine di salvaguardare la salute dei consumatori (riferimento al Regolamento REACH Ue). L'adozione di questi standard è essenziale per evitare di incorrere in rischi lungo la catena del valore che possano compromettere i rapporti di fornitura esistenti, sia per il business della pelle sia per quello dei tessuti. Dotarsi di procedure strutturate per controllare i processi e mantenere alti livelli di qualità risulta indispensabile per continuare ad operare all'interno dei mercati internazionali. Oltre a fornire servizi efficienti l'organizzazione è in grado di prevenire e risolvere tempestivamente le problematiche di sicurezza che riscontra lungo il suo processo produttivo. Il monitoraggio avviene attraverso test qualitativi sulle materie prime in ingresso, prodotti semilavorati e ausiliari alla produzione fino a quelli finiti e pronti per la distribuzione.

Anche la trasparenza fa parte dei valori del Gruppo, verso questa tematica l'azienda ha deciso di mappare il percorso delle materie prime (pelle e tessile) per fornire ai clienti una serie dettagliata di informazioni che mirano a consapevolizzare il cliente sulle origini della sostenibilità del prodotto. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della sicurezza attraverso il coinvolgimento degli stakeholders all'interno dei processi produttivi delle divisioni di Rino Mastrotto, dimostrando l'impegno concreto dell'azienda in ogni fase industriale, dalla scelta della materia prima fino alla distribuzione del prodotto. Sicurezza, trasparenza, qualità e affidabilità sono le caratteristiche che contraddistinguono i prodotti del Gruppo lungo tutta la supply chain. La fiducia dei clienti porta l'azienda a crescere e a svilupparsi nel tempo, generando valore verso tutta la filiera.

TEST DI PRODOTTO

Come accennato in precedenza, l'azienda compie numerosi test per monitorare la qualità dei propri prodotti. La pelle deve essere campionata e controllata per riuscire a mantenere gli elevati standard di qualità che costituiscono il vero vantaggio competitivo del Gruppo. Al fine di dare maggior rilevanza ai test di prodotto, l'azienda affida lo svolgimento delle prove di laboratorio ad alcuni centri di analisi accreditati ed autorizzati dai propri clienti, oppure mette a disposizione dei reparti interni che si occupano di verifiche qualitative, a dimostrazione di una completa trasparenza. Tra i principali test di prodotto sono compresi:

- **Test Chimici:** queste pratiche verificano la presenza di sostanze pericolose all'interno del prodotto, tra le quali: metalli pesanti, formaldeide e coloranti azoici. I controlli sono in linea con gli standard normativi del regolamento REACH, ad altri regolamenti internazionali che hanno l'obiettivo di garantire la sicurezza per i consumatori oltre che ai capitolati richiesti dai clienti (PRSL).
- **Test Fisici:** questi controlli servono per comprovare l'effettiva durabilità del prodotto nelle varie condizioni in cui esso si può trovare: stress test di trazione, strappo, abrasione e tenuta del colore dovuta all'usura. Per l'azienda è fondamentale capire quanto il prodotto mantenga intatte le sue proprietà e qualità.
- **Test di infiammabilità:** vengono condotti test di resistenza al fuoco dei prodotti in pelle, per mitigare i rischi di incendio e aumentare i livelli di sicurezza. Viene analizzato il materiale sia nella fase di accensione sia in quella di propagazione e di produzione di fumo.
- **Test di biocompatibilità:** vengono svolti per salvaguardare la salute delle persone. I test riguardano le possibili reazioni allergiche derivanti da contatto diretto con pelle o mucose. La conduzione di questi controlli permette di commercializzare i prodotti senza rischi ai consumatori.
- **Test degli allergeni:** verificano la presenza di sostanze allergeniche nei prodotti in pelle, provenienti da coloranti o finiture, che possono causare reazioni allergiche alle persone.

Le operazioni di monitoraggio e controllo consentono all'organizzazione di intervenire tempestivamente e mettere in pratica azioni correttive fino ad arrivare al miglioramento del prodotto. Nello svolgimento di questi test Rino Mastrotto si assicura che i **prodotti siano conformi alle normative di sicurezza e riducano i rischi** associati alle sostanze pericolose. Grazie a queste pratiche, durante il 2024 non si sono verificati reclami o casi di non conformità legati alle questioni di sicurezza.



OEKO-TEX STANDARD

La controllata *Imatex*, società produttrice di tessuti d'eccellenza per il segmento dell'Interior Design, ha ottenuto la certificazione dal sistema **Oeko-Tex® Standard 100**, verifica che attesta l'assenza di sostanze chimiche nocive che potrebbero causare reazioni allergiche, irritazioni o danni alla salute. Questo riconoscimento è importante per affermare che i prodotti tessili siano sicuri sia per la salute sia per l'ambiente, consentendo alla società di poter lavorare in totale trasparenza con i propri clienti.



3.5 GOVERNANCE RESPONSABILE

Durante lo svolgimento della propria attività produttiva, dall'approvvigionamento alla distribuzione, Rino Mastrotto tiene un comportamento etico e responsabile con grande trasparenza nei confronti di tutti i suoi stakeholders. La grande esperienza accumulata negli anni collaborando con prestigiosi clienti nazionali e internazionali nel modo del lusso, della moda e del automotive, ha portato l'azienda a aderire a politiche di condotta rigorose e stringenti, dando prova di grande professionalità. Per fissare al meglio i comportamenti e le modalità di gestione delle attività sensibili, il Gruppo ha pubblicato una serie di linee guida che regolano e definiscono l'operatività di Rino Mastrotto nei confronti di tutta la filiera. Ogni politica si occupa di delineare le azioni di condotta in merito ad una o più tematiche, considerate fondamentali per lo svolgimento del business.

Di seguito rappresentate le politiche messe in atto dall'organizzazione per una condotta responsabile.

Questi documenti risultano fondamentali per comunicare a tutti i soggetti coinvolti nella supply chain quali siano i valori e i principi a cui il Gruppo si ispira per la conduzione del proprio business. Il **Codice Etico e di Condotta** (di seguito definito anche come il Codice) consente di fissare una serie di regole sociali e morali a cui tutto il Gruppo deve attenersi, con l'obiettivo di stabilire i comportamenti etico-sociali. Il Codice viene distribuito a tutti gli stakeholders in modo da favorirne la diffusione, la comprensione e l'osservanza.

Le politiche sono soggette a revisione periodica per questioni di cambio perimetro, modifiche di business e conformità ai regolamenti. Dal momento in cui alcune aziende tessili sono entrate a far parte di Rino Mastrotto, la politica sociale ha ampliato i suoi contenuti comprendendo anche la lotta al lavoro forzato, soprattutto nella raccolta delle fibre per l'industria tessile. È sufficiente dare uno sguardo ai titoli delle politiche per capire quali siano le priorità del Gruppo nei confronti della società, dell'ambiente e delle relazioni esterne.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA



POLITICA DI SOSTENIBILITÀ



POLITICA AMBIENTALE



POLITICA ANIMAL WELFARE E TRACCIABILITÀ



POLITICA SOCIALE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



POLITICA PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI



POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

PRINCIPI DI CONDOTTA

TRASPARENZA E CONFORMITÀ

PRODUZIONE E SUBAPPALTATORI

ANTICORRUZIONE, CONFORMITÀ NORMATIVA E LOTTA AL RICICLAGGIO DI DENARO

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

IMPATTO AMBIENTALE LOCALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE E PERICOLOSE

GESTIONE DEI RIFIUTI E TRATTAMENTO DELLE ACQUE

BENESSERE DEGLI ANIMALI, CONTROLLO E ORIGINE

PROTEZIONE DEL BIOMA AMAZZONICO

CAPITALE UMANO

COMBATTERE IL LAVORO MINORILE, IL LAVORO FORZATO, LE MOLESTIE E LE PRATICHE DI DISCRIMINAZIONE

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE, SALARIO MINIMO GARANTITO E ORARIO DI LAVORO

SISTEMI DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

EMERGENZE E INCIDENTI

PRATICHE DISCIPLINARI

SELEZIONE DEI FORNITORI

La gestione delle attività di approvvigionamento è uno dei punti cardine della transizione sostenibile iniziata dal Gruppo.

Oltre ad essere citato ampiamente all'interno del codice di condotta, l'azienda ha deciso di redigere uno specifico documento in grado di definire le linee guida per una **Politica di approvvigionamento responsabile**. Lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione deve passare attraverso una gestione responsabile della catena di fornitura.

Rino Mastrotto s'impegna ad integrare l'analisi dei rischi ESG all'interno del processo di valutazione della propria supply chain. L'azienda continua a migliorare la propria gestione della catena di fornitura attraverso la promozione e la diffusione dei principi contenuti nella politica. A fine 2024, quasi l'80 % dei fornitori strategici ha sottoscritto la versione aggiornata del codice Etico e di Condotta. La categorizzazione della rilevanza è stata effettuata in virtù dell'importanza della relazione di approvvigionamento che si è creata, attraverso l'identificazione delle seguenti categorie:

- Fornitori materie prime pelli;
- Fornitori di servizi in conto lavoro;
- Fornitori materie prime tessili;
- Fornitori materiali per packaging.
- Fornitori prodotti chimici;

In particolare, il Codice di Condotta mette in evidenza valori, standard e linee guida che descrivono i requisiti minimi e i comportamenti che i fornitori dovrebbero tenere nello svolgimento del rapporto di fornitura. Il documento si compone di una raccolta di pratiche e regolamenti che definiscono la condotta di tutti i soggetti attivi nella catena di approvvigionamento del Gruppo. La società si adopera per monitorare i processi di adeguamento delle best practice da parte dei fornitori.

PRINCIPI FONDAMENTALI

- **Svolgimento della propria attività in modo etico, responsabile e trasparente.** Nel pieno rispetto delle normative vigenti lontano da comportamenti conflittuali o corrotti.
- **L'osservanza delle leggi, delle direttive e i regolamenti nazionali e internazionali in materia di lavoro,** con particolare attenzione alle tematiche riguardanti: salario minimo, orario di lavoro e lo sfruttamento minorile.
- **Rispetto dei diritti umani** nella conduzione di tutte le attività svolte lungo la catena di fornitura. Con particolare attenzione al rispetto delle società, delle culture e degli ecosistemi in cui si opera.
- **Contenimento dell'impatto ambientale** attraverso politiche di mitigazione dei rischi e miglioramento delle performance di sostenibilità. Soprattutto nella gestione delle risorse idriche, al trattamento dei rifiuti e alle emissioni in atmosfera.
- **Mantenimento di alti standard di qualità e sicurezza** in tutte le operazioni di riapprovvigionamento, dai prodotti ai servizi, garantendo affidabilità e sicurezza in conformità con gli standard internazionali (Certificazioni ISO o altre specifiche di settore).
- **Utilizzo di pratiche di approvvigionamento responsabile** sulla propria catena di fornitura, in modo da diffondere le best-practice più a monte possibile nei processi attraverso la tracciabilità e la trasparenza dei propri prodotti.
- **Gestione delle operazioni di fornitura in totale trasparenza** e nel rispetto delle attività sostenibili. Oltre a fornire un **monitoraggio delle performance** attraverso verifiche e audit periodici in grado di riscontrare le **conformità etiche**.



POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

In ottica di sviluppo sostenibile l'azienda ha deciso di istituire e formalizzare una policy di gruppo per favorire le pratiche di approvvigionamento sostenibile. Rino Mastrotto ha redatto la **Politica di Approvvigionamento Responsabile** a fine 2024 con l'obiettivo di approvarla e pubblicarla nel sito web all'inizio dell'esercizio successivo. Tale documento è stato creato con l'intento di fornire delle linee guida da applicare nella gestione dei rapporti di fornitura del Gruppo. Al fine di includere i criteri di sostenibilità come parte del processo di engagement dei fornitori sono stati ripresi i principi cardine del Codice Etico e di Condotta e quanto già enunciato nelle singole politiche (Sostenibilità, Ambientale, Sociale e Sicurezza sul Lavoro, Animal Welfare e Tracciabilità). La società s'impegna ad integrare nella valutazione della propria catena di fornitura anche l'analisi dei rischi correlati ad aspetti ambientali e sociali, attuali o potenziali ad essa collegati sia direttamente che indirettamente. La procedura è soggetta a riesame per approvazione da parte della funzione sostenibilità che ha il compito recepire ed analizzare aggiornamenti normativi, best practice e feedback da parte degli stakeholders.

APPROVVIGIONAMENTO DA FORNITORI LOCALI

L'azienda ha sempre ritenuto importante la valorizzazione delle comunità locali ed il sostegno economico del territorio in cui svolge le proprie attività. Per questo motivo, Rino Mastrotto predilige servirsi di fornitori locali nella catena di approvvigionamento, distribuendo valore e opportunità. Scegliere forniture provenienti dal territorio consente anche di mitigare l'impatto ambientale diminuendo le distanze e l'utilizzo dei mezzi di trasporto, oltre ad accorciare le tempistiche di ricezione.

Distribuire la ricchezza nei territori in cui il Gruppo svolge abitualmente le proprie attività produttive favorisce lo sviluppo economico della società, sostenendo direttamente le PMI (piccole medie imprese) che formano il tessuto industriale locale. Investendo nel territorio è possibile migliorare indirettamente anche le infrastrutture ed i servizi che vengono destinati al distretto di riferimento.

L'azienda considera come "locali" tutte le forniture provenienti dal territorio nazionale con riferimento alle sedi geografiche delle singole società che compongono il perimetro Rino Mastrotto. Per la rendicontazione vengono considerate tre macro-aree: Italia, Brasile e Svezia, limitatamente alle società produttive e di lavorazione.

TABELLA GRI 204-1: PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

AREA GEOGRAFICA	2023	2024
Italia	65%	60%
Brasile	66%	67%
Svezia	13%	14%

Rispetto a questi risultati l'azienda comunica che i dati relativi alla società Nuova Osba S.r.l. (rientranti nella categoria Italia) ed Elmo raccolti nel 2023 sono stati rettificati per l'utilizzo di una più accurata metodologia di calcolo. Quanto espresso in tabella rappresenta il ricalcolo ed il confronto biennale del dato. Rino Mastrotto nasce come azienda artigianale locale che è riuscita, grazie allo spirito imprenditoriale delle persone, a diventare un importante Gruppo industriale conciario e leader di settore, per questo motivo l'organizzazione è molto sensibile alle tematiche di sviluppo delle imprese all'interno del territorio e vuole partecipare attivamente alla loro crescita.

L'incremento della spesa destinata ai fornitori locali porta anche a benefici sociali, come il miglioramento del tasso di occupazione e del benessere della comunità. Favorendo l'approvvigionamento da fonti locali il Gruppo continua a sostenere concretamente il territorio e le sue attività. Nel 2024 la spesa verso fornitori locali si attesta al 50% del totale acquistato, in leggero calo rispetto al 2023, mantenendo comunque alti livelli di approvvigionamento sul territorio.

SPESA FORNITORI LOCALI 2024

ITALIA

60%

Spesa totale
205.358.145€



BRASILE

67%

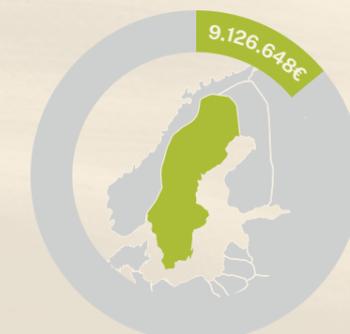
Spesa totale
19.266.098€



SVEZIA

14%

Spesa totale
65.082.741€



■ Spesa per fornitori locali 2024

3.6 BENESSERE ANIMALE E TRACCIABILITÀ

Tra le tematiche sostenibili di primaria importanza trattate da Rino Mastrotto è possibile includere anche il benessere animale e la gestione della tracciabilità delle pelli. Come già anticipato, l'azienda valorizza in maniera virtuosa un sottoprodotto dell'industria alimentare della carne e dei latticini, trasformandolo in un'eccellenza artigianale destinata al mercato del lusso. Questa lavorazione rappresenta un grande esempio di economia circolare, che recupera lo "scarto" produttivo altrimenti destinato a smaltimento, facendolo diventare un prodotto di grande pregio. In virtù della provenienza della materia prima di origine animale, Rino Mastrotto s'impegna a salvaguardare il benessere fisiologico, psicologico ed etologico dell'animale in tutte le fasi del processo a monte della filiera, nel pieno rispetto degli animali e per la bellezza naturale che essi rappresentano. A questo proposito l'azienda sostiene gli standard previsti dai regolamenti internazionali in materia di animal welfare e pretende che gli stessi fornitori operino nel pieno rispetto di essi, dall'allevamento, al macello fino alla distribuzione dei prodotti.

Rino Mastrotto lavora per ridurre al minimo e prevenire la sofferenza e il disagio degli animali in tutte le fasi del processo garantendo così un comportamento sostenibile da parte della filiera, in linea con i principi sostenuti dagli enti regolatori più importanti come l'OMSA (Organizzazione Mondiale per la Salute Animale, conosciuta anche come WOAH).

Le materie prime di origine animale che non rispettano i criteri dell'organizzazione sono considerati non conformi e non sono accettate dal Gruppo. Con la volontà di mantenere un comportamento responsabile e sostenibile, la società si impegna ad astenersi dal maneggiare o acquistare pelli di specie protette dalla Convenzione di Washington (Reg. CE 228/1997 e successive modifiche).

Rino Mastrotto decide di operare con i più elevati standard di benessere animale chiedendo ai propri fornitori l'osservanza dei principi riguardanti il benessere e la tracciabilità degli animali.

PRINCIPI DEL BENESSERE ANIMALE E TRACCIABILITÀ

- Garantire la libertà dalla fame, dalla sete e da un'alimentazione adeguata al mantenimento della salute.
- Fornire condizioni di vita in un ambiente al riparo e al sicuro dai disagi ambientali.
- Svolgere attività mirate alla prevenzione del dolore, delle lesioni e delle malattie.
- Favorire l'espressione delle caratteristiche animali mediante l'utilizzo di spazi adeguati.
- Ridurre al minimo le sensazioni di paura e disagio assicurando il miglior trattamento possibile.



TRACCIABILITÀ – CERTIFICAZIONE ICEC

Il Gruppo considera fondamentale essere in grado di comunicare con tutti gli stakeholders in modo chiaro e trasparente, questo per favorire il rapporto di fiducia che porta alla costruzione di preziose sinergie.

Rino Mastrotto dal 2022 si è dotato di un sistema certificato per la tracciabilità animale fino all'allevamento, in modo da fornire ai clienti un dettaglio di provenienza sinonimo di qualità e sostenibilità. Il Gruppo collabora con enti qualificati e specializzati nella tracciabilità, come Istituto di Certificazione della Qualità per l'Area Pelle (ICEC), che ogni anno certifica le nostre materie prime di origine animale assegnando un grado di tracciabilità alle varie divisioni. Nel 2024 hanno ottenuto per la prima volta la certificazione ICEC, sia la divisione Pomari che la società Nuova Osba, segnando un importante traguardo e mantenendo gli obiettivi prefissati.

La divisione Calbe-Brusarosco e la società Elmo sono entrambe certificate con il punteggio eccellente raggiungendo il massimo punteggio del Gruppo.

L'obiettivo è di recuperare pelli grezze di provenienza prevalentemente europea e consegnare al cliente un prodotto con una provenienza certa ed in linea con i migliori standard di settore. La trasparenza dimostrata si trasforma in un vantaggio competitivo perché mette gli stakeholders nella condizione di conoscere tutte le informazioni che riguardano le attività svolte dall'azienda.

DIVISIONE	CERTIFICATO DI TRACCIABILITÀ
ELMO	Eccellente (fino ai luoghi di allevamento)
DIVISIONE CALBE-BRUSAROSCO	Eccellente (fino ai luoghi di allevamento)
DIVISIONE BASMAR	Ottimo (fino ai paesi di allevamento)
DIVISIONE POMARI	Ottimo (fino ai paesi di allevamento)
NUOVA OSBA	Ottimo (fino ai paesi di allevamento)



VERSO IL REGOLAMENTO EUDR

Il percorso di avvicinamento di Rino Mastrotto al Regolamento EUDR (European Union Deforestation Regulation) si è sviluppato in maniera strutturata e progressiva, riflettendo l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile e trasparente della propria catena di fornitura. Sin dalle fasi iniziali del dibattito normativo europeo, la società ha adottato un approccio proattivo, orientato non solo alla compliance, ma anche all'adozione di prassi in grado di estendere il presidio della tracciabilità e della sostenibilità lungo tutta la filiera.

L'azienda ha scelto di esercitare un controllo effettivo sulla filiera delle pelli, operando in modo diverso rispetto a molte altre realtà del settore. A differenza di chi si affida comunemente a trader per l'acquisto di pelli conciate (wet-blue o wet-white) o semilavorate (crust), Rino Mastrotto si approvvigiona principalmente di pelli grezze, direttamente da macelli o raccoglitori, stabilendo così un rapporto diretto con i primi anelli della filiera.

Questa scelta strategica, consolidata nel tempo, consente all'azienda di mantenere una tracciabilità dettagliata e affidabile dell'origine delle materie prime, elemento cruciale per soddisfare i requisiti del Regolamento EUDR, che impone la geolocalizzazione precisa dei luoghi di origine e una valutazione rigorosa del rischio di deforestazione. Il rapporto diretto con fornitori selezionati, situati principalmente in Europa, rafforza ulteriormente questa capacità di presidio: i paesi europei offrono infatti garanzie normative e ambientali elevate, riducendo sensibilmente i rischi legati alla deforestazione e al degrado forestale.

Parallelamente, un altro tassello fondamentale di questo percorso è stato il coinvolgimento attivo nei tavoli di lavoro ristretti promossi da UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) e ICEC (Istituto di Certificazione della Qualità per l'Area Pelle). In questi contesti tecnici, l'azienda sta contribuendo in modo diretto alla definizione di interpretazioni condivise del regolamento, allo sviluppo di strumenti operativi e alla promozione di linee guida settoriali in grado di supportare concretamente l'intero settore conciario italiano nell'adeguamento ai nuovi obblighi europei.

Tra gli strumenti principali messi a disposizione o in corso di sviluppo vogliamo evidenziare l'aggiornamento degli schemi settoriali sulla tracciabilità portati avanti da ICEC, allineandoli ai requisiti del regolamento EUDR. È inoltre in fase di realizzazione una piattaforma digitale destinata alla raccolta e gestione delle informazioni richieste dal regolamento. Questo strumento faciliterà la raccolta dei dati geolocalizzati (coordinate GPS del luogo di origine degli animali), la valutazione del rischio e l'archiviazione della documentazione necessaria per dimostrare la conformità.

Nel corso del 2025, Rino Mastrotto vuole ulteriormente rafforzare il piano di formazione e aggiornamenti normativi, che l'unione ha attivato con un programma specifico e dedicato ai propri fornitori focalizzata su una formazione tecnica dedicata specificamente all'EUDR.

Rino Mastrotto è già in possesso di un avanzato sistema di tracciatura interno dei lotti di produzione (dal lotto di pelle grezza in ingresso, al lotto di pelle finita in uscita) completamente informatizzato, che, integrato con ulteriori strumenti digitali e procedure interne potrà assicurare la piena conformità con il Regolamento Europeo sulla Deforestazione.

La società ha inoltre sviluppato una propria valutazione del rischio denominata "Deforestation and Forest Degradation Risk Assessment" per analizzare in modo strutturato i potenziali impatti legati alla deforestazione e al degrado

forestale connessi all'approvvigionamento delle pelli grezze. Consapevole della rilevanza globale del fenomeno e dell'entrata in vigore del Regolamento EUDR, l'azienda ha definito una metodologia interna per identificare, quantificare e gestire i rischi lungo la propria catena di fornitura. Il processo parte da un'analisi per paese basata su indicatori come la presenza di foreste, di popolazioni indigene, la prevalenza di deforestazione o degrado forestale, la complessità della filiera e le valutazioni di rischio della Commissione Europea. I dati vengono raccolti da fonti autorevoli come Global Forest Watch piuttosto che l'Osservatorio UE sulla deforestazione o altre pubblicazioni specializzate. Tutti i paesi di approvvigionamento delle pelli sono stati classificati in categorie di rischio (da "rischio basso" a "rischio elevato"), e tale valutazione è stata poi combinata con un'analisi dell'adeguatezza del sistema di controllo interno aziendale che si fonda su dati di tracciabilità, politiche aziendali e certificazioni come quelle ICEC. Il risultato di questa doppia analisi si è concretizzato nella determinazione di un "rischio residuo" che guida le decisioni aziendali sugli approvvigionamenti: da paesi con rischio molto basso, per i quali non sono richieste azioni aggiuntive, fino a quelli con rischio molto elevato, dai quali l'azienda esclude l'acquisto.

Il modello di approvvigionamento adottato da Rino Mastrotto si configura dunque come un asset distintivo nel contesto della nuova regolamentazione: l'assenza di intermediari commerciali tra l'azienda e le fonti primarie permette un controllo reale sulla provenienza delle pelli, la preventiva analisi di rischio sui paesi di provenienza, una raccolta puntuale dei dati richiesti e una gestione della Due Diligence robusta, tracciabile e conforme, uniti alla digitalizzazione dei processi e al consolidamento di rapporti di lunga data con fornitori affidabili, ha posto le basi per un percorso di adeguamento al Regolamento EUDR che non è solo reattivo, ma coerente con l'identità responsabile e sostenibile del Gruppo.



IMPEGNO AMBIENTALE

2023 e 2024 certificate le emissioni secondo ISO 14064

96% di prelievo idrico da aree non soggette a stress idrico

33% di rifiuti sottratti a smaltimento



La sostenibilità ambientale è un principio fondamentale per garantire un futuro migliore al nostro pianeta. L'adozione di pratiche sostenibili è essenziale per ridurre l'impatto negativo delle attività umane sull'ambiente, come l'inquinamento ed il cambiamento climatico. Ogni scelta che si intraprende, dalla gestione delle risorse naturali all'adozione di energie rinnovabili, contribuisce a preservare la biodiversità e a ridurre gli sprechi. La sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche la qualità della vita attuale e quella delle generazioni future. Investire in un futuro più eco-sostenibile significa garantire un mondo più giusto, sano e prospero per tutti.

4.1 SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Rino Mastrotto s'impegna a mitigare i rischi legati agli impatti ambientali generati dal proprio business, attraverso l'adozione di politiche mirate ad una gestione responsabile delle risorse idriche, ad un trattamento ecologico dei rifiuti, ad una riduzione delle emissioni in atmosfera favorendo il più possibile l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. Ogni fase del processo viene considerata come un'opportunità di miglioramento sostenibile, per questo l'azienda sensibilizza ogni reparto per favorire un approccio responsabile e sostenibile delle attività. La governance del Gruppo è coinvolta su tutti i livelli per la mitigazione dell'impatto ambientale e la lotta al cambiamento climatico, in questo modo è possibile destinare parte degli investimenti anche alle iniziative e ai progetti legati alla sostenibilità. La pubblicazione della politica ambientale ha segnato una tappa fondamentale del percorso di crescita sostenibile di Rino Mastrotto perché fissa gli obiettivi che vuole raggiungere, definendo le regole e i comportamenti da seguire. Gli argomenti trattati riguardano tutte le fasi del processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime alla distribuzione del prodotto finito, considerando tutte le attività dirette ed indirette svolte all'interno.

In questo capitolo si evidenziano le modalità di gestione delle attività considerate più sensibili dal punto di vista ambientale: la gestione delle risorse idriche, il trattamento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera ed il consumo di energia da parte del Gruppo.

ELEMENTI CHIAVE PER LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

CAMBIOAMENTO CLIMATICO

La lotta al climate change è uno dei principali obiettivi perseguiti dalle organizzazioni mondiali, perché strettamente legato all'emissione in atmosfera delle sostanze ozono lesive che causano l'aumento della temperatura globale. Rino Mastrotto s'impegna a ridurre le emissioni attraverso il calcolo della propria carbon footprint secondo gli standard ISO 14064-1:2018. L'azienda sta pianificando interventi concreti a sostegno delle traiettorie di decarbonizzazione attraverso investimenti indirizzati a tecnologie sostenibili, cercando altresì di coinvolgere anche i soggetti che operano lungo la sua catena del valore.



GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Il Gruppo riconosce l'acqua come un bene prezioso ed una risorsa fondamentale per lo sviluppo della vita sul pianeta. La società sta lavorando per ridurre i consumi ed eliminare gli sprechi da tutte le fasi di lavorazione del processo produttivo. Oltre ad investire nell'innovazione degli impianti, l'organizzazione si concentra sulla sensibilizzazione di un comportamento che mira alla conservazione delle risorse idriche, garantendo il miglior trattamento possibile per le acque ed i suoi affluenti.

TRATTAMENTO ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Rino Mastrotto considera la gestione responsabile dei rifiuti un aspetto cruciale per la salvaguardia dell'ambiente e per la promozione di un futuro più sostenibile. Questo approccio implica la riduzione, il riutilizzo, il riciclo ed il corretto smaltimento dei rifiuti con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e di sfruttare responsabilmente le risorse disponibili. Un adeguato trattamento dei rifiuti non solo preserva le risorse naturali, ma promuove anche la cultura della responsabilità e della consapevolezza ambientale nella società.

CONSUMO ENERGETICO

La transizione energetica è alla base della strategia climatica del Gruppo che sta investendo in energia rinnovabile attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici per autoconsumo e per la produzione di energia verde. Rino Mastrotto si pone come obiettivo quello di acquistare la totalità dei propri consumi di energia elettrica da fonti coperte da garanzie d'origine (attualmente copre l'80% del fabbisogno).

APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE

Il Gruppo utilizza questo approccio per garantire che le risorse naturali impiegate per i beni e i servizi acquistati abbiano una provenienza ed una lavorazione responsabile e sostenibile, sia per la dimensione ambientale sia per quella sociale. Oltre all'adozione di una politica strutturata, l'azienda promuove il comportamento etico lungo tutta la catena di fornitura utilizzando materiali soggetti a certificazioni di qualità e di sostenibilità.

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Conservare le caratteristiche dell'ambiente in cui viviamo è essenziale per il benessere del nostro pianeta e per il mantenimento degli equilibri ecologici. La biodiversità comprende la varietà di specie viventi, i loro ecosistemi e i processi evolutivi che li legano. Proteggerla significa conservare gli ambienti, promuovere pratiche agricole sostenibili e sensibilizzare le persone sull'importanza di salvaguardare la varietà di forme di vita. Il Gruppo promuove pratiche di tutela ambientale nelle zone più critiche che risultano tra le più sensibili alla tematica, come il sud America.



GLI STRUMENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE – ISO 14001

Rino Mastrotto ritiene fondamentale l'utilizzo di uno strumento per gestire e migliorare il suo impatto ambientale. Il sistema di gestione ambientale (SGA) è un insieme di politiche, procedure e pratiche messe in atto dall'organizzazione per monitorare, migliorare e gestire le performance ambientali. L'obiettivo principale del SGA è quello di ridurre i danni all'ambiente derivanti dalle attività aziendali, garantire comportamenti conformi alle normative vigenti e promuovere la sostenibilità nel lungo periodo.

Il Sistema di Gestione Ambientale di Rino Mastrotto basa la sua efficacia su cinque aspetti fondamentali, tra cui:

- 1- **Identificazione degli impatti ambientali:** per comprendere come le attività aziendali influenzano l'ambiente, ad esempio attraverso le emissioni in atmosfera, in acqua, e nella produzione di rifiuti.
- 2- **Definizione di obiettivi e target:** per stabilire i risultati attesi per ottenere il miglioramento delle performance ambientali, come la riduzione delle emissioni di CO2 o l'efficienza nell'uso delle risorse.
- 3- **Pianificazione e attuazione:** mediante la programmazione di un piano di azioni specifiche per il raggiungimento dei target prefissati, includendo attività di formazione per i dipendenti, aggiornamenti tecnologici e miglioramenti nei processi produttivi.
- 4- **Monitoraggio e misurazione:** si tratta di un controllo costante degli indicatori strategici definiti in precedenza e che rispecchiano l'andamento delle azioni intraprese, garantendo una tempestività nell'aggiustamento delle traiettorie.
- 5- **Revisione e miglioramento continuo:** valutare periodicamente il sistema di gestione permette di adattarsi al contesto normativo e tecnologico in continua evoluzione ottimizzando tempo e risorse.

Rino Mastrotto Group S.p.A. ed Elmo sono entrambe certificate secondo gli standard ISO 14001 fungendo da apripista e promuovendo le best-practice a tutte le società del Gruppo. Anche la società brasiliana **Bermas** ha terminato le verifiche di sistema con successo ottenendo l'attestato di certificazione ad aprile 2025. Tutto il Gruppo svolge regolarmente audit di impatto ambientale e si sottopone a verifiche da parte di enti esterni per garantire la conformità agli standard ambientali di settore, rafforzando così la propria posizione di leader nelle pratiche commerciali sostenibili.

LEATHER WORKING GROUP (LWG)

Il settore conciario è regolato a livello internazionale da un'importante certificazione ambientale chiamata **LWG (Leather Working Group)**. Questa attestazione valorizza le aziende che considerano la gestione degli impatti ambientali e l'economia sostenibile all'interno del proprio sistema di gestione integrato. Il riconoscimento si basa su tre livelli di punteggio, che danno origine a tre tipi di risultati: gold, silver e bronze. L'etichetta consente alle aziende di posizionarsi in maniera competitiva all'interno del mercato con lo status di azienda sostenibile certificata. Nel 2024 Rino Mastrotto, azienda leader nel settore conciario, dimostra il suo impegno nella sostenibilità certificando sei divisioni operanti nell'industria della pelle, tutte con risultati eccellenti. Nel 2024 c'è stato il completo restatement di tutte le certificazioni con il miglioramento di alcuni risultati: la società **Elmo** è passata da una valutazione **Silver** a **Gold**, allineandosi alla divisione **Calbe-Brusarosco** che ha confermato il massimo livello **Gold**. Anche la società **Nuova Osba** ha incrementato i suoi risultati passando da **Bronze** a **Silver**, raggiungendo le altre tre divisioni **Basmar**, **Pomari** e **Galassia** che hanno mantenuto il proprio grado di **Silver**.



ESG ACTION PLAN

L'obiettivo di Rino Mastrotto è quello di riuscire a certificare Leather Working Group, tutte le divisioni del Gruppo che si occupano della produzione della pelle. Mira ad ottenere le certificazioni LWG per **Bermas** e **Brusarosco de Mexico** entro il primo semestre 2026, confermando così la crescita sostenibile del Gruppo e la leadership nel settore della pelle.

PRINCIPALI INIZIATIVE AMBIENTALI 2024

- Le attività di verifica per l'ottenimento della certificazione ambientale **ISO 14001** sia per la società **Bermas** sia per **Brusarosco De Mexico**, si sono concluse positivamente nel primo semestre 2025.
- Il Gruppo ha effettuato di calcolo delle proprie emissioni per gli esercizi 2023 e 2024 in linea con gli standard **14064-1:2018**, riuscendo ad ottenere la certificazione per entrambi i periodi nel primo semestre 2025. L'obiettivo è quello di fissare la baseline per definire le traiettorie di decarbonizzazione utili al raggiungimento della neutralità carbonica al 2030-2050.
- La società ritiene fondamentale il trattamento responsabile delle risorse idriche, ogni anno infatti pianifica **interventi** e dedica risorse per **migliorare la gestione delle acque**. La società toscana **Nuova Osba** ha installato delle nuove vasche per la raccolta delle acque meteoriche, mentre **Oreste Mariani** che ha rafforzato il suo sistema di depurazione e filtraggio per il trattamento delle acque utilizzate in produzione. Nella divisione **Calbe-Brusarosco** invece, il laboratorio chimico è stato attrezzato per il monitoraggio in loco delle acque di scarico ed il controllo delle sostanze chimiche.
- L'azienda utilizza la piattaforma **EcoVadis** per monitorare le proprie performance ambientali, agevolando la gestione dell'impatto dell'organizzazione in termini di sostenibilità, grazie ai dati e le informazioni raccolte. L'adozione di questo strumento consente un'analisi completa del sistema di gestione dei rischi ESG valutando il Gruppo in tutte le sue attività. Oltre alla valutazione che consente di identificare il grado di maturità dell'azienda verso le tematiche ESG, viene rilasciato anche un piano d'azione dettagliato per migliorare i punti critici, favorendo il percorso di crescita sostenibile di Rino Mastrotto.
- La transizione energetica di Rino Mastrotto sta proseguendo attraverso l'installazione di due nuovi impianti fotovoltaici ubicati presso lo stabilimento di **Basmar**, rispettivamente da 500 kWp e 1300 kWp, che saranno completamente operativi entro fine 2025. Ad oggi il Gruppo dispone di tre impianti funzionanti: **Morellino** (200 kWp), **Basmar** (1000 kWp) e **Oreste Mariani** (500 kWp). Al fine di sostenere le iniziative ed i progetti pianificati, la funzione ESG ha individuato un Energy Manager esperto con l'obiettivo di sviluppare le competenze energetiche del gruppo.



4.2 CONSUMO DI ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

I consumi energetici di Rino Mastrotto riguardano principalmente i processi produttivi, che dipendono dal consumo di energia elettrica, gas naturale, gasolio e benzina per il funzionamento dei macchinari, delle attrezzature, dell'illuminazione, della logistica di magazzino e del trasporto dei materiali.

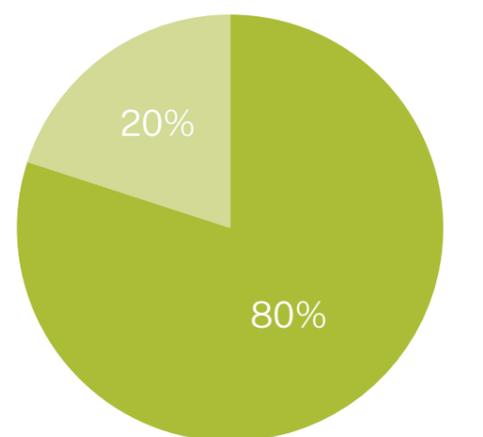
I consumi del Gruppo variano a livello di sito, con la capogruppo Rino Mastrotto Group S.p.A. che rappresenta la maggior parte dei consumi energetici (60%), seguita da Elmo (16%) e Bermas (10%). Gli altri siti produttivi, come Nuova Osba e Oreste Mariani, rappresentano rispettivamente il 3% e il 6%. Il consumo residuo (1,2%) è relativo a Morellino e Mapel. La composizione energetica (rinnovabile/non rinnovabile) varia all'interno di ogni sito e, nello specifico per i tre più energivori, Elmo Sweden è leader con il 99,95% di consumo da fonti rinnovabili (con la sola eccezione del gasolio consumato per i veicoli aziendali).

Grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni per l'acquisto di energia rinnovabile, l'80% dell'energia elettrica utilizzata a livello di Gruppo per i siti operativi, viene acquistata dalla rete ed è prodotta solo da fonti rinnovabili con garanzie di origine GO (nello specifico da fonte: eolica, idroelettrica e solare). La restante parte dei consumi non coperta da GO si riferisce all'energia elettrica acquistata dall'impianto di cogenerazione in esercizio a Basmar, alimentato a gas metano, pari a 24.295 GJ.

ESG ACTION PLAN

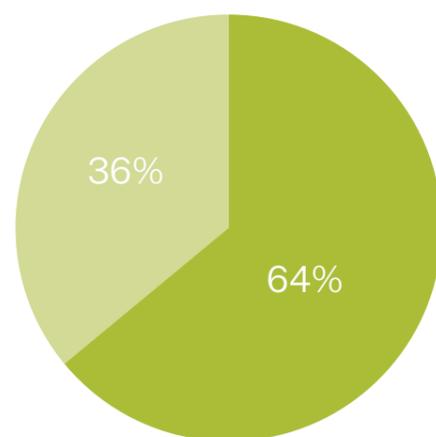
Considerando l'energia elettrica acquistata dalla rete, il Gruppo nel 2024 ha acquistato l'80% di energia elettrica da fonti rinnovabili per le attività produttive, continuando a perseguire l'obiettivo previsto dall'ESG Action Plan che prevede di coprire il 100% entro la fine del secondo semestre 2025.

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA



● Coperta da garanzia d'origine ● Non coperta da garanzia d'origine

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE NEL 2024 (GJ)



● Energia non rinnovabile ● Energia rinnovabile

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO NEL 2024

Nel 2024 il Gruppo ha consumato 463.931 GJ, in lieve aumento (10%) rispetto al 2023, derivanti da:

- **Fonti rinnovabili:** 36% (168.483 GJ), in forte aumento (+53%) rispetto al 2023 anche per effetto dell'autoproduzione di energia elettrica. Le fonti rinnovabili utilizzate includono il 100% di energia elettrica proveniente dalla rete certificata con garanzia di origine, integrata da energia elettrica autoprodotta. Inoltre, l'energia termica che viene acquistata da Elmo Sweden è generata utilizzando biomassa.
- **Fonti non rinnovabili:** 64% (295.447 GJ), in diminuzione (-5%) rispetto al 2023. Le fonti non rinnovabili includono il gas naturale per la produzione di energia termica ed elettrica presso l'impianto di cogenerazione di Basmar, il gasolio per autotrazione e riscaldamento, la benzina per autotrazione, il GNL e il GPL.

I consumi energetici del Gruppo variano a seconda del tipo di produzione, distinguendo tra le Business Unit che si occupano di prodotti in pelle e quelle che producono tessuti.

Nel 2024, è emerso che il 92% dell'energia utilizzata dal Gruppo si riferisce alla produzione di pelle, mentre il tessile rappresenta solo l'8%. Prendendo in considerazione le singole Unità Operative, che includono sia le concerie del Gruppo specializzate nella produzione di pelletteria e calzature per il settore del Lusso (Basmar, Pomari, Galassia e Nuova Osba) che quelle per i settori Automotive & Mobility e Interior Design (Calbe-Brusarosco, Elmo, Bermas e Brusarosco De Mexico), quest'ultime hanno consumato circa 220.468 GJ di energia, che corrisponde al 47,5% del consumo totale del Gruppo, mentre le prime (quelle nell'orbita della BU Luxury Creations che producono articoli di lusso), 199.570 GJ, pari al 43% del totale. Infine, il consumo relativo alle società RMG headquarter, Morellino, RMG Leather USA è di 7.444 GJ, pari al 1,6% del totale.

Il comparto del tessile ha consumato circa 36.422 GJ, cioè il 7,9% del totale. Queste differenze nei consumi energetici dipendono dai diversi volumi di produzione e dalle specifiche esigenze energetiche dei processi produttivi della pelle rispetto a quelli dei tessuti.

L'intensità energetica del Gruppo, calcolata in relazione alle vendite del 2024 (in milioni di euro) è pari a 1.418 GJ/€ MLN, in aumento del 15% rispetto al 2023. Tale discrepanza è dovuta ai consumi energetici e i ricavi di vendita del Gruppo che sono aumentati in maniera disomogenea. Nello specifico, i consumi energetici sono aumentati del 12%, mentre il fatturato rimane in linea rispetto al 2023 (-1%).

Questa variazione è attribuibile a due ragioni principali:

- L'inserimento di Tessitura Oreste Mariani S.p.A. nel perimetro del Gruppo, con la produzione di tessuti che richiedono consumi energetici elevati.
- La produzione delle pelli a partire dalla materia prima grezza, porta inevitabilmente a dover effettuare le prime lavorazioni di calcinaio e concia per avere del materiale stabile; una parte di questa produzione di pelli semilavorate può quindi rimanere stoccata a magazzino, portando a una disparità tra le vendite di prodotto finito e l'energia consumata per la produzione, inclusa quella delle pelli semilavorate.

TABELLA GRI 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ)³

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ)		
CONSUMO ENERGETICO (GJ)	2023 ⁴	2024
Consumo di combustibili	289.770	274.549
Gas Naturale	277.330	261.743
GNL (Gas Naturale Liquefatto)	721	1.410
Diesel (per il riscaldamento o i processi produttivi, inclusi carrelli elevatori)	4.605	4.910
Diesel (per i veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/locazione)	5.099	4.840
Benzina (per il riscaldamento o i processi produttivi)	74	408
Benzina (per i veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/locazione)	1.031	1.196
GPL (autotrazione)	910	42
Consumo di energia	112.919	121.242
Elettricità acquistata dalla rete	112.458	120.321
di cui da fonti rinnovabili (certificati)	109.547	118.744
Elettricità autoprodotta	460,42	921,44
di cui da fonti rinnovabili	460,42	921,44
Vapore e acqua calda	19.450	68.140
Acquisto di vapore e acqua calda	19.450	68.140
di cui da fonti rinnovabili (certificati)	0	48.817
Vapore e acqua calda autoprodotti	0	0
Totale consumo energetico	422.139	463.931
Energia rinnovabile	110.007	168.483
% Energia rinnovabile	26,06%	36,30%

³ Per calcolare il consumo di energia in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

- Gas naturale: nel 2024 è pari a 0,0363 GJ/sm³ (DEFRA 2024), mentre nel 2023 è pari a 0,0362 GJ/sm³ (DEFRA 2023);
- Gasolio da riscaldamento: nel 2024 è pari a 0,0323 GJ/litri (DEFRA 2024), mentre nel 2023 è pari a 0,0323 GJ/litri (DEFRA 2023);
- Benzina per riscaldamento: nel 2024 è pari a 0,0350 GJ/litri (DEFRA 2024), mentre nel 2023 è pari a 0,0332 GJ/litri (DEFRA 2023);
- Gasolio per autotrazione: nel 2024 è pari a 0,0323 GJ/litri (DEFRA 2024), mentre nel 2023 è pari a 0,0323 GJ/litri (DEFRA 2023);
- GPL per autotrazione: nel 2024 è pari a 0,0243 GJ/litri (DEFRA 2024), mentre nel 2023 è pari a 0,0244 GJ/litri (DEFRA 2023);
- Energia elettrica, vapore e acqua calda: per il 2023 e il 2024 è pari a 0,0036 GJ/kWh (Sistema Internazionale di unità di misura).

⁴ A seguito di un processo di miglioramento continuo, nel 2024 sono stati raccolti in modo maggiormente dettagliato i dati relativi ai consumi energetici. Pertanto, i dati del 2023 sono stati oggetto di restatement

LO STUDIO DI CORPORATE CARBON FOOTPRINT

LA ISO 14064 DI RINO MASTROTTO

Rino Mastrotto continua il percorso di sviluppo sostenibile attraverso la misurazione delle proprie emissioni secondo la norma ISO 14064-1:2018, essenziale per garantire l'affidabilità e la trasparenza delle informazioni relative ai gas a effetto serra. Questo indicatore definisce rigorosi criteri per la raccolta, la quantificazione e la verifica indipendente delle emissioni, assicurando che i dati siano accurati, coerenti e comparabili nel tempo.

L'adozione di questo standard consente all'azienda di dimostrare in modo oggettivo il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico, rafforzando la credibilità nei confronti di clienti, partner commerciali, investitori e stakeholders istituzionali. La società ha deciso di certificare i dati delle proprie emissioni non solo per l'anno 2024, ma anche retroattivamente per l'anno 2023, in modo da riuscire a definire una baseline rispetto alla quale verranno definiti gli obiettivi di riduzione delle emissioni all'interno del piano di decarbonizzazione aziendale. Tale piano sarà sviluppato secondo i criteri promossi da **Science Based Targets Initiative (SBTi)**, un'iniziativa riconosciuta a livello internazionale che richiede fondamentale la definizione di traiettorie fondate su dati scientifici e su una baseline verificata.

Sono state raccolte tutte le informazioni utili a rendicontare le emissioni di gas serra a livello di organizzazione creando un inventario delle stesse con l'intento di programmare un piano di riduzione dettagliato. Il Gruppo si è impegnato a mappare tutte le fonti emissive calcolando le quantità di CO₂e emesse per ogni singola categoria prevista dalla norma:

- Scope 1 (emissioni dirette controllate dall'organizzazione);
- Scope 2 (emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda);
- Scope 3 (emissioni indirette che sono al di fuori del controllo dell'organizzazione ma sono comunque legate ad essa).

Il perimetro di rendicontazione considera tutte le divisioni produttive o che svolgono attività commerciali significative ai fini del calcolo delle emissioni. Lo studio di corporate carbon footprint è stato condotto per le seguenti entità: **Rino Mastrotto Group S.p.a.** (divisioni: **Basmar, Pomari, Galassia, Calbe-Brusarosco** e l'**headquarter**), **Nuova Osba s.r.l.**, **Morellino s.r.l.**, **Tessitura Oreste Mariani S.p.A.**, **Elmo Sweden AB**, **Bermas LTDA**, **Brusarosco de Mexico S.A.**, **RMG Leather USA LLC**, **Imatex 23 s.r.l.**, **Mapel Components s.r.l.**, **Mapel Textile s.r.l.** Rino Mastrotto ha ottenuto la certificazione **ISO 14064-1:2018** da parte di **TUV sud** (ente indipendente di certificazione) per gli esercizi 2023 e 2024.

	ISO 14064-1:2018	2023	2024
Scope 1	tCO ₂ e	17.277,8	16.330,7
Scope 2 (Location based)	tCO ₂ e	8.959,1	9.512,4
Scope 3	tCO ₂ e	624.593,5	661.047,0
Totale	tCO₂e	650.830,4	686.890,1

Grazie alle linee guida fornite dallo standard ISO 14064-1:2018 e alla collaborazione strategica con un partner di consulenza esperto nel settore conciario, Rino Mastrotto ha deciso di intraprendere il percorso di analisi della propria impronta di carbonio. Fissare una baseline da cui partire per tracciare le proprie traiettorie di riduzione delle emissioni di CO₂ è il primo passo da compiere per arrivare alla definizione delle traiettorie di decarbonizzazione. L'obiettivo di neutralità carbonica è fondamentale per affrontare e mitigare il cambiamento climatico, ogni azienda è chiamata a dare il proprio contributo per migliorare l'impatto ambientale dell'industria sul pianeta. Le strategie variano a seconda dell'obiettivo da raggiungere ma spesso comprendono pratiche quali l'adozione di energie rinnovabili, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile e l'innovazione tecnologica.

EMISSIONI DI GHG SCOPE 1 + SCOPE 2 LOCATION BASED E MARKET BASED⁵

		2023	2024	VARIAZIONE (%) 23-24
Scope 1	tCO ₂ e	17.277,8	16.330,7	-5%
Scope 2 (Location based)	tCO ₂ e	8.959,1	9.512,4	6%
Scope 2 (Market based)	tCO ₂ e	4.472,6	4.888,8	9%
Scope 1 + 2 Location based	tCO ₂ e	26.236,9	25.843,1	-2%
Scope 1 + 2 Market based	tCO ₂ e	21.750,4	21.219,5	-2%
Scope 3	tCO ₂ e	624.593,5	661.047,0	6%

A livello di Gruppo, nel 2024, Rino Mastrotto ha emesso 16.330,7 tCO₂eq di Scope 1, in diminuzione di circa il 5 % dalle emissioni del 2023. Il valore di Scope 2 (Location based) è aumentato di circa il 6 %. A fronte di questi valori possiamo dire che le variazioni per scope 1 e 2 sono dovute ad una corretta riallocazione delle quantità di vapore acquistato. Per questo motivo il valore totale di **Scope 1 + Scope 2 (Location based)** tra il 2023 e il 2024 ha subito una riduzione contenuta del 1,5 %, confermando la coerenza di calcolo. I risultati di **Scope 1 + Scope 2 (Market based)** passano da 21.750,4 tCO₂e a 21.219,5 tCO₂e riducendosi di circa il 2,4 %, grazie soprattutto alla volontà di Rino Mastrotto di utilizzare energia elettrica da fonti rinnovabili tramite l'acquisto di garanzie d'origine per coprire l'energia elettrica consumata (ad oggi più dell'80 % del consumato è coperto da GO/autoconsumo).

Inoltre, il Gruppo rimane attivamente impegnato nel miglioramento dell'efficienza energetica e nella riduzione delle emissioni di gas serra a livello di stabilimento, destinando un budget dedicato alla gestione delle emissioni di gas serra



⁵ Per i fattori di emissione si prega di visionare il riferimento nell'apposito capitolo "Allegati" alla sezione Nota metodologica.

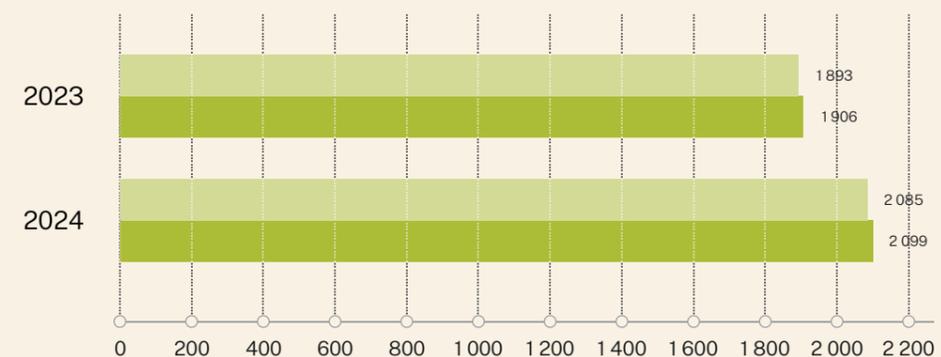


TABELLA GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA (M€/TCO ₂ EQ)				
	UDM	2023	2024	VARIAZIONE (%) 23-24
Intensità delle emissioni di gas serra - Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	M€/tCO ₂ eq	77	79	3%
Intensità delle emissioni di gas serra - Scope 1 e Scope 2 (Market Based)	M€/tCO ₂ eq	64	65	2%
Totale emissioni Scope 1, Scope 2 (Location Based) e Scope 3 GHG	tCO ₂ eq	650.830	686.890	6%
Totale emissioni Scope 1, Scope 2 (Market Based) e Scope 3 GHG	tCO ₂ eq	646.344	682.267	6%
Intensità di emissioni GHG - Scope 1, Scope 2 (Location Based) and Scope 3	M€/tCO ₂ eq	1.906	2.099	10%
Intensità di emissioni GHG - Scope 1, Scope 2 (Market Based) and Scope 3	M€/tCO ₂ eq	1.893	2.085	10%

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA (TCO₂EQ/€MLN) A LIVELLO DI GRUPPO

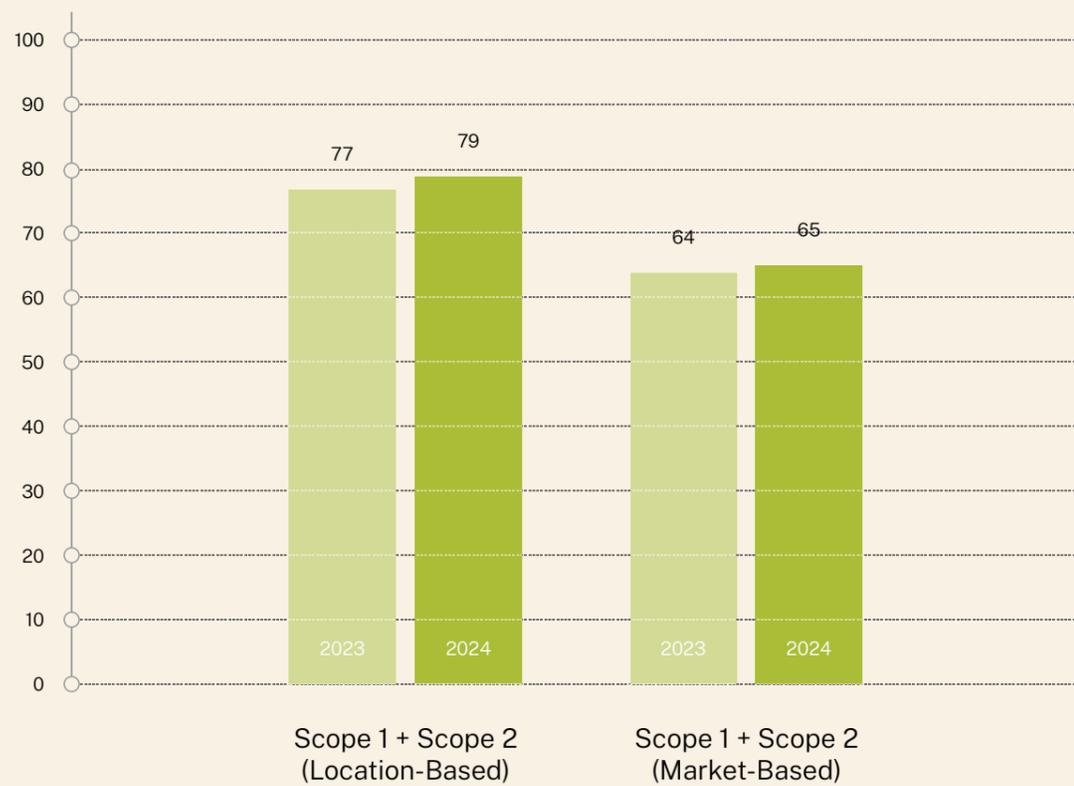
L'intensità delle emissioni di GHG del Gruppo incluse le emissioni di Scope 3, calcolata in relazione alle vendite del 2024 (in milioni di euro) è pari a 1.716,47 tCO₂eq/€ MLN considerando le emissioni Scope 2 Market-based, mentre è pari a 1.727,61 tCO₂eq/€ MLN considerando le emissioni Scope 2 Location-based.



Scope 1 + Scope 2 (Market-Based) + Scope 3

Scope 1 + Scope 2 (Location-Based) + Scope 3

EMISSIONI GHG SCOPE 1 (TCO₂EQ) + SCOPE 2 (TCO₂EQ) DEL GRUPPO (TCO₂EQ/M€)



EMISSIONI GHG DI SCOPE 3

Lo studio approfondito di corporate carbon footprint svolto dal Gruppo ha permesso di ampliare le categorie di Scope 3 analizzate, considerando quasi tutte le emissioni indirette provenienti da attività non di proprietà o direttamente controllate dall'azienda, ma comunque legate alla sua catena del valore. Per l'azienda sono molto importanti e rappresentano il 96% delle emissioni totali.

Per Rino Mastrotto lo **Scope 3** rappresenta più del **96%** delle emissioni totali sia per il 2023 sia per il 2024. Lo scostamento percentuale nel biennio è dovuto principalmente al perfezionamento delle modalità di raccolta dei dati e delle informazioni che ha permesso di analizzare l'esercizio successivo con un maggiore grado di dettaglio. Mappando le categorie emittive più significative l'azienda è in grado di formulare delle azioni correttive mirate abbassando così la propria impronta carbonica.

Di seguito le categorie considerate ai fini del calcolo di scope 3 della corporate carbon footprint di Rino Mastrotto.

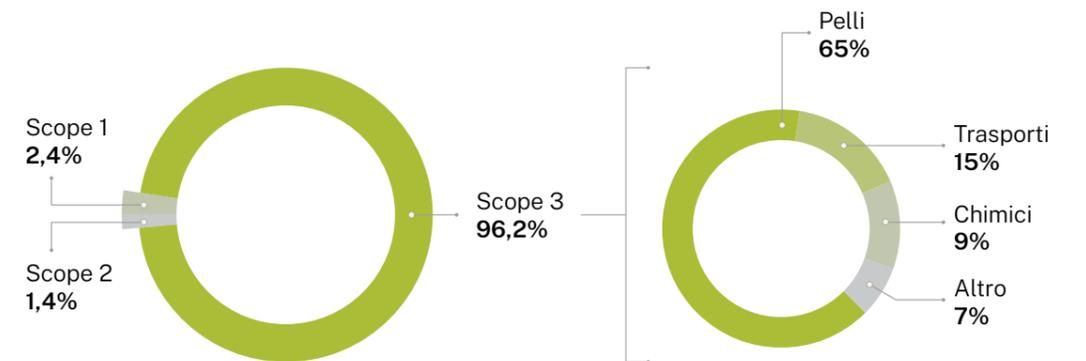
Emissioni a monte (Upstream):

- Beni e servizi acquistati: emissioni generate dalla produzione dei beni e servizi che l'azienda acquista.
- Beni capitali: emissioni associate alla produzione dei beni capitali utilizzati dall'azienda (es. macchinari, attrezzature).
- Attività legate a combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2): emissioni derivanti dall'estrazione, produzione e trasporto di combustibili ed energia non acquistati dall'azienda.
- Trasporto e distribuzione a monte: emissioni generate dal trasporto dei beni e servizi acquistati dall'azienda verso i propri stabilimenti.
- Rifiuti generati dalle operazioni: emissioni derivanti dallo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività dell'azienda (es. rifiuti di imballaggio, scarti di produzione).
- Viaggi di lavoro: emissioni dovute ai viaggi di lavoro.
- Pendolarismo dei dipendenti: emissioni associate agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.
- Attività in leasing a monte: comprende le emissioni legate ad asset in gestione i cui consumi non sono già stati rendicontati nello Scope 1 o Scope 2.

Emissioni a valle (Downstream):

- Trasporto e distribuzione a valle: Emissioni generate dal trasporto dei prodotti venduti dall'azienda ai clienti.

TOTALE EMISSIONI GHG 2024⁶



⁶ Le categorie più impattanti di Scope 3 sono strettamente legate all'approvvigionamento delle materie prime impiegate nel processo produttivo e al trasporto del materiale, ricoprendo il 89% dell'intera categoria (65% Pelli, 15% Trasporti e 9% di prodotti chimici). La suddivisione di Scope 3 è stata arrotondata da 96,2 a 96 per una semplificazione grafica.



EMISSIONI IN ATMOSFERA DI OSSIDI DI AZOTO, OSSIDI DI ZOLFO E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE GENERATE

Il Gruppo è impegnato nella gestione degli impatti ambientali derivanti dalle emissioni di ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni significative generate in atmosfera. Complessivamente si attesta un aumento di circa il 12 % sul totale delle emissioni.

Nel dettaglio, si registra un incremento del 15 % dei composti organici volatili (VOC) che rimangono ampiamente controllati al di sotto del valore di soglia massimo consentito.

COT e H2S (Carbonio Organico Totale e acido solfidrico) hanno registrato aumenti importanti, ma questi sono principalmente determinati dal picco di produzione che è coinciso con il momento in cui è stato effettuato il campionamento. Entrambe le sostanze sono comunque dentro i limiti consentiti.

L'intensità emissiva di ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni significative del Gruppo, calcolate in relazione alle vendite del 2024 (in milioni di euro) sono pari a 1,13 kg/€ MLN, in aumento del 13% rispetto all'esercizio precedente.

Le emissioni derivanti da ossidi di azoto (NOx) e ossidi di zolfo (SOx) sono diminuite del 15% e del 10 %, grazie soprattutto agli investimenti e agli sforzi dei tecnici per trovare nuove soluzioni, in collaborazione con i fornitori chimici e attraverso l'innovazione di processo nella produzione conciaria.

TABELLA GRI 305-7: OSSIDI DI AZOTO (NOX, OSSIDI DI ZOLFO (SOX) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE NELL'ARIA (KG/ANNO)

EMISSIONI SIGNIFICATIVE NELL'ARIA (KG/ANNO)	2023	2024
NOx	14.875	12.709
SOx	7,25	6,49
Composti organici volatili (VOC)	312.434	354.717
Particolato (PM)	1.966	2.042
COT	17,5	58
Acido solfidrico (H2S)	1	4
Totale	329.300	369.536

4.3 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Per Rino Mastrotto la gestione responsabile delle risorse idriche è requisito essenziale all'interno del percorso di sviluppo sostenibile. Le aziende conciarie e tessili sono particolarmente coinvolte nella rendicontazione e nel monitoraggio dei consumi idrici, questo perché nei loro processi produttivi viene impiegata un'importante quantità di acqua. Anche il principio dell'economia circolare considera virtuoso il riutilizzo delle acque, grazie al quale è possibile ridurre i consumi e gli sprechi. Il gruppo è particolarmente attento alla tematica perché ritiene questa risorsa fondamentale per il futuro sostenibile del pianeta, per questo motivo le performance legate al consumo idrico sono costantemente monitorate e registrate. Per riuscire a mitigare i rischi ambientali e a rimanere allineati al contesto normativo, l'organizzazione ha deciso di investire in tecnologie innovative che consentono sia un miglioramento delle performance di consumo, sia lo sviluppo di sistemi di monitoraggio più accurati per contenere gli sprechi e salvaguardare l'ecosistema. In qualità di leader di produzione di settore Rino Mastrotto ha rafforzato la comunicazione delle sue pratiche sostenibili verso un comportamento sempre più responsabile nei confronti delle risorse idriche locali.

La società lavora per raggiungere gli obiettivi prefissati, che devono portare ad una riduzione del consumo totale idrico attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi che impiegano grandi quantità di acqua per la lavorazione dei prodotti. L'obiettivo generale è quello di limitare l'impronta idrica del Gruppo ottimizzando i processi a umido per una maggiore efficienza. La rendicontazione di sostenibilità e gli indicatori collegati al sistema di gestione ambientale consentono di monitorare costantemente le performance del gruppo in termini di:

- **Gestione delle risorse idriche.** Indica le modalità di gestione contenute nel sistema di trattamento delle acque (raccolte all'interno del sistema integrato SGQ) che rappresentano le best practice di settore.
- **Consumo assoluto di acqua.** Questo valore di consumo indica le quantità totali senza confronti con altre unità di misura. La sua identificazione è utile a raggiungere obiettivi più generali di risparmio idrico legato ad una riduzione degli sprechi.
- **Consumo relativo di acqua.** Indicatore che si ricava dalla differenza tra il totale di acqua prelevata e il totale di acqua scaricata in relazione alle quantità prodotte. Questo KPI misura l'efficienza operativa dell'organizzazione.
- **Valutazione del rischio idrico.** L'azienda è tenuta a considerare il rischio idrico legato al territorio in cui ciascun stabilimento produttivo si trova. Inoltre, è tenuta a considerare i rischi legati all'impatto ambientale all'interno del proprio risk assesment.

Gli audit periodici ai quali si sottopone il gruppo, sia quelli esterni condotti da enti certificati per il rilascio delle certificazioni di conformità e standard internazionali, sia quelli interni condotti da personale interno per la diffusione delle best-practice, consentono a Rino Mastrotto di gestire le risorse idriche in modo responsabile e standardizzato.

LE PERFORMANCE DEL GRUPPO

PRELIEVO IDRICO

Le fonti di prelievo delle acque variano in base alla posizione geografica degli stabilimenti e alla specificità dei processi produttivi. La morfologia del territorio è una variabile importante quando si parla della gestione delle risorse idriche perché consente di utilizzare risorse già presenti in natura senza ricorrere a impianti consortili, contribuendo a ridurre la dipendenza da fonti d'acqua sotterranee e limitando l'uso di risorse naturali non rinnovabili. In Italia e in Brasile l'acqua per la produzione proviene sia dall'acquedotto civile-industriale sia da pozzi sotterranei. In Svezia, l'acqua utilizzata per la produzione viene prelevata dal corso d'acqua vicino nel quale viene poi reimpressa garantendo una riduzione dell'impatto ambientale. I prelievi totali d'acqua sono classificati in base alla presenza di particelle solide disciolte totali (superiori o inferiori a 1.000 mg per litro). Gli approvvigionamenti provenienti da acqua dolce includono acqua con una presenza inferiore a 1.000 mg per litro, proveniente da fornitori terzi (solitamente acquedotti consortili), acque sotterranee e acque superficiali.

Nel 2024 i prelievi idrici del Gruppo derivano quasi interamente da acqua dolce, per un totale di 1.623 mega litri, ai quali si aggiunge una quota residua di circa 111 mega litri da altre tipologie di acqua presso Bermas e Oreste Mariani.

Il 96% dei prelievi proviene da aree non soggette a stress idrico mentre il restante 4% proviene da aree soggette a stress idrico, in particolare, queste aree sono state definite attraverso l'utilizzo dello strumento Aqueduct e sono le seguenti: la sede di Bermas a Maracanaú in Brasile, di Nuova Osba a Fucecchio in Italia e di Morellino a Santa Croce sull'Arno.

Complessivamente, nel 2024 si registra una riduzione del 2% dei prelievi idrici rispetto al 2023 e, in particolare, una diminuzione del 18% dell'acqua proveniente da aree soggette a stress idrico. I prelievi di acque sotterranee di altri tipi di acqua sono diminuiti nel 2024 di 11 ML in valore assoluto, attribuiti alla raccolta di dati ambientali per Oreste Mariani (61,41 ML di acque sotterranee) e di 21 ML a Bermas. Il Gruppo è consapevole di dipendere, per le sue attività produttive, da risorse che potrebbero diventare meno facilmente disponibili in futuro. Per questo motivo il Gruppo sta mettendo in atto tutte le azioni possibili volte a garantire la sostenibilità ambientale, nonché la continuità dell'attività di business.

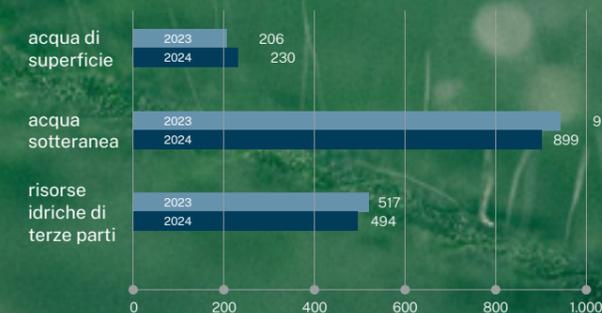
TABELLA GRI 303-3: PRELIEVO IDRICO

L'intensità relativa al prelievo idrico del Gruppo, calcolata in relazione alle vendite del 2024 (in milioni di euro) è pari a 4,68 in diminuzione del 4,3% rispetto al 2023.

PRELIEVO IDRICO (ML)		
LUOGO DI PRELIEVO	2023	2024
FONTE	ACQUA DOLCE	ACQUA DOLCE
Acqua di superficie	206	230
Acqua sotterranea	940	899
Risorse idriche di terze parti	517	494
Totale acqua dolce	1.663	1.623
FONTE	ALTRE TIPOLOGIE D'ACQUA	ALTRE TIPOLOGIE D'ACQUA
Acqua di superficie	0	0
Acque sotterranee	100	111
Risorse idriche di terze parti	0	0,036
Totale altre tipologie di acqua	100	111
Totale prelievo di acqua	1.763	1.734
Intensità dei prelievi d'acqua(ML/€MM)	4,89	4,68

PRELIEVO IDRICO AL 31 DICEMBRE 2023 E 2024 (ML)

ACQUA DOLCE (ML)



ALTRE ACQUE (ML)



IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE

L'azienda possiede impianti di depurazione delle acque reflue presso gli stabilimenti produttivi di **Basmar**, **Pomari**, **Elmo** e **Bermas**, questo sottolinea la grande attenzione che l'organizzazione riserva al trattamento delle risorse idriche. Rino Mastrotto mantiene elevati gli standard di gestione degli impatti ambientali attraverso questo sistema di controllo strumentale nei suoi siti produttivi. La divisione **Brusarosco** negli anni è riuscita ad ottenere la certificazione LWG di livello Gold anche grazie al suo impegno nella riduzione del consumo d'acqua.

La società **Elmo** rappresenta una delle realtà più virtuose nella gestione delle risorse idriche grazie alla tecnologia e le condizioni di cui dispone. La sua collocazione geografica vicino al fiume **Ätran** gli consente di prelevare la totalità del suo fabbisogno idrico. L'acqua utilizzata viene poi restituita ed immessa all'interno della fonte completamente depurata mediante un innovativo sistema di trattamento e depurazione delle acque, successivamente un impianto regionale effettua un ulteriore filtraggio dell'acqua fluviale permettendo l'erogazione di acqua potabile pulita alle comunità della costa occidentale svedese. Presso lo stabilimento **Nuova Osba**, sono state installate delle nuove vasche per la raccolta dell'acqua piovana, al fine di potenziare il pta (piano di trattamento delle acque) del territorio.

Anche nel 2024, **Oreste Mariani** ha confermato il proprio impegno nella gestione idrica trattando le acque utilizzate in produzione tramite un sistema di depurazione e filtraggio e con controlli di conformità periodici.

Questo approccio di controllo e utilizzo delle acque garantisce al Gruppo di mantenere elevati standard qualitativi continuando a ridurre gli sprechi e salvaguardare le risorse naturali del pianeta.

SCARICO IDRICO

Tutte le operazioni di scarico idrico sono soggette ad autorizzazione in conformità alle normative vigenti del territorio e nel pieno rispetto degli obblighi imposti dagli enti ambientali di competenza. Tutte le società del Gruppo osservano un comportamento responsabile in materia di trattamento e scarico delle acque rispettando tutti i limiti imposti dai regolamenti e monitorando anche internamente il rischio legato alla gestione delle risorse idriche. La divisione **Basmar** lavora da più di vent'anni con un impianto di recupero e trattamento delle acque cromatiche, che consente di gestire responsabilmente le acque di prima concia, recuperando il solfato basico di cromo dal liquido del conciario.

Il processo prevede una prima separazione del liquido di scarico dalla fase di concia, seguita dalla precipitazione dell'idrossido di cromo mediante l'aggiunta di soda caustica, attraverso la regolazione del pH a un valore specifico. Dopo questa fase, il liquido viene filtrato e il residuo solido viene trattato con acido solforico per ottenere il recupero del solfato di cromo basico, tutto all'interno di un sistema di economia circolare. Anche la divisione **Pomari** si avvale di un impianto di depurazione interno prima di rilasciare nel depuratore civile. I plant di **Brusarosco** e **Galassia** utilizzano un depuratore consortile industriale esterno, che si occupa del servizio idrico integrato e del servizio di fognatura e depurazione industriale del distretto conciario di Arzignano (VI) più importante a livello nazionale e internazionale. La società toscana **Nuova Osba** invia le proprie acque di scarico ad un sistema di depurazione consortile di terza parte. **Bermas**, conceria brasiliana del Gruppo, dispone di un impianto di trattamento interno dei liquidi di scarico che consente una depurazione diretta delle acque utilizzate.

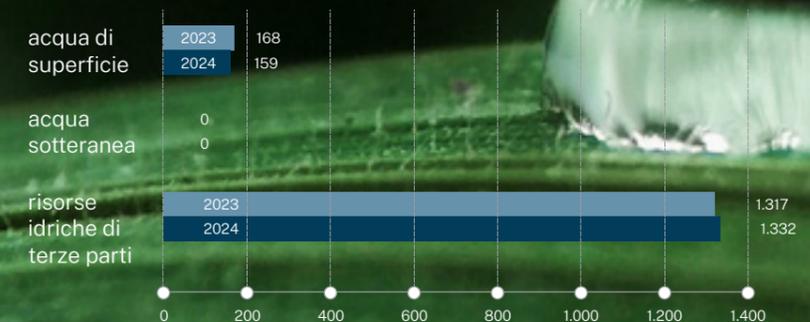
Nel 2024 gli scarichi idrici sono stati pari a 1.600 ML, segnando una diminuzione del 1% rispetto al 2023. Il 90% degli scarichi è gestito da terzi (ivi inclusi quelli già trattati dai depuratori di **Basmar**, **Pomari** e **Bermas**) con circa il 5% proveniente da aree soggette a stress idrico. La diminuzione degli scarichi di altro tipo di acqua nel 2024 (12 ML in valore assoluto) è attribuito alla società **Oreste Mariani**. L'intensità degli scarichi idrici del Gruppo, calcolata in relazione alle vendite del 2024 (in milioni di euro) è pari a 4,89 in linea con il valore dell'esercizio precedente.

TABELLA GRI 303-4: SCARICO IDRICO PER FONTE (ML)

DESTINAZIONE DELLO SCARICO	2023	2024
FONTE	ACQUA DOLCE	ACQUA DOLCE
Acqua di superficie	168	159
Acque sotterranee	0	0
Risorse idriche di terze parti	1.317	1.332
Totale acqua dolce	1.485	1.491
FONTE	ALTRE TIPOLOGIE D'ACQUA	ALTRE TIPOLOGIE D'ACQUA
Acque sotterranee	0	0
Risorse idriche di terze parti	127	109
Totale altre tipologie di acqua	127	109
Totale scarico di acqua	1.612	1.600
Intensità dello scarico d'acqua (ML/€MM)	4,87	4,89

SCARICO IDRICO AL 31 DICEMBRE 2023 E 2024 (ML)

ACQUA DOLCE (ML)



ACQUA DOLCE (ML)





4.4 GESTIONE CONSAPEVOLE DEI RIFIUTI

Il Gruppo gestisce i rifiuti con responsabilità e in modo pienamente conforme alle normative vigenti all'interno dei territori in cui svolge la propria attività. L'azienda opera nella circolarità e s'impegna per trovare una destinazione d'uso alternativa, nell'ottica del riutilizzo e del riciclaggio. A tal proposito, il Gruppo collabora da anni con la società **SICIT SpA**, azienda specializzata nella produzione di idrolizzati proteici. Grazie al recupero dei sottoprodotti derivanti dalle fasi di lavorazione della pelle, quali carniccio, pelo, pezzamino, rifili e rasature è in grado di valorizzare gli scarti di produzione trasformandoli in biostimolanti per l'agricoltura o in additivi in grado di ottimizzare il tempo di lavorazione del gesso nell'industria edile. Questa collaborazione sostenibile è l'essenza della circolarità, in quanto permette di sottrarre dallo smaltimento grandi quantità di rifiuti ogni anno.

Anche il sale proveniente dalle pelli grezze in ingresso viene separato, recuperato e consegnato ad aziende del distretto che lo impiegano nelle attività di pubblica utilità, come la distribuzione sulle strade nei mesi invernali per evitare la formazione di ghiaccio.

Nel 2024 il Gruppo ha inviato a **smaltimento 2.119 tonnellate di rifiuti pericolosi e 15.182 tonnellate di non pericolosi**, principalmente a termovalorizzazione con recupero di energia e presso centri di smaltimento autorizzati. I rifiuti destinati a recupero ammontano a 8.543 tonnellate principalmente con la finalità di riciclaggio, arrivando così ad un totale di 25.845 tons di rifiuti prodotti nell'anno (in diminuzione del 4% rispetto al 2023). In linea con gli anni precedenti, la maggior parte dei rifiuti nel 2024 è stata classificata come "non pericolosa" (91%), con i rifiuti pericolosi che rappresentano solo il 9% del totale (in calo rispetto al 13% del 2023).

COLLABORARE PER L'AMBIENTE

Rino Mastrotto collabora attivamente ai tavoli di lavoro organizzati da enti e associazioni che hanno per oggetto la salvaguardia ambientale e la gestione degli impatti. In particolare, ha contribuito alla definizione delle "Linee guida per la riduzione di cloruri, solfati e cromo nelle acque di scarico conciarie" attraverso la partecipazione di personale interno al gruppo, a supporto tecnico del team di lavoro organizzato da Acque del Chiampo, gestore del servizio idrico integrato per dieci comuni della Valle del Chiampo, in provincia di Vicenza. All'interno di questo progetto fanno parte società industriali conciarie, società di prodotti chimici, associazioni di categoria e consorzi idrici. L'obiettivo è pubblicare e diffondere una serie di best-practice da seguire, in grado di sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle acque all'interno del distretto della pelle. In conclusione, l'adozione di soluzioni a più basso impatto, la collaborazione continua tra il personale tecnico della conceria e l'azienda di prodotti chimici, il monitoraggio dei processi e il controllo qualitativo dei prodotti chimici in ingresso rappresentano strumenti fondamentali per sviluppo sostenibile.

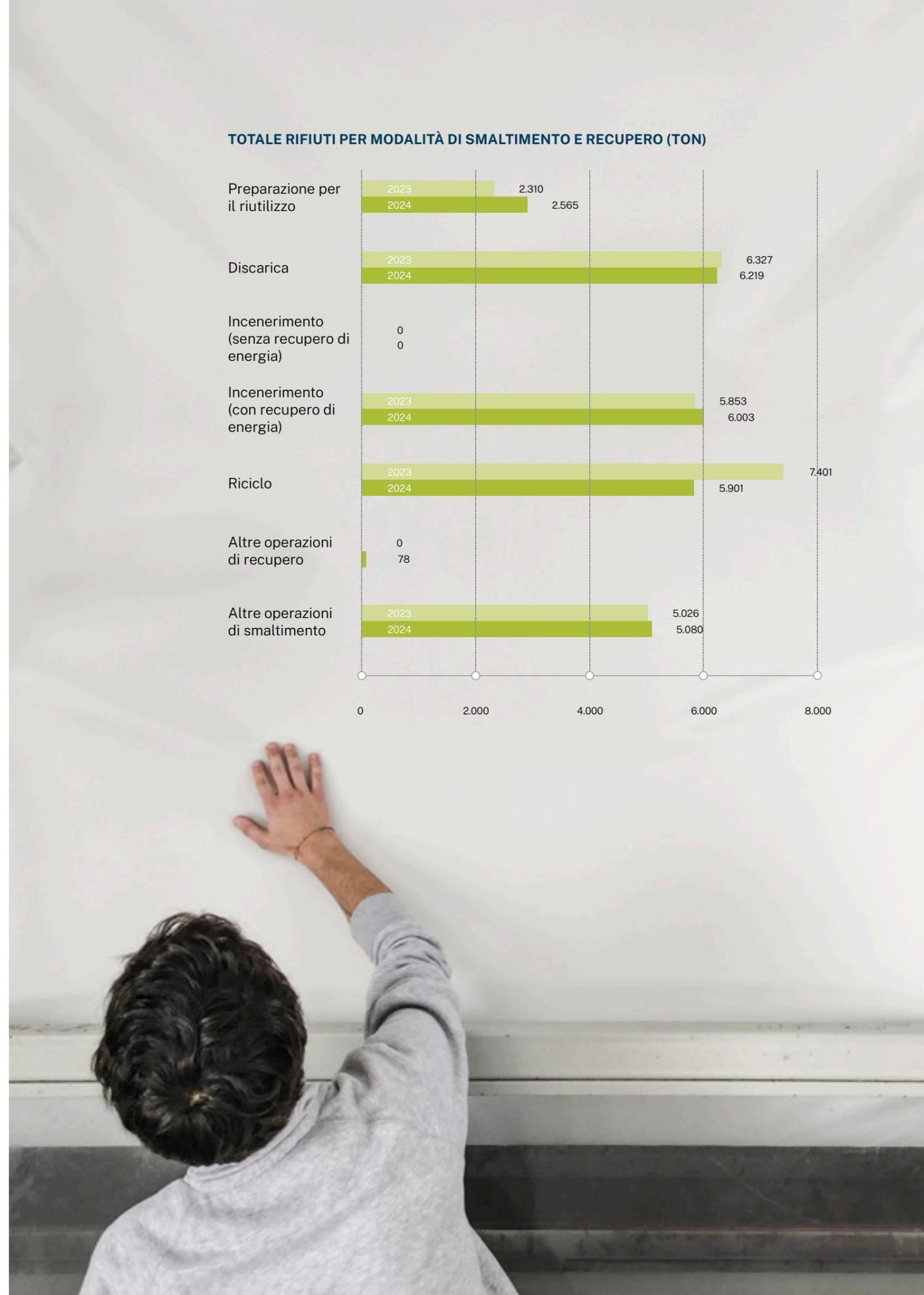
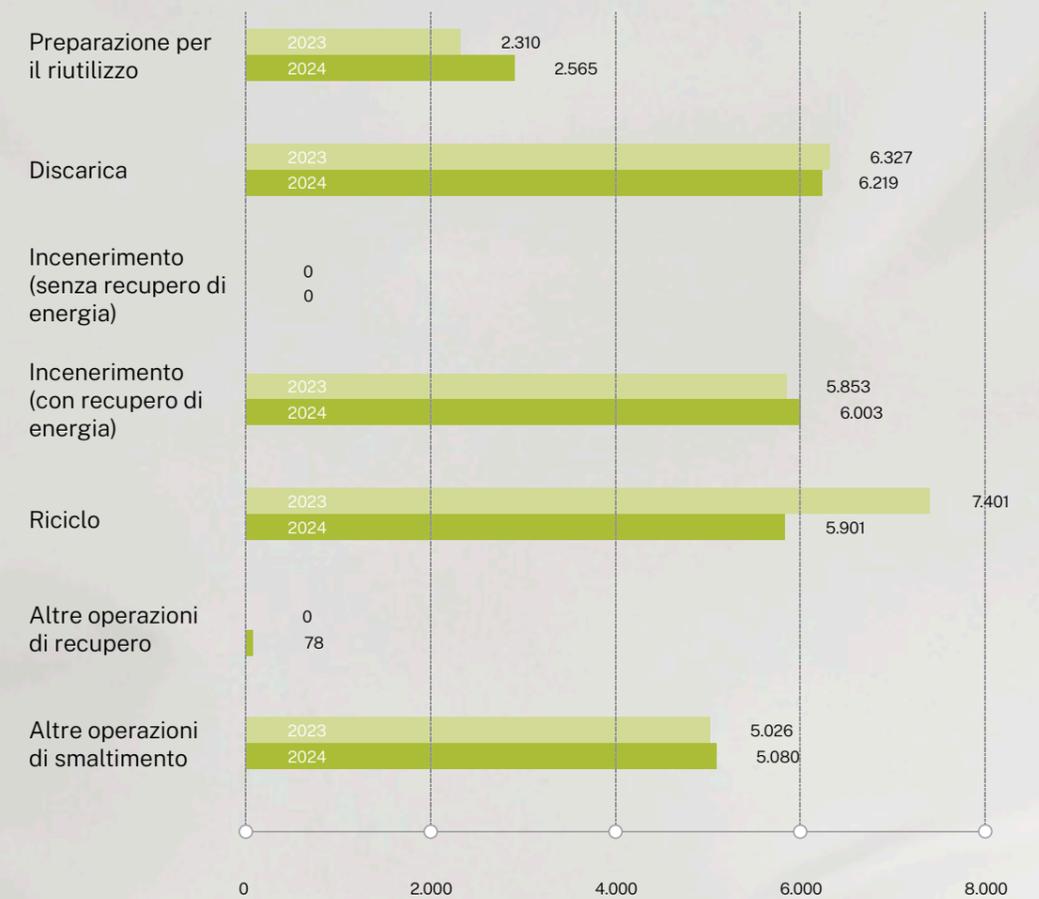


TABELLA GRI 306-3, 306-4 & 306-5: RIFIUTI PRODOTTI, RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO & RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

RIFIUTI PRODOTTI, NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO & DESTINATI ALLO SMALTIMENTO				
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	2023		2024	
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
Rifiuti prodotti	2.795	24.123	2.423	23.422
Rifiuti non destinati allo smaltimento	205	9.506	303	8.240
Preparazione per il riutilizzo	67	2.243	81	2.483
Riciclo	139	7.262	144	5.757
Altre operazioni di Recupero	0	0	78	0
Rifiuti destinati allo smaltimento	2.590	14.617	2.119	15.183
Incenerimento (con recupero di energia)	2.490	3.363	2.119	3.884
Incenerimento (senza recupero di energia)	0	0	0	0
Conferimento in discarica	18	6.309	0	6.219
Altre operazioni di smaltimento	82	4.945	0	5.080
Totale rifiuti prodotti	26.918		25.845	
Intensità dei rifiuti prodotti (t/€MM)	74,5		79,03	
Totale dei rifiuti non destinati allo smaltimento	9.711		8.543	
Totale dei rifiuti destinati allo smaltimento	17.207		17.301	

Rino Mastrotto considera fondamentale l'impegno verso una gestione responsabile dei rifiuti in ambito civile, diffondendo la cultura tra i suoi dipendenti e in ambito industriale, collaborando con grandi aziende specializzate in smaltimento e recupero dei materiali.

TOTALE RIFIUTI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO E RECUPERO (TON)



L'IMPEGNO PER RIDURRE I RIFIUTI

Anche nel 2024 Rino Mastrotto continua a rafforzare il proprio impegno nella gestione responsabile dei rifiuti promuovendo l'economia circolare e riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività. L'azienda promuove iniziative volte alla riduzione, al riutilizzo e al riciclo degli scarti di produzione per rimanere allineata ai valori di sostenibilità che rappresenta.

Elmo e Brusarosco, leader nella trasformazione delle pelli di alta qualità destinate ai settori dell'automotive e interior design, ricoprono un ruolo fondamentale nell'applicazione del concetto "Zero Waste Leather", rappresentando un unicum di settore e garantendo il loro impegno verso la sostenibilità e l'efficienza delle risorse. Questo concetto si basa su un approccio di circular economy per ridurre al minimo gli sprechi e massimizzare il valore prodotto durante tutto il processo di lavorazione della pelle. Negli stabilimenti di **Elmo, Brusarosco**, i rifiuti solidi vengono riutilizzati, riciclati o convertiti in energia, evitando gli sprechi e la destinazione in discarica. Questa strategia di gestione dei rifiuti elimina gli sprechi di processo e promuove un sistema a circuito chiuso, stabilendo un nuovo standard per la gestione ambientale e la produzione sostenibile nell'industria della pelle. Presso gli stabilimenti è stato confermato l'approccio produttivo fondato su una metodologia 100% circolare, grazie alla quale tutti gli scarti di lavorazione vengono valorizzati tramite riciclo o riutilizzo come materia prima per altre industrie o come fonte di energia. Il modello "Zero Waste Leather®", lanciato in modo pionieristico negli anni precedenti, offre una proposta di valore unica basata su pelle biodegradabile, di alta qualità e con una minore impronta ambientale.

Anche nella sede di Morellino, sono state introdotte misure per migliorare la raccolta e la gestione dei rifiuti, attraverso l'organizzazione di una specifica area dedicata alla suddivisione dei materiali secondo i codici CER, in conformità alla normativa vigente. Tale intervento ha permesso di migliorare il tasso di riciclo dei rifiuti e di ottimizzare i flussi interni di smaltimento e recupero.

Il Gruppo continua a collaborare attivamente con operatori qualificati per garantire il corretto trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, nel pieno rispetto delle normative ambientali e degli standard di settore.





05

LA FORZA DELLE PERSONE

1.321 dipendenti (+3% rispetto al 2023)

16% tasso di assunzione

98% contratti a tempo indeterminato



5.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Il capitale umano è il cuore pulsante di ogni azienda, una gestione etica ed efficiente delle persone risulta fondamentale per la creazione di un ambiente di lavoro motivante, produttivo e in grado di adattarsi ai cambiamenti. Valorizzando i lavoratori si ottiene una situazione di benessere organizzativo che porta più agevolmente al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Le risorse umane, infatti, non sono solo un insieme di competenze, ma risultano un elemento strategico che alimenta l'innovazione, il successo e la crescita aziendale.

Rino Mastrotto crede nel valore delle persone e considera il capitale umano come elemento strategico ed indispensabile per lo sviluppo della propria organizzazione. Da sempre l'azienda opera per favorire un ambiente di lavoro sano e stimolante in grado di valorizzare le capacità dei singoli individui ad ogni livello. Il lavoro è organizzato in team diversificati ed inclusivi che collaborano per il raggiungimento degli obiettivi comuni in ogni società e divisione del Gruppo. La gestione delle risorse umane è la chiave per il successo di un'azienda, dalla fase di reclutamento e selezione del personale, alla formazione continua, agli strumenti di motivazione e valorizzazione delle competenze dei dipendenti. Ogni anno Rino Mastrotto monitora il raggiungimento dei propri obiettivi sociali, garantendo a tutti i suoi dipendenti gli standard di pari opportunità, inclusione ed equità di trattamento, formazione continua e sviluppo professionale. I comportamenti etico-responsabili riconosciuti dalla società sono ampiamente descritti all'interno del **Codice Etico e di Condotta** e della **Politica Sociale, Salute e Sicurezza sul lavoro**, pubblicati nel sito internet del Gruppo.

L'organizzazione raccoglie i dati relativi alla gestione del personale dipendente e non dipendente secondo gli standard GRI ed altri KPI (Key Performance Indicator) considerati strategici per la crescita del Gruppo. Attraverso la verifica costante di questi indicatori sociali l'azienda può decidere di attuare delle politiche di miglioramento delle performance che favoriscono lo sviluppo organizzativo.



TABELLA GRI 2-7: DIPENDENTI

L'organico al 31 dicembre 2024 si attesta a 1.321 lavoratori, in aumento del 3% rispetto all'esercizio precedente, questo perché alcune delle società aggiunte al perimetro durante il 2023 sono state rafforzate durante il 2024. All'anno di rendicontazione si aggiungono anche 188 lavoratori non dipendenti che prestano servizio presso le società del Gruppo, tra cui lavoratori autonomi, temporanei, tirocinanti e stagisti (in diminuzione rispetto al 2023).

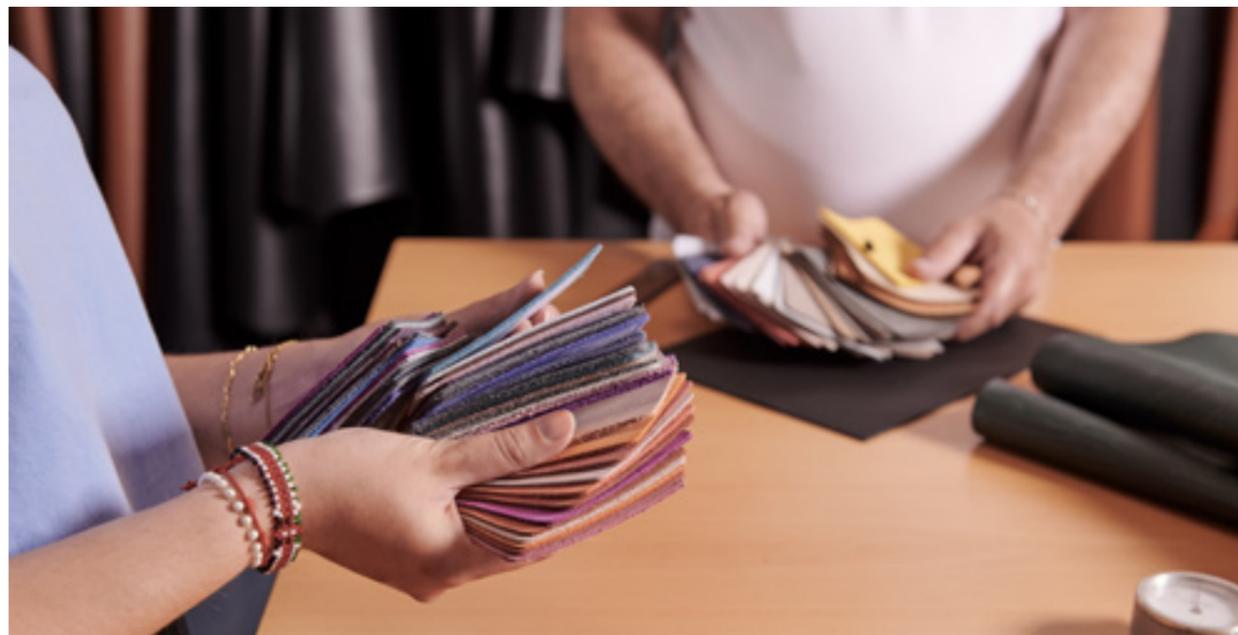
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E AREA GEOGRAFICA						
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Al 31 Dicembre 2023			Al 31 Dicembre 2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Italia ⁷	561	267	828	600	281	881
A tempo indeterminato	546	253	799	597	273	870
A tempo determinato	15	14	29	3	8	11
Brasile	261	32	293	239	29	268
A tempo indeterminato	250	29	279	228	28	256
A tempo determinato	11	3	14	11	1	12
Svezia	101	34	135	109	34	143
A tempo indeterminato	94	33	127	103	33	136
A tempo determinato	7	1	8	6	1	7
Stati Uniti ⁸	18	11	29	16	13	29
A tempo indeterminato	18	11	29	16	13	29
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Totale	941	344	1.285	964	357	1.321
A tempo indeterminato	908	326	1.234	944	347	1.291
A tempo determinato	33	18	51	20	10	30

⁷ A seguito di un processo di miglioramento continuo, nel 2024 sono stati raccolti in modo maggiormente dettagliato i dati relativi ai dipendenti di Imatex. Pertanto, i dati del 2023 sono stati oggetto di restatement;

⁸ A seguito di un processo di miglioramento continuo, nel 2024 sono stati raccolti in modo maggiormente dettagliato i dati relativi ai dipendenti di Elmo of America. Pertanto, i dati del 2023 sono stati oggetto di restatement;

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER FULL-TIME E PART-TIME, PER GENERE E AREA GEOGRAFICA

FULL-TIME / PART-TIME	Al 31 Dicembre 2023			Al 31 Dicembre 2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Italia	561	267	828	600	281	881
Full-time	555	243	798	596	251	847
Part-time	6	24	30	4	30	34
Brasile	261	32	293	239	29	268
Full-time	250	29	279	228	28	256
Part-time	11	3	14	11	1	12
Svezia	101	34	135	109	34	143
Full-time	99	30	129	101	29	130
Part-time	2	4	6	8	5	13
Stati Uniti	18	11	29	16	13	29
Full-time	17	10	27	15	12	27
Part-time	1	1	2	1	1	2
Totale	941	344	1.285	964	357	1.321
Full-time	921	312	1.233	940	320	1.260
Part-time	20	32	52	24	37	61


TABELLA GRI 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI

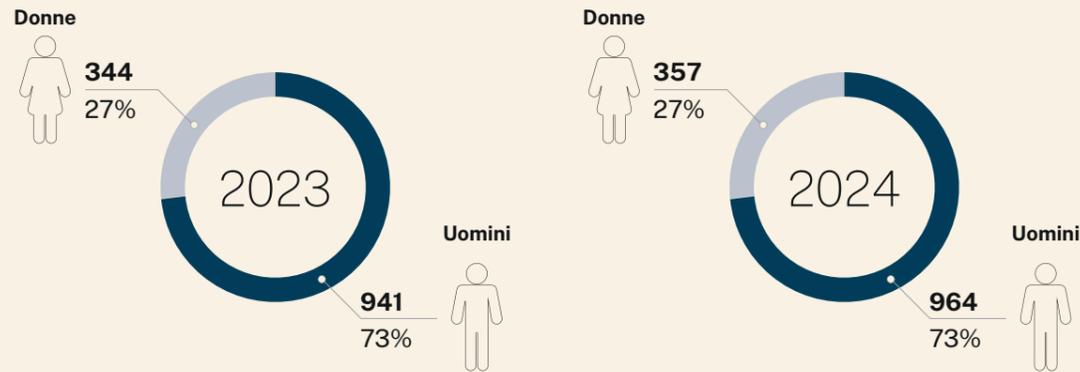
FORZA LAVORO DI GRUPPO	NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI E LAVORATORI NON DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E AREA GEOGRAFICA	
	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2024
Totale dipendenti	1.285	1.321
Totale dipendenti a ora non garantite	0	0
Totale lavoratori non dipendenti	205	188
Italia	143	134
Lavoratori somministrati	143	126
Lavoratori autonomi	0	0
Stage	-	-
Apprendistato	0	-
Brasile	27	28
Lavoratori somministrati	12	16
Lavoratori autonomi	-	-
Stage	1	0
Apprendistato	14	12
Svezia	2	7
Lavoratori somministrati	-	-
Lavoratori autonomi	1	7
Stage	0	0
Apprendistato	0	-
Stati Uniti	21	19
Lavoratori somministrati	-	-
Lavoratori autonomi	20	19
Stage	-	0
Apprendistato	-	-
Totale forza lavoro	1.478	1.509

La forza lavoro totale è composta da 964 uomini e 357 donne, in linea con le percentuali dell'anno precedente (corrispettivamente 73% e 27% sul totale dei dipendenti). Le donne occupano il 25% dei ruoli dirigenziali, il 29% dei manager, il 55% degli impiegati e il 21% della forza lavoro operaia.



DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE AL 31 DICEMBRE

La suddivisione per fasce d'età del Gruppo è in linea con quella del precedente esercizio per



quanto riguarda le fasce di età inferiori a 50 anni. Si riscontra un aumento contenuto sul numero dei dipendenti over 50 dovuto ad un invecchiamento fisiologico della forza lavoro. Questo scostamento si registra in particolar modo all'interno della categoria operai, nella quale lavorano figure fondamentali di grande esperienza artigianale che consentono al Gruppo di mantenere ed estendere il proprio know-how.

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER ETÀ AL 31 DICEMBRE 2023 E 2024

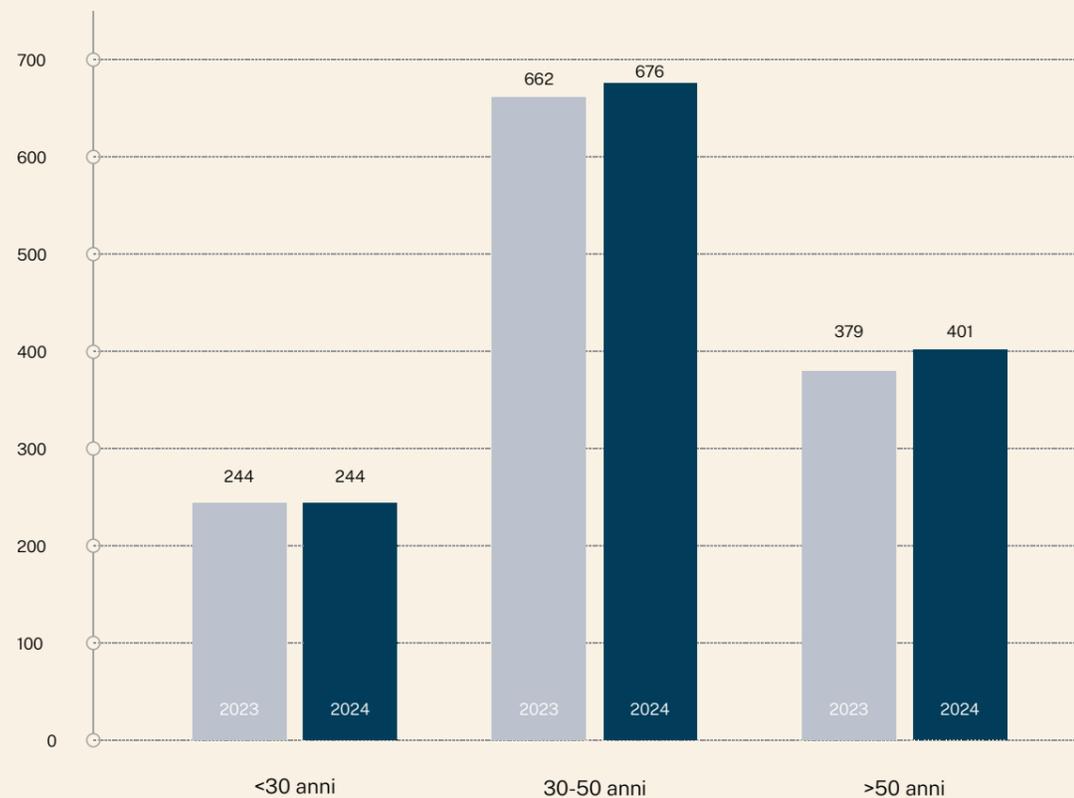


TABELLA GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ

Al 31 Dicembre 2023

CATEGORIA PROFESSIONALE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE
Dirigenti	0	7	11	18
Quadri	0	4	1	5
Impiegati	44	120	72	236
Operai	200	531	295	1.026
Totale	244	662	379	1.285

Al 31 Dicembre 2024

CATEGORIA PROFESSIONALE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE
Dirigenti	0	7	13	20
Quadri	0	8	9	17
Impiegati	50	124	66	240
Operai	194	537	313	1.044
Totale	244	676	401	1.321

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

CATEGORIE PROFESSIONALI	Al 31 Dicembre 2023			Al 31 Dicembre 2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	13	5	18	15	5	20
Quadri	5	0	5	12	5	17
Impiegati	108	128	236	108	132	240
Operai	815	211	1.026	829	215	1.044
Totale	941	344	1.285	964	357	1.321

PERCENTUALE DI DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE SUDDIVISI PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE

CATEGORIE PROFESSIONALI	Al 31 Dicembre 2023			Al 31 Dicembre 2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Impiegati	1,9%	1,6%	1,7%	1,9%	1,5%	1,7%
Operai	1,8%	5,7%	2,6%	1,7%	3,3%	2,0%
Totale	1,8%	4,1%	2,4%	1,7%	2,5%	1,9%

L'azienda cresce grazie alla strategia di diversificazione del business e proporzionalmente ad essa aumenta anche la forza lavoro del Gruppo. L'ingrandimento del perimetro societario porta alla necessità di ricercare specifiche figure in grado di coordinare le attività fra tutte aziende del Gruppo. La governance dell'organizzazione viene potenziata ogni anno per far fronte agli importanti cambiamenti strutturali dovuti alle politiche di sviluppo societario. L'aumento del personale è fondamentale per garantire il supporto a tutte le aree funzionali in cui l'azienda si trova ad operare e allo stesso tempo è un importantissimo mezzo di sostegno alla società perché consente di creare e mantenere posti di lavoro. Rino Mastroto è molto attenta al benessere delle comunità locali che ospitano le sue divisioni, contribuendo direttamente e indirettamente allo sviluppo economico territoriale. Il Gruppo s'impegna concretamente a sostenere la collettività, in particolar modo favorisce l'occupazione nei territori in cui operano i suoi stabilimenti. Il 98% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato e circa il 95% con formula full time.

TABELLA GRI 2-30: ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI COLLETTIVI DI CONTRATTAZIONE		
AREA GEOGRAFICA	2023	2024
Italia	828	886
Percentuale (%)	100%	100%
Brasile	293	268
Percentuale (%)	100%	100%
Svezia	135	143
Percentuale (%)	100%	100%
Stati Uniti	0	0
Percentuale (%)	0%	0%
Totale	1.256	1.297
Percentuale (%)	98%	98%

Rino Mastroto tutela il territorio, l'ambiente e le collettività attraverso una leadership che si compone di manager provenienti dal territorio nazionale dei distretti in cui opera. La scelta di volersi affidare alle persone che hanno a cuore il proprio territorio è essenziale per dare la giusta importanza alle proprie azioni sostenibili. Il 100% dei senior manager che presta servizio nelle sedi produttive del Gruppo, suddivise nelle varie aree geografiche Italia, Brasile, Svezia e Stati Uniti, risulta assunto direttamente dalla comunità locale.

L'azienda gestisce i processi di assunzione nel rispetto dei principi etici raccolti all'interno del Codice Etico e di Condotta del Gruppo che si basano sulla gestione responsabile dei rapporti di lavoro con i dipendenti in entrata e in uscita. Nel 2024 registra un tasso di assunzione del 16%, in lieve diminuzione rispetto al 2023 (20%), dovuto all'importante aumento di organico sviluppato nel precedente esercizio. Il tasso di turnover si attesta al 13% di poco variato rispetto al 2023 (12%).



PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (TEMPO INDETERMINATO, TEMPO DETERMINATO) AL 31 DICEMBRE 2023 E 2024



Il 98% dei dipendenti è coperto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per il settore conciario e tessile e sono conformi alle normative vigenti che regolano i rapporti di lavoro. Il resto dei lavoratori, in forza alle società RMG Leather USA LLC ed Elmo of America INC operanti all'interno degli Stati Uniti, sono soggetti ad una legislazione locale che possiede degli standard normativi differenti in materia di contratti di lavoro dipendente. Tutti i lavoratori del Gruppo hanno diritto di aderire ad associazioni sindacali, consigli o altre organizzazioni di contrattazione collettiva, rispettando i principi della libertà di associazione.

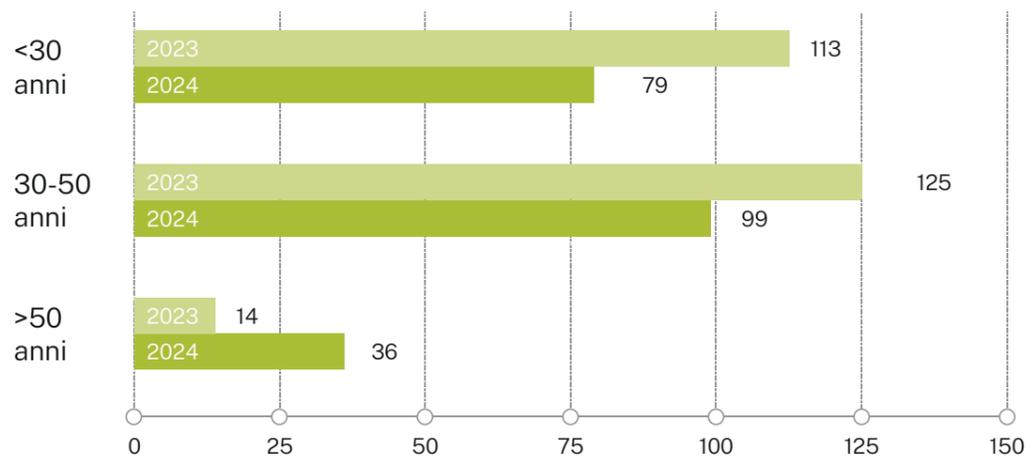


GRI 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

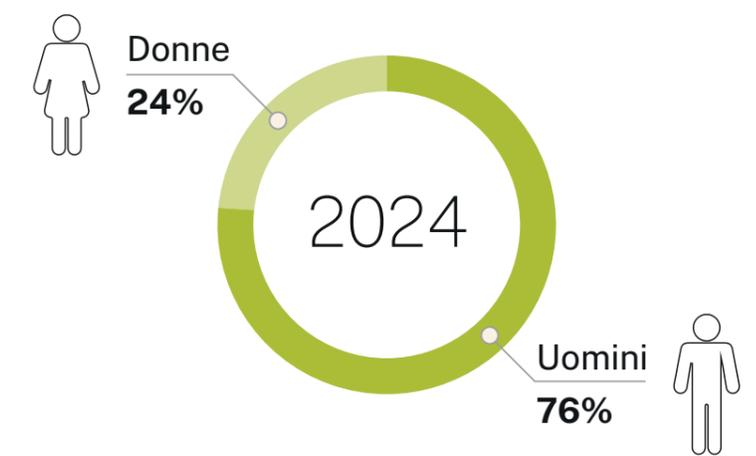
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E AREA GEOGRAFICA

AREA GEOGRAFICA	2023				2024			
	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE
Italia	39	49	9	97	39	71	21	131
%	32%	14%	14%	12%	27%	15%	8%	15%
Uomini	27	35	5	67	26	49	20	95
Donne	12	14	4	30	13	22	1	36
Brasile	58	64	1	123	27	19	4	50
%	68%	35%	4%	42%	38%	11%	13%	19%
Uomini	51	60	1	112	22	19	4	45
Donne	7	4	0	11	5	0	0	5
Svezia	15	12	4	31	11	8	11	30
%	75%	29%	5%	23%	46%	20%	14%	21%
Uomini	14	8	2	24	9	4	10	23
Donne	1	4	2	7	2	4	1	7
Stati Uniti	1	0	0	1	2	1	0	3
%	33%	0%	0%	3%	50%	11%	0%	10%
Uomini	1	0	0	1	0	0	0	0
Donne	0	0	0	0	2	1	0	3
Totale	113	125	14	252	79	99	36	214
%	46%	19%	4%	20%	32%	15%	9%	16%
Uomini	93	103	8	204	57	72	34	163
Donne	20	22	6	48	22	27	2	51

NUMERO DI NUOVE ASSUNZIONI SUDDIVISE PER ETÀ



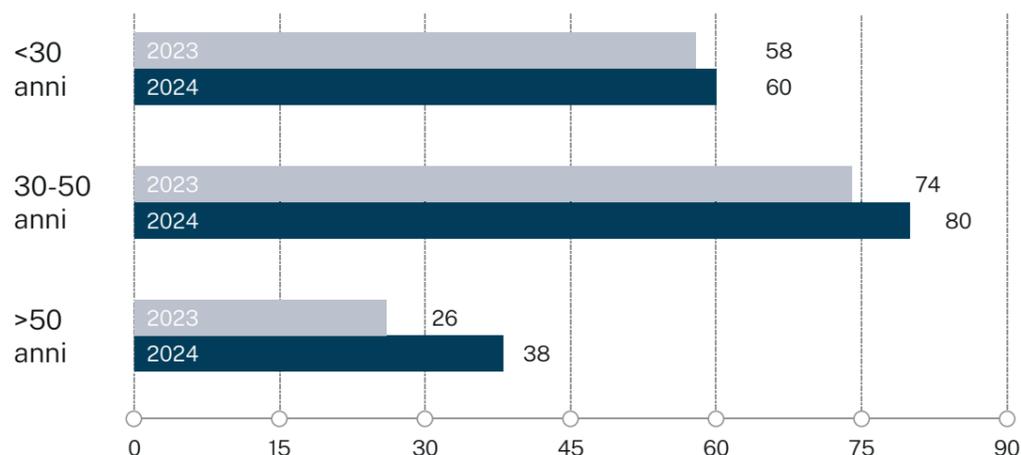
NUMERO DI NUOVE ASSUNZIONI SUDDIVISE PER GENERE



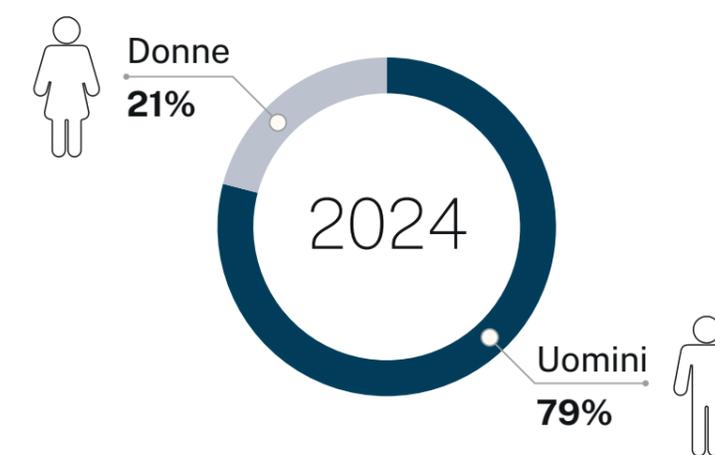
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E AREA GEOGRAFICA

AREA GEOGRAFICA	2023				2024			
	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE
Italia	10	25	18	53	20	34	24	78
%	14%	5%	6%	6%	14%	7%	9%	9%
Uomini	7	19	14	40	15	24	17	56
Donne	3	6	4	13	5	10	7	22
Brasile	45	43	2	90	32	40	3	75
%	53%	24%	7%	31%	45%	24%	10%	28%
Uomini	40	43	2	85	25	39	3	67
Donne	5	0	0	5	7	1	0	8
Svezia	3	6	6	15	7	5	10	22
%	15%	15%	8%	11%	29%	12%	13%	15%
Uomini	3	5	6	14	5	4	6	15
Donne	0	1	0	1	2	1	4	7
Stati Uniti	0	0	0	0	1	1	1	3
%	0%	0%	0%	0%	25%	11%	6%	10%
Uomini	0	0	0	0	0	1	1	2
Donne	0	0	0	0	1	0	0	1
Totale	58	74	26	158	60	80	38	178
%	24%	11%	7%	12%	25%	12%	9%	13%
Uomini	50	67	22	139	45	68	27	140
Donne	8	7	4	19	15	12	11	38

TURNOVER SUDDIVISO PER FASCE DI ETÀ



TURNOVER SUDDIVISO PER GENERE



5.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

Rino Mastrotto crede nell'importanza delle persone e per questo investe nella formazione continua dei propri dipendenti, organizzando attività di training orientate allo sviluppo delle differenti mansioni. Le tematiche considerate nel percorso formativo comprendono sia argomenti trasversali per la formazione generale, sia aspetti più specifici e tecnici in relazione alle attività operative svolte. L'obiettivo dell'organizzazione è quello di costruire dei percorsi normativi sempre più dettagliati, in grado di valorizzare e consolidare le competenze e le abilità dei propri dipendenti. L'azienda si dimostra allineata al contesto normativo garantendo la formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel 2024 il Gruppo ha erogato complessivamente 9.790 ore di formazione ai dipendenti, segnando un aumento del 18 %, questo indica quanto l'organizzazione consideri importante la tematica della formazione dei lavoratori. Ogni anno si registra un progressivo incremento delle ore pro capite per ogni livello di inquadramento, che porta ad una crescita di valore sia per la società sia per il singolo individuo entrando in una logica win-win. Questa filosofia aziendale porta ad un miglioramento continuo che consente di mantenere un vantaggio competitivo nel mercato del lavoro. Secondo le ore medie di formazione suddivise per categoria professionale, i dirigenti hanno ricevuto in media 11,5 ore, seguiti dai quadri con 13,4 ore. Gli impiegati hanno partecipato a corsi per una media di 11,4 ore, mentre gli operai hanno accumulato 6,3 ore in media. Per quanto riguarda la distribuzione per genere, le donne hanno ricevuto mediamente 8 ore di formazione, mentre gli uomini hanno registrato una media di 7,2 ore. Nel corso del 2024, le ore medie di formazione non obbligatoria svolte dai dipendenti dell'organizzazione risultano pari a 1,84.

TABELLA GRI 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE⁹

CATEGORIE PROFESSIONALI	2023			2024		
	N. ORE UOMINI	N. ORE DONNE	TOTALE	N. ORE UOMINI	N. ORE DONNE	TOTALE
Dirigenti	7,7	15,6	9,9	7,4	23,6	11,5
Quadri	21,9	-	21,9	8,3	25,6	13,4
Impiegati	14,6	11,6	13	10,7	12	11,4
Operai	4,8	4,8	4,8	6,7	4,8	6,3
Totale	7,7	12,3	6,4	7,2	8	7,4

⁹ A seguito di un processo di miglioramento continuo, i dati relativi alle ore di formazione del dirigente sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023, disponibile sul sito rinomastrotto.com

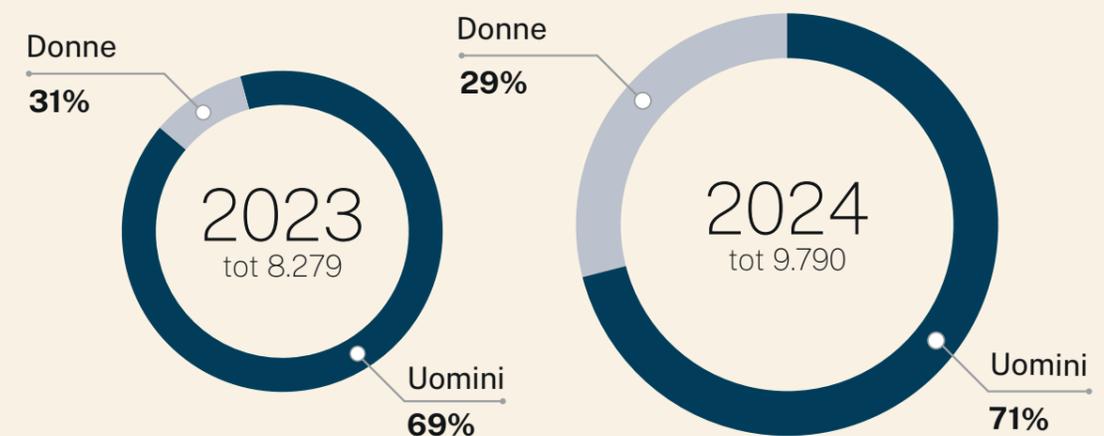
Inoltre, è stato ricalcolato il totale delle ore di formazione del 2023 per la società Bermas. A seguito dell'utilizzo di una metodologia di calcolo più accurata una parte di ore di formazione è stata considerata per l'anno di rendicontazione successivo.

Nel 2024 sono proseguiti i corsi di lingua inglese intrapresi durante l'esercizio precedente, con l'obiettivo di consolidare la cultura internazionale del Gruppo e rafforzare i rapporti con gli stakeholder esteri. Durante l'anno l'azienda ha riservato al 74% della forza lavoro della formazione aggiuntiva riguardo alle tematiche di ESG: ambientale, sociale e di governance. I principali argomenti hanno riguardato: la sostenibilità come fattore strategico, l'importanza dell'economia circolare, la promozione della diversità e dell'inclusione all'interno dell'organizzazione, le azioni per prevenire le discriminazioni e gestire potenziali casi di molestie nello sviluppo professionale, la sensibilizzazione e promozione del risparmio energetico e altre azioni volte a ridurre l'impatto climatico del Gruppo, la sensibilizzazione sulla sicurezza delle informazioni e sui temi di cybersecurity legati al lavoro.

Il Gruppo s'impegna a valorizzare sempre più la propria forza lavoro, oltre ad erogare formazione specifica per sviluppare la crescita professionale delle persone, sta lavorando per strutturare un sistema di valutazione delle performance. Questo sistema, in grado di monitorare i risultati dei dipendenti in modo misurabile e coerente, servirà per stimolare la crescita professionale dei soggetti o delle aree funzionali in ottica di miglioramento continuo.

L'organizzazione mette al primo posto la salute e la sicurezza dei lavoratori, per questo motivo le attività formative sono orientate soprattutto alle tematiche "Health & Safety", trattando principalmente procedure di sicurezza generali e specifiche, le tecniche di primo soccorso, la gestione delle situazioni di emergenza, inclusi l'uso degli estintori e dei defibrillatori, la formazione dei responsabili e l'impiego appropriato dei dispositivi di protezione individuale (DPI). L'azienda ha affrontato anche i regolamenti interni legati al sistema di gestione integrato per coinvolgere il personale sulla gestione degli impatti ambientali.

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE



WELLBEING AZIENDALE

Le società Elmo e Bermas hanno iniziato a introdurre questionari rivolti ai propri dipendenti, focalizzati su tematiche come la soddisfazione lavorativa, la Diversity & Inclusion e il processo di onboarding. Attualmente, circa il 12% dei dipendenti del Gruppo è coinvolto in queste survey, corrispondente a circa il 40% del totale dei dipendenti di Elmo e Bermas. La capogruppo ha in previsione di sviluppare un questionario da sottoporre ai dipendenti nel corso del 2025.

IL COMITATO PER LA DIVERSITÀ DI ELMO

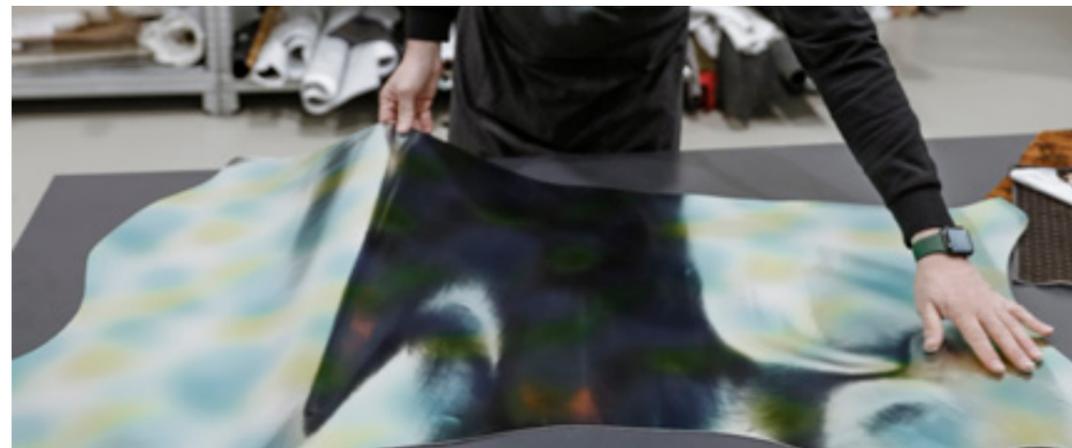
Al fine di sostenere e rafforzare le politiche di inclusione e di pari opportunità, la società **Elmo**, ha recentemente istituito un **comitato per la diversità**. Questo organo ha il dovere di affrontare ed attuare azioni concrete per contrastare ogni forma di discriminazione e disuguaglianza, favorendo l'uguaglianza di genere e la parità di trattamento verso tutti i lavoratori. Il comitato si riunisce ogni trimestre ed è composto da quattro membri, due rappresentanti della società e due dei lavoratori, per garantire un'equità di trattamento dei contenuti trattati. Nel 2024 il comitato si è riunito quattro volte per discutere l'andamento degli obiettivi prefissati e per verificare che le politiche adottate siano conformi alle linee guida dell'agenzia nazionale competente: l'**Equality Ombudsman (DO)**.

PARTNERSHIP CON IED

Prosegue anche nel 2024 l'importante partnership con **IED (Istituto Europeo Design)**, attraverso la quale vengono erogati a studenti e studentesse, corsi di fashion design shoes and Accessories Design, Product Design, Interior Design e Transportation Design presso le sedi IED di Milano, Roma, Torino, Firenze e Cagliari. I materiali e il relativo know-how di impiego per sviluppare progetti innovativi di moda, interior design e mobilità vengono forniti direttamente dalla società Rino Mastrotto. L'importanza di credere nelle nuove generazioni per lo sviluppo della moda e del design ha spinto l'azienda a collaborare attivamente al progetto, grazie alla sua grande conoscenza del mondo della pelle e dei tessuti è in grado di supportare i giovani e le loro idee.

IL PROGETTO "O MEU DIPLOMA"

Per favorire la crescita dei lavoratori, la società brasiliana **Bermas**, ha lanciato l'iniziativa formativa: "**O Meu Diploma**". Il programma sociale è stato confermato anche per il 2024 e consiste in una forma di aiuto per i dipendenti che non hanno completato il percorso scolastico di scuola primaria o secondaria. Il progetto prevede la suddivisione in gruppi formativi di due classi distinte in base al livello di istruzione per sviluppare un piano di studi adeguato e in linea con la crescita personale e professionale.



5.3 BENESSERE E PARI OPPORTUNITÀ

Rino Mastrotto ha a cuore il benessere dei propri collaboratori assicurando loro un adeguato equilibrio tra la vita personale e quella professionale. Gli individui soddisfatti della propria work-life-balance aumentano la produttività e la motivazione sul lavoro, riducendo al contempo lo stress e il rischio di burnout. Il Gruppo propone una varietà di iniziative e convenzioni, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di un numero maggiore di dipendenti, rafforzando così il senso di appartenenza e fidelizzazione. Oltre a favorire un ambiente di lavoro più sano e produttivo, un management basato sulla ricerca del benessere dei dipendenti consente di abbassare il tasso di turnover e di sviluppare il talent attraction.

WELFARE E BENEFIT

Rino Mastrotto Group S.p.a. mette a disposizione un servizio mensa per i lavoratori occupati presso le sedi produttive attraverso il pagamento del 50% della quota pasto, mentre per la divisione brasiliana il contributo dell'azienda è quasi totale. Il servizio è accessibile sia ai dipendenti che ai lavoratori esterni impiegati presso le divisioni di Rino Mastrotto.

Il Gruppo utilizza strumenti di welfare per migliorare il benessere economico dei propri dipendenti, durante l'esercizio la società capogruppo eroga buoni spendibili per l'acquisto di prodotti, mentre la società brasiliana Bermas svolge azioni di sostegno ai lavoratori mediante aiuti economici mirati, supportando le famiglie all'acquisto dei beni di consumo primari.

Anche Oreste Mariani e Mapel Group mettono a disposizione buoni carburante nell'ambito del proprio programma di welfare aziendale in linea con i rinnovi dei contratti di categoria. Per favorire un maggiore coinvolgimento e partecipazione nelle attività aziendali, il Gruppo ha introdotto diverse iniziative, come piani sanitari, campagne di sensibilizzazione, opportunità di avanzamento professionale attraverso selezioni interne e incentivi sportivi, tra cui corsi di ginnastica e tornei di calcio. Inoltre, la Capogruppo offre supporto e consulenza su tematiche fiscali, assistendo anche i cittadini extracomunitari nelle pratiche relative alla residenza e al lavoro. Rino Mastrotto offre ai lavoratori la possibilità di accedere ai servizi medici e sanitari tramite una polizza prevista dal rinnovo del CCNL del settore conciario, integrando volontariamente un pacchetto aggiuntivo di controllo sanitario base a carico dell'azienda per alcune categorie di lavoratori.

La società svedese Elmo eroga ai dipendenti un benefit annuale per contribuire alla formazione e crescita individuale e migliorare l'assistenza sanitaria. La divisione brasiliana Bermas mette a disposizione un medico presente in stabilimento due volte alla settimana per i dipendenti oltre a sostenere politiche di healthcare.

A livello di Gruppo, il numero di dipendenti coperti da programmi di Welfare al 31.12.2024 è di 1.250 pari al 95% dell'intera popolazione aziendale del Gruppo.



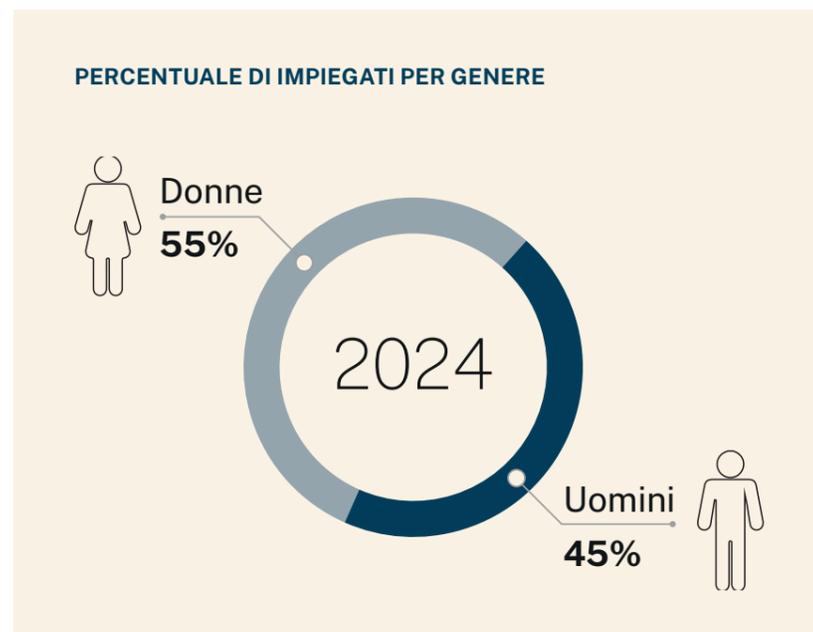
IL VALORE DELLE QUOTE ROSA

Le quote rosa nelle aziende rappresentano una risorsa fondamentale per promuovere la parità di genere e favorire una maggiore inclusività nel mondo del lavoro. Questo non solo arricchisce il panorama professionale con diverse prospettive, ma stimola anche l'innovazione e il miglioramento delle performance aziendali.

Il Gruppo s'impegna a salvaguardare i valori di diversità e inclusione attraverso politiche volte a promuovere le pari opportunità di genere. Le azioni intraprese sono in linea con i principi interni contenuti all'interno del proprio Codice Etico e di Condotta e con le linee guida ispirate dal WEP (Women's Empowerment Principles). Ogni società fornisce il proprio contributo per promuovere questi valori, ad esempio, Elmo ha predisposto uno spazio per contenere e distribuire dispositivi igienico-sanitari, offrendo un importante sostegno al personale femminile impiegato presso la divisione svedese.

Ogni anno, presso la società Bermas, viene celebrata la giornata internazionale della donna, promuovendo eventi per sottolineare l'importanza delle donne nella società e la rilevanza del loro lavoro. Rino Mastrotto crede fermamente nella parità di genere e nell'importanza delle donne, che portano valore aggiunto all'interno di tutte le società del Gruppo. Essendoci una fisiologica differenza di genere nei reparti produttivi l'azienda ha deciso di impegnarsi per ridurre la disparità.

Rino Mastrotto favorisce l'assunzione di donne negli uffici, con l'obiettivo di mantenere la soglia di quote rosa al di sopra del 50% della forza lavoro impiegatizia totale. Nelle posizioni di leadership (dirigenti e managers) c'è stato un aumento significativo della consistenza di donne passando dal 22% al 27%, che sul totale dal precedente esercizio, passando dal 23% del 2023, al 28% del 2024.



LA RETRIBUZIONE IN RINO MASTROTTO

Il **gender pay gap** è un indicatore legato alla promozione dell'uguaglianza e al miglioramento delle politiche lavorative. Il suo calcolo permette di individuare la differenza media tra la retribuzione delle donne e quella degli uomini all'interno di un determinato contesto organizzativo, riflettendo quanto le donne guadagnano rispetto agli uomini. Rino Mastrotto ha deciso di rinnovare l'attività di monitoraggio per il calcolo del divario retributivo di genere anche nel 2024 al fine di fornire un'informativa completa ai propri stakeholders ed avere un parametro di confronto tra i diversi anni. La metodologia utilizzata dall'azienda per calcolare la differenza retributiva si basa sul **"unadjusted gender pay gap"**, una misura che considera la differenza media tra i salari orari o annuali di uomini e donne sulla media della retribuzione oraria lorda di tutti i dipendenti. Nello specifico, questo indicatore non considera altri fattori come le differenze nell'istruzione, nell'esperienza sul mercato del lavoro, nelle ore lavorate, nel tipo di lavoro, ma esprime la differenza percentuale tra i guadagni degli uomini e quelli delle donne.

Il **"unadjusted gender pay gap"** varia a seconda delle diverse aree geografiche in cui opera il Gruppo. In particolare, il divario retributivo più alto si registra negli Stati Uniti con 19,8%, a seguire l'Italia, con una differenza del 6,9%, e dal Brasile con il 2,6%. Al contrario, Elmo Sweden si distingue come leader con un divario retributivo di genere del -9,1%, il che significa che, in media, le donne di Elmo guadagnano il 9,1% in più rispetto agli uomini all'interno dell'organizzazione.

Nel 2024 Rino Mastrotto ha monitorato il rapporto retributivo annuo complessivo, che risulta essere pari a 18,92%. Tale valore rappresenta il rapporto tra la retribuzione annua dell'individuo più pagato (CEO) e la retribuzione mediana dei dipendenti (escluso l'individuo più retribuito). Il rapporto fra l'aumento percentuale del compenso totale annuo del soggetto più pagato e l'aumento percentuale del compenso totale annuo di tutti i dipendenti è pari a 0,07%.

L'espressione di questo indicatore consente di comunicare in tutta trasparenza la differenza di retribuzione tra il soggetto più pagato e l'insieme di tutti i lavoratori all'interno del contesto aziendale di Gruppo. Oltre ad una forte comunicatività, l'obiettivo è anche quello di riuscire a controllare e governare le eventuali disparità retributive, garantendo equità e trasparenza all'interno delle politiche retributive. L'impegno profuso da Rino Mastrotto mira a costruire un ambiente lavorativo sano e corretto nei confronti di tutti i lavoratori che prestano servizio presso tutte le sedi del Gruppo.

Rino Mastrotto garantisce a tutti i dipendenti la retribuzione minima, assicurando un equo compenso a tutta la forza lavoro. L'azienda s'impegna a mantenere gli standard retributivi ad un livello di sostegno equo per sostenere il benessere economico dei lavoratori e delle loro famiglie. I salari sono allineati ai più accurati studi di benchmark dei settori di riferimento, come il Living Wage Benchmark Methodologies Recognition Process (IDH), che mira a riconoscere e certificare le metodologie utilizzate per calcolare il salario dignitoso. Rino Mastrotto tra gli obiettivi di breve periodo ha pianificato l'adozione di un programma di welfare consolidato per tutto il perimetro societario del Gruppo, strutturato per sviluppare gli standard di benessere economico in tutte le sue divisioni. Nell'anno di rendicontazione corrente non è stato previsto alcun bonus legato alle prestazioni aziendali né l'erogazione di una o più quote legate a un piano di azionariato diffuso, le politiche retributive sono in fase di sviluppo. L'azienda mantiene una comunicazione trasparente verso i propri dipendenti, sia per novità organizzative sia per aggiornamenti in merito alla contrattazione collettiva nazionale.

5.4 DIRITTI UMANI

Garantire il rispetto dei diritti umani non solo promuove l'uguaglianza e la giustizia sociale, ma contribuisce anche a un clima di fiducia e responsabilità, favorendo il benessere e la produttività all'interno dell'organizzazione. Rino Mastrotto si dedica con determinazione alla protezione e promozione della dignità umana, lottando contro ogni forma di discriminazione legata a età, genere, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche, sindacali e appartenenze religiose. L'impegno profuso è in linea con gli standard internazionali per la gestione della responsabilità sociale delle imprese che definisce i requisiti per migliorare le condizioni di lavoro nel pieno rispetto dei diritti umani. Durante il 2024, l'organizzazione non ha ricevuto segnalazioni di discriminazione o violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, confermando di operare nel pieno rispetto dei principi civili fondamentali.

La società brasiliana Bermas ogni anno supporta l'associazione onlus **Light Station**, un'organizzazione locale situata ad Eusebio (Ceara) che si occupa di sostenere attivamente temi fondamentali che fanno parte dei diritti umani quali, la cultura, l'istruzione, la salute e lo sport. Nel 2024 è stata istituita la **settimana dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro**, con azioni mirate alla prevenzione degli infortuni e alla cura dell'ambiente. A conclusione del periodo si è tenuta una conferenza conclusiva con tutti i dipendenti.

Il Gruppo crede nell'importanza di lavorare in un contesto culturale solidale e che garantisca a tutti i soggetti uguaglianza, inclusività e pari opportunità. Oltre a sostenere questi principi, l'organizzazione è attiva nella lotta allo sfruttamento del lavoro minorile e si ritiene completamente in linea con le politiche sostenute dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

All'interno della **Politica Sociale di Salute e Sicurezza sul Lavoro**, pubblicata da Rino Mastrotto Group nel 2023 e confermata nel 2024, sono contenuti i valori fondamentali a cui l'azienda si ispira per la conduzione responsabile del proprio business. L'obiettivo della società è quello di diffondere questi principi anche a tutti i suoi stakeholders per favorire comportamenti responsabili lungo l'intera catena del valore, migliorando la società ed il mondo in cui viviamo.

Il 92% delle divisioni produttive del Gruppo è stato sottoposto a verifiche periodiche da parte di importanti enti certificatori esterni, tra cui **LWG, GOTS, GRS e ICEC Social Accountability**, dimostrando di rispettare rigorosamente i requisiti sociali di settore.

In rafforzamento delle politiche sociali interne, il Gruppo ha definito una procedura di valutazione dei luoghi di lavoro per prevenire il rischio di lavoro minorile presso tutte le proprie sedi operative (riferimento al D. Lgs. 345/99 e del D. Lgs. 262/2000). Le linee guida introdotte consentono di definire lavoratore minorenni un soggetto di età compresa tra i 16 e i 18 anni che abbia assolto gli obblighi scolastici previsti dalla legge italiana. L'iter descrive dettagliatamente le attrezzature e l'ambiente di lavoro per ogni area e reparto, evidenziando eventuali rischi e le misure preventive da adottare. Viene prestata particolare attenzione all'esposizione a sostanze chimiche, agenti biologici e fattori fisici, così come a pericoli aggiuntivi, come il rumore. Per ogni lavoratore minorenni, viene redatta una scheda di valutazione, firmata dal datore di lavoro, dal medico competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza (RSPP), che certifica l'idoneità del lavoro e l'assenza di controindicazioni mediche per l'assunzione del minorenni. Il Gruppo prevede una gestione eccezionale per gli stage ed i tirocini scolastici soggetti ad accordi con istituti ed enti specifici che regolano l'alternanza scuola-lavoro. Da gennaio 2024, Rino Mastrotto ha deciso di non assumere più lavoratori minorenni per conformarsi alle normative internazionali e agli standard etici che vietano il lavoro minorile. La decisione è stata presa in risposta alle crescenti pressioni da parte di organizzazioni per i diritti umani e dei consumatori, che richiedono maggiore trasparenza e responsabilità sociale alle aziende. Inoltre, questa scelta riflette un impegno verso pratiche di lavoro più etiche e sostenibili, garantendo che l'azienda operi in modo da rispettare i diritti dei lavoratori e promuovere condizioni di lavoro dignitose per tutti.



5.5 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

La sicurezza sul lavoro è fondamentale per garantire un ambiente di lavoro sano e protetto, tutelando così la salute e il benessere dei lavoratori. Implementare misure di sicurezza adeguate non solo riduce il rischio di infortuni e malattie professionali, ma contribuisce anche a migliorare la produttività e il morale all'interno dell'azienda. Rino Mastrotto considera il tema della salute e sicurezza sul lavoro essenziale per lo sviluppo sociale e sostenibile. Attraverso il proprio sistema di gestione integrato, l'azienda riesce ad organizzare la sicurezza presso ogni stabilimento produttivo, definendo regole e procedure conformi alle normative nazionali vigenti.

Dal 2024 il gruppo ha deciso di intraprendere un percorso di certificazione secondo standard ISO 45001 per tutti i suoi stabilimenti produttivi. Le divisioni della capogruppo Rino Mastrotto S.p.A. e la controllata svedese Elmo hanno ottenuto la certificazione durante l'esercizio di rendicontazione. In ogni plant vengono condotti degli audit interni ed esterni, al fine di verificare il rispetto di tutte le conformità in materia di salute e sicurezza. Grazie a questi controlli periodici l'azienda è in grado di intervenire tempestivamente risolvendo eventuali problematiche riscontrate. La struttura organizzativa dedicata alla funzione Health & Safety si occupa di effettuare un'attenta analisi di valutazione aggiornando costantemente la mappatura dei rischi che viene effettuata sugli ambienti di lavoro. La sicurezza sul lavoro viene gestita grazie ad un sistema di gestione efficiente in grado di identificare i pericoli esistenti e di individuare le misure necessarie per mitigarli e prevenirli.

Al fine di garantire che ognuno degli elementi che costituiscono il sistema di sicurezza aziendale sia rispettato, l'organizzazione ha adottato una procedura volta a definire responsabilità, compiti e criteri di gestione del sistema stesso, in particolare per quanto concerne le attività di vigilanza sulla corretta attuazione della normativa vigente in materia, nonché delle procedure e degli standard aziendali.

I principi fondamentali alla base del sistema sicurezza di Rino Mastrotto sono:

- **Prevenzione:** vengono adottate misure proattive per identificare e mitigare i rischi professionali, comprese le procedure di sicurezza, la formazione e le valutazioni periodiche dei rischi.
- **Formazione e informazione:** i dipendenti ricevono una formazione adeguata sulle pratiche di sicurezza, compresa la consapevolezza dei rischi, delle misure preventive e delle procedure di emergenza.
- **Partecipazione:** i lavoratori partecipano attivamente alla gestione della salute e sicurezza, contribuendo con le proprie idee alla pianificazione e alla comunicazione delle problematiche. Ogni dipendente ha la possibilità di segnalare le proprie preoccupazioni direttamente alla direzione, ai capi reparto o al responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza interno.
- **Valutazione continua:** vengono condotte valutazioni regolari dei rischi e delle condizioni di lavoro, informando le proprie persone circa i miglioramenti necessari.
- **Miglioramento continuo:** vengono implementate misure correttive e preventive in risposta ai rischi identificati, che comportano revisioni procedurali, aggiornamenti delle politiche e investimenti tecnologici.

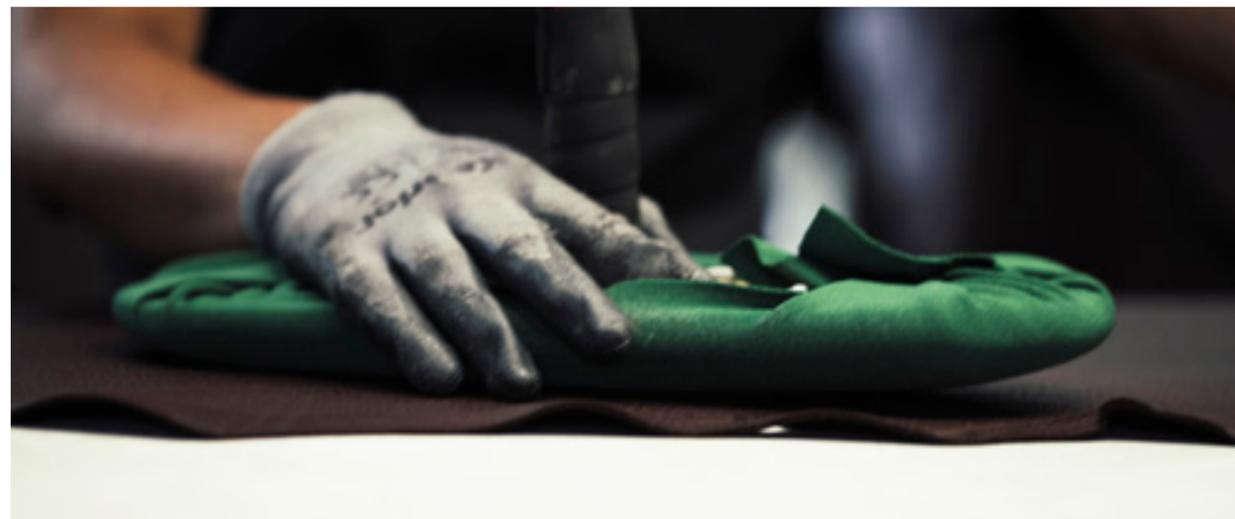


45001:2018

TABELLA GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO

TASSO DI INFORTUNI E DECESSI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI		
NUMERO DI INCIDENTI	2023	2024
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (< 6 mesi di assenza), esclusi gli infortuni mortali	19	34
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	19	34
Totale ore lavorate	1.941.736	2.150.983
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	9,79	15,81
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0,0	0,0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0

TASSO DI INFORTUNI E DECESSI SUL LAVORO DEI NON DIPENDENTI		
NUMERO DI INCIDENTI	2023	2024
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (< 6 mesi di assenza), esclusi gli infortuni mortali	3	1
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3	1
Totale ore lavorate	344.939	333.650
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,7	3
Tasso di infortuni sul lavoro gravi(escludendo i decessi)	0,0	0,0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0



Nel 2024 l'azienda ha registrato 34 infortuni tra i dipendenti, segnando un aumento rispetto ai 19 infortuni del 2023, coerentemente all'aumento di ore lavorate. Si tratta di incidenti di lieve gravità, considerando 2.150.983 (+11% rispetto al 2023) ore lavorate nel 2024. Inoltre, è stato registrato solo un infortunio che ha coinvolto un lavoratore non dipendente, con oltre 333 mila ore lavorate nel 2024. Per quanto riguarda invece i giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro, al 31 dicembre 2024 si registrano complessivamente 415 giorni a livello di Gruppo.

Durante l'esercizio competente è stato registrato un aumento del tasso di infortuni sul lavoro per i lavoratori dipendenti, con un tasso pari al 15,81 (rispetto al 9,79 del 2023), e una riduzione di tale tasso per i lavoratori non dipendenti (pari a 3, in diminuzione 67%).

Le principali tipologie di infortunio sono caratterizzate da urti accidentali, movimentazione dei carichi e dall'uso di macchine utensili che hanno interessato schiacciamenti o lesioni.

Tutti gli infortuni registrati, compresi quelli che hanno comportato un'assenza inferiore a tre giorni, sono stati documentati nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, nel 2024 non sono stati segnalati casi di malattie professionali registrabili o decessi correlati.

Il Gruppo ritiene fondamentale l'adozione di politiche di sensibilizzazione sulle tematiche di salute e sicurezza rivolte a tutti i dipendenti per favorire un ambiente di lavoro salubre e conforme alle normative internazionali. La sicurezza viene garantita non solo attraverso l'adozione di attrezzature, dispositivi e politiche appropriate ma anche e soprattutto mediante la formazione continua e adeguata del personale sulle tematiche Health & Safety. Il training specifico permette ai dipendenti di riconoscere i potenziali rischi e di affrontarli in modo adeguato. Conoscere le normative in materia di sicurezza e i comportamenti corretti da tenere in situazioni di pericolo riduce significativamente la probabilità che si verifichino incidenti. Un lavoratore edotto e formato è in grado di identificare in autonomia i pericoli, i segnali di allarme e le situazioni a rischio, garantendo un ambiente di lavoro più sicuro.

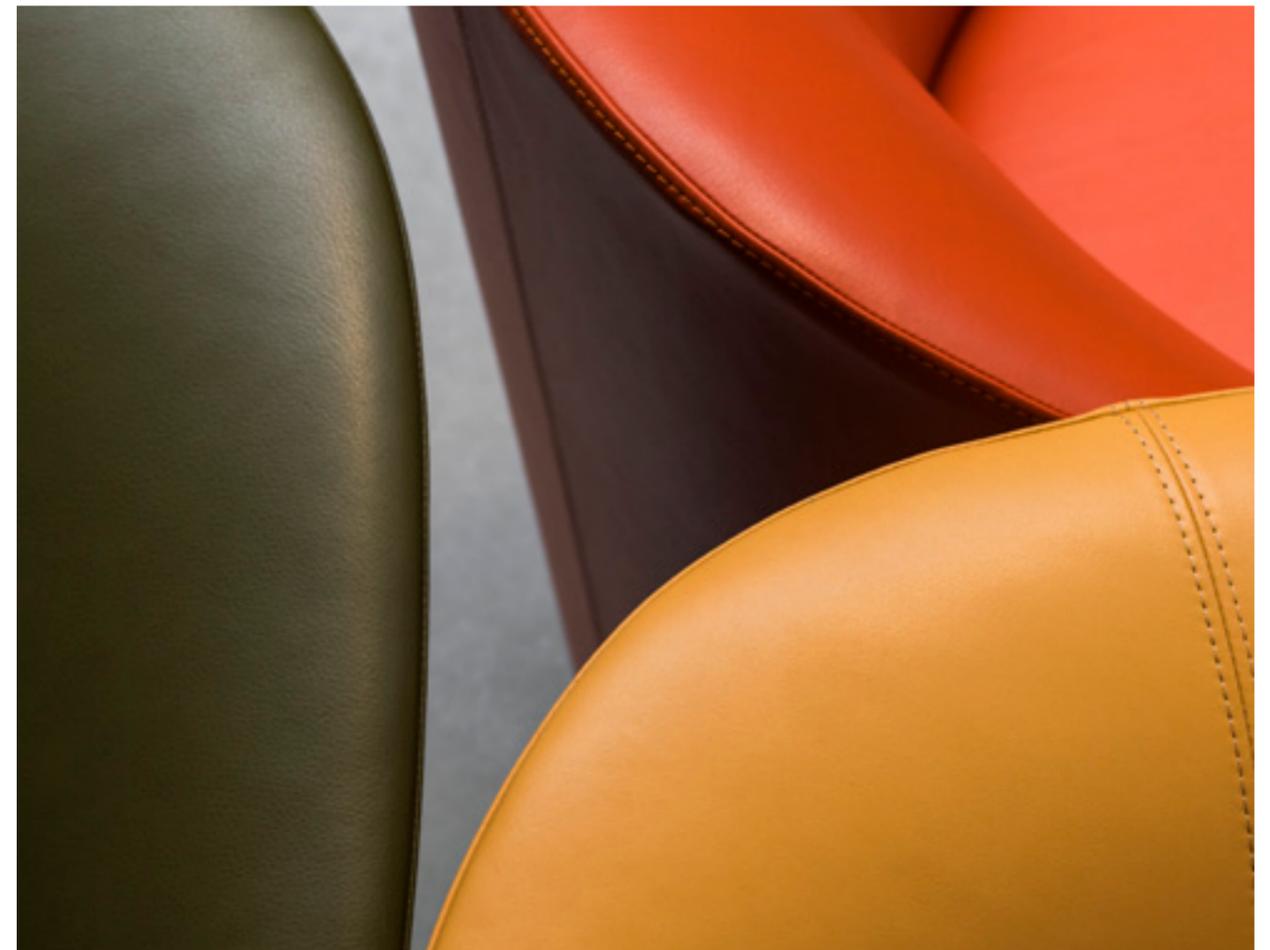
Quando i dipendenti sono consapevoli della loro responsabilità per la propria sicurezza e quella dei colleghi, l'intera azienda si impegna maggiormente a rispettare le normative e a prevenire comportamenti rischiosi. I programmi di formazione si compongono di una prima sessione generica di 4 ore seguita da un training specifico di 12 ore specializzato nella preparazione del personale a specifici rischi tipici dell'industria conciaria. Gli argomenti affrontati sono relativi a sostanze chimiche, procedure operative per macchinari, gestione delle situazioni di emergenza, conformità normativa e requisiti di certificazione.

Salute e sicurezza sono al centro dei progetti di Rino Mastrotto, ogni stabilimento ha un team funzionale dedicato alla gestione di queste tematiche, in grado di guidare i processi nel pieno rispetto delle regole aziendali. L'organizzazione è molto attenta alle conformità normative e all'osservanza delle procedure interne, per questo motivo è riuscita nel corso del 2024 a certificare **ISO 45001** la capogruppo Rino Mastrotto S.p.A. ed Elmo nel perimetro di tutti i loro stabilimenti.

SAFETY ACTION PLAN - PER LA SALUTE FISICO E MENTALE IN SVEZIA

Nel 2024 Elmo ha messo in atto un piano d'azione al fine migliorare il benessere fisico e mentale dei lavoratori. La costruzione di una procedura ha portato l'azienda a fissare una serie di punti fondamentali per consolidare la sicurezza sul lavoro e garantire le migliori condizioni possibili ai propri dipendenti.

- Erogazione di materiale informativo per i dipendenti;
- Programmazione delle visite mediche;
- Sensibilizzazione sulla segnalazione e l'importanza di near miss e incidenti;
- Conduzione di sopralluoghi di lavoro presso il reparto di produzione a umido;
- Controllo sull'utilizzo di dispositivi di protezione;
- Installazione di uno schermo televisivo nel sito di produzione al fine di garantire l'accesso alle informazioni a tutti i lavoratori.
- Valutare l'esistenza di rischi legati alla malattia mentale e lavorare in modo proattivo per prevenire tali casi;





06

RISPETTO E SVILUPPO
DEI TERRITORI LOCALI



6.1 INIZIATIVE E COLLABORAZIONI CON LA COMUNITÀ LOCALE

Ogni organizzazione riveste un ruolo fondamentale nel tessuto sociale ed economico delle comunità locali in cui opera. Oltre a svolgere le funzioni di produzione e distribuzione di beni e servizi, molte aziende contribuiscono al benessere delle aree circostanti, sostenendo le comunità in vari modi. Contribuire al miglioramento delle infrastrutture e dei servizi locali, finanziare progetti di utilità sociale e supportare le associazioni territoriali è tra le priorità di Rino Mastrotto.

La società partecipa attivamente allo sviluppo socioeconomico delle comunità in cui svolge le proprie attività produttive nazionali ed internazionali. Il sostegno alla collettività rappresenta una strategia vincente per le aziende che contribuiscono al benessere sociale, perché allo stesso tempo consolidano la loro posizione sul mercato dimostrando un approccio sia etico che economicamente vantaggioso. Rino Mastrotto s'impegna a sostenere le associazioni sportive e culturali attraverso sponsorizzazioni e contributi sociali a beneficio delle comunità e dei territori.

Il Gruppo supporta istituti e fondazioni a scopo benefico, come la Fondazione Città della Speranza (fondazione medica per la ricerca e l'assistenza pediatrica), attraverso donazioni annuali a sostegno della ricerca. Inoltre, Rino Mastrotto Group S.p.A. è attiva in ambito culturale sovvenzionando alcuni istituti scolastici del distretto in cui opera, finanziando corsi di primo soccorso e promuovendo eventi culturali di interesse. Il Gruppo coopera su larga scala anche con organizzazioni, enti governativi o ONG per supportare le iniziative internazionali in grado di far fronte alle urgenze socioculturali presenti nel mondo.

In Brasile, la società Bermas è impegnata nella collaborazione con l'Associação Estação da Luz, una onlus che si occupa di aiutare le famiglie in difficoltà. L'iniziativa dell'associazione prevede l'attuazione di programmi educativi, culturali e sportivi sostenendo più di mille persone all'anno, soprattutto bambini e anziani. Tutti i progetti e le iniziative sostenute rappresentano il modo in cui Rino Mastrotto contribuisce allo sviluppo socioculturale del territorio, mettendo a disposizione le proprie risorse e in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi sociali.



CREDERE NEI VALORI DELLO SPORT

Il Gruppo crede fermamente nello sport e nei valori che esso rappresenta, da anni la società capogruppo è main sponsor della squadra di Hockey Trissino A.S.D. raggiungendo importanti traguardi e risultati. La storica associazione sportiva fondata nel 1961 partecipa ai campionati nazionali di hockey su pista ed è presieduta dal CEO Matteo Mastrotto dal 2016. Negli ultimi quattro anni la squadra ha ottenuto due scudetti, due Coppe Italia, una supercoppa italiana e una Coppa Intercontinentale, grazie ad un importante progetto di crescita intrapreso dalla società. L'impegno profuso va oltre la semplice sponsorizzazione, il coinvolgimento della società è strettamente legato alle origini ed alla storia del territorio in cui opera, che in questo modo viene sempre più valorizzato. Oltre all'importante presenza nel mondo dell'hockey, l'azienda supporta altre associazioni sportive a livello locale come: l'Associazione Pallacanestro Trissino A.S.D. e l'A.S.D. Calcio Trissino, oltre a diverse squadre sportive dilettantistiche.

Passione, fatica, impegno e lavoro di squadra, sono tra i principali valori che accomunano Rino Mastrotto allo sport ed è per questo motivo che la società ci tiene a contribuire attivamente allo sviluppo e alla condivisione della cultura sportiva del territorio.

IL PROGETTO WATER-AID

Rino Mastrotto è al fianco delle organizzazioni che si occupano di ambiente, sostenendo i progetti che hanno come obiettivo quello di salvaguardare il pianeta. Le iniziative, volte a mitigare gli impatti ambientali e a contenere gli effetti delle sostanze climalteranti, sono sostenute in maniera significativa dal Gruppo.

Ad esempio, la società svedese **Elmo** partecipa attivamente alle campagne per la gestione sostenibile delle risorse idriche. L'azienda è all'avanguardia nella depurazione delle acque reflue e mette a disposizione il proprio expertise per aiutare l'ambiente, sostenendo associazioni come la WaterAid, tra le più importanti nella lotta alla povertà. Essa si occupa di fornire accesso a acqua potabile sicura, servizi igienico-sanitari e igiene nelle aree più povere e vulnerabili del mondo. Il suo obiettivo è migliorare la salute e le condizioni di vita delle persone, riducendo le malattie legate all'acqua non sicura e alla mancanza di strutture igieniche adeguate.

PROGETTO GIADA

La società è attiva in numerosi progetti che riguardano l'ambiente e la tutela del territorio, in particolare aderisce da anni molti anni al progetto GIADA che si occupa di monitorare l'inquinamento all'interno del distretto. Il progetto, finanziato dal programma Life Ambiente della Comunità Europea, nasce da un'importante collaborazione tra la provincia di Vicenza, diciassette comuni della Valle del Chiampo, l'ARPAV (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Veneto) e l'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente). L'iniziativa è sostenuta sia dal fondo UE che garantisce la maggior parte dello sforzo economico sia dal contributo della collettività dei distretti, Comuni, aziende, ricercatori e la comunità.

Questo importante progetto promuove la sostenibilità in uno dei distretti conciarci più importanti del mondo, attraverso un sistema di gestione ambientale che mira a ridurre l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua. Il programma affronta queste sfide attraverso un monitoraggio costante delle sostanze inquinanti tipiche della lavorazione delle pelli. Inoltre, promuove l'adozione di processi di lavorazione più sostenibili riducendo l'impiego di solventi. Per quanto riguarda l'idrogeno solforato, sono state implementate soluzioni centralizzate presso l'impianto di depurazione di Arzignano, tra cui la copertura delle vasche di trattamento delle acque reflue e l'introduzione di sistemi specifici per ridurre le emissioni.

I principali obiettivi del progetto GIADA:

- Diminuzione dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo grazie all'innovazione tecnologica nelle imprese.
- Coinvolgimento della collettività nella definizione dei programmi di sostenibilità ambientale.
- Protezione e tutela del territorio attraverso l'istituzione di un'Agenzia.
- Favorire lo sviluppo socioeconomico all'interno del territorio.

In conclusione, il progetto GIADA, rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra enti pubblici, imprese e cittadini per la tutela ambientale, riuscendo egregiamente a conciliare le esigenze industriali con la sostenibilità ambientale nel distretto conciario della Valle del Chiampo, che è fondamentale per lo sviluppo del territorio.

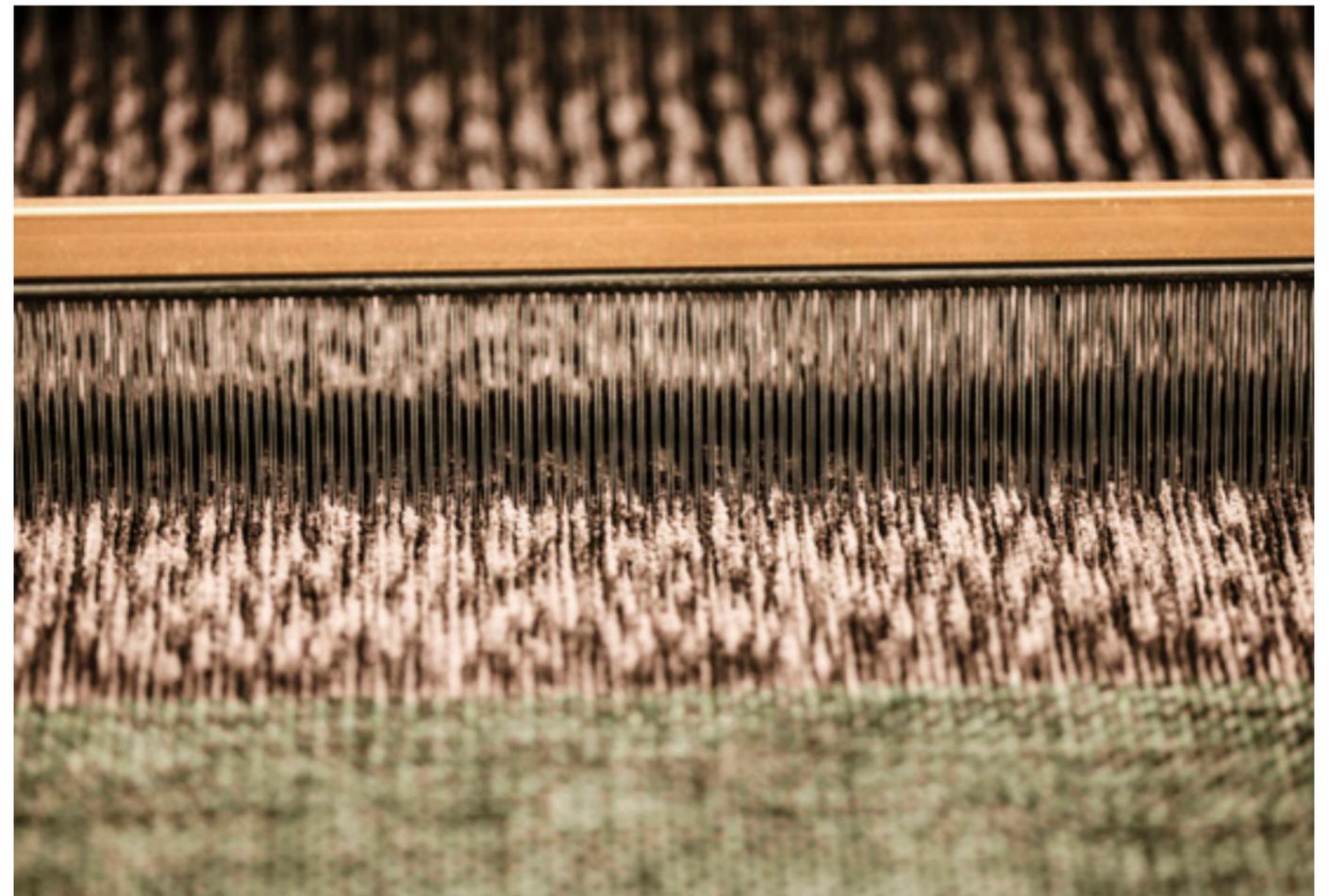
SOSTENIAMO LA MOBILITÀ

La società ha partecipato al progetto **Sostenibùs**, un'iniziativa organizzata da Confindustria Vicenza e SVT (Società Vicentina Trasporti) e finalizzata a promuovere il trasporto pubblico locale per i percorsi casa-lavoro al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e la congestione del traffico sulle arterie stradali provinciali. Investire nella mobilità sostenibile è importante in quanto permette di ridurre l'inquinamento atmosferico e di sostenere i lavoratori nei loro spostamenti.

Tra gli obiettivi del piano c'è la volontà di proporre ai lavoratori una soluzione di trasporto più efficiente ed economicamente conveniente proponendo importanti agevolazioni economiche negli accordi di welfare con le aziende.

Nel 2024 è stato predisposto ed inviato un questionario riguardante gli spostamenti utili a mappare le tratte casa-lavoro dei residenti interessati. Al progetto hanno partecipato attivamente 244 aziende, tra cui Rino Mastrotto Group S.p.A., registrando 3.743 risposte.

Sulla base dei risultati ottenuti gli enti stanno studiando gli interventi per efficientare e semplificare i trasporti nei comuni mappati dalle risposte dei lavoratori, favorendo le zone dove c'è più possibilità di realizzazione (per accorciare le tempistiche di azione). Nello specifico il piano prevede la costruzione di sette nuove fermate coinvolgendo le reti urbane ed extraurbane della provincia di Vicenza.





07

ALLEGATI

Σ

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento ha lo scopo di comunicare in modo trasparente le principali performance di sostenibilità di Rino Mastrotto (nel documento indicato anche come il “Gruppo”) in merito agli ambiti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance per l’anno 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Si precisa che il presente Report di Sostenibilità è stato sottoposto ad attività di assurance da parte di soggetti terzi.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” come definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) (“GRI Standards”), come riportato all’interno della tabella “GRI Content Index”.

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell’analisi di materialità condotta nel 2022, attività che ha permesso di individuare gli impatti attuali e potenziali di Rino Mastrotto sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, nelle proprie attività e relazioni commerciali, come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità”.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche è lo stesso del Bilancio Consolidato di Rino Mastrotto al 31.12.2024. Per quanto riguarda i dati e le informazioni sociali e ambientali, il perimetro di rendicontazione include Rino Mastrotto Group S.p.A. (di seguito anche “Capogruppo del Gruppo”), con sede a Trissino, e le sue controllate Bermas Maracanaú Indústria e Comércio de Couro Ltd, con sede a Maracanaú (Brasile), Elmo Sweden AB, con sede a Svenljunga (Svezia), la società italiana Nuova Osba S.r.l, con sede a Fucecchio, Morellino S.r.l., con sede a Santa Croce sull’Arno, RMG Leather USA LLC, con sede a Conover (North Carolina, USA), Tessitura Oreste Mariani S.p.A con sede a Giussano, le società di Mapel Group S.r.l. con sede a Galliate Lombardo e Imatex 23 S.r.l. con sede Nibionno. La società Elmo of America INC, controllata da Elmo Sweden AB, è esclusa dall’ambito dei dati ambientali in quanto il suo impatto è stato ritenuto non rilevante. Sono inoltre esclusi:

- La società svedese Ngozi AB, che concede in locazione gli immobili, i macchinari e gli impianti delle attività di Elmo Sweden AB e pertanto è considerata irrilevante per garantire la comprensione delle attività di business del Gruppo e dei relativi impatti;
- RMG of America LLC, ritenuta non rilevante per garantire la comprensione delle attività di business del Gruppo e dei relativi impatti;

Si segnala che la società Brusarosco de Mexico, con sede in Messico e consolidata esclusivamente a patrimonio netto nel Bilancio Consolidato di Rino Mastrotto, è stata inclusa nel perimetro dei dati unicamente per quanto riguarda energia ed emissioni. Tale inclusione è stata effettuata al fine di allineare le informazioni contenute nella Carbon Footprint certificata da TÜV, garantendo una maggiore comparabilità con le certificazioni ottenute dal Gruppo Rino Mastrotto in relazione ai consumi energetici e alle emissioni. Brusarosco de Mexico resta invece esclusa da tutti gli altri ambiti informativi di natura sociale, ambientale e di governance. I fattori di emissione utilizzati nel calcolo delle emissioni GHG (dirette e indirette) per le categorie di Scope 1, 2 e 3 derivano dal database Ecoinvent. In particolare, per la Categoria 1 di Scope 3, questi fattori sono stati affinati secondo la metodologia di calcolo esclusiva utilizzata dal consulente tecnico che ha collaborato con Rino Mastrotto per ottenere la certificazione ISO 14064-1. L’azienda si riserva il diritto di pubblicare i risultati ottenuti, inclusi nell’opinione di verifica rilasciata. I dati, le informazioni e le metodologie di calcolo sono stati revisionati da TÜV SÜD, ente indipendente e accreditato, e successivamente campionati per l’Assurance del presente documento.

Si segnala che nel 2024 non si sono verificate variazioni significative relative all’assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio Consolidato di Gruppo.

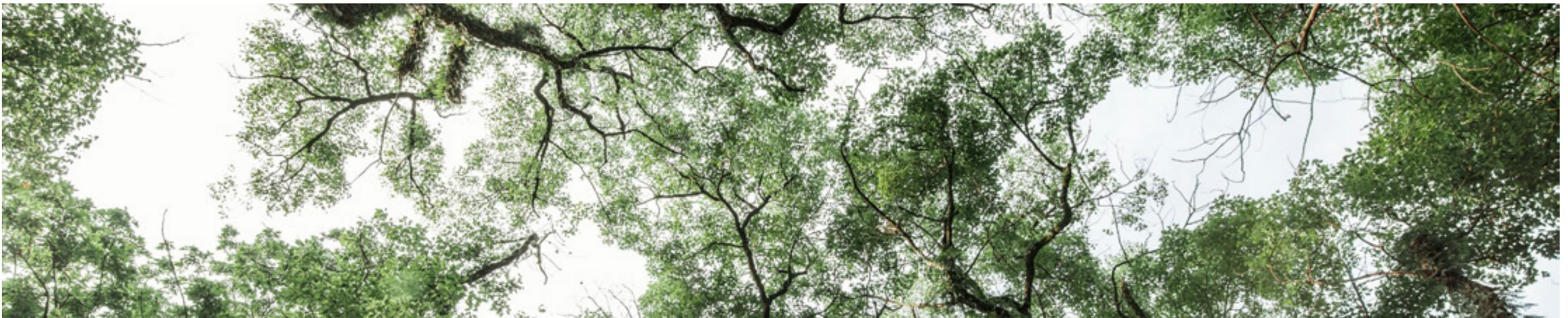
Eventuali ulteriori limitazioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente esplicitate nel testo del presente documento.

Per consentire la comparabilità dei dati nel tempo, viene riportato il confronto con l’anno precedente. Al fine di garantire l’affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Sono opportunamente indicate nel presente documento anche le riesposizioni dei dati pubblicati all’interno del precedente Bilancio di Sostenibilità.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato discusso in sede di Consiglio di Amministrazione di Rino Mastrotto S.p.A. in data 16/09/2025, nel corso del quale gli Amministratori e i Sindaci hanno preso atto e approvato il Documento.

Il Bilancio è stato sottoposto a giudizio di conformità (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che si è espressa con apposita “Relazione della società di Revisione”, inclusa nel presente documento.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rino Mastrotto è possibile contattare esg@rinomastrottogroup.com. Tale documento è inoltre disponibile anche sul sito web del Gruppo Rino Mastrotto: www.rinomastrotto.com



IMPATTI POSITIVI E NEGATIVI

 **Impatti attuali**

 **Impatti potenziali¹⁰**

TEMATICHE MATERIALI PER RINO MASTROTTO	IMPATTI GENERATI POSITIVI (ATTUALI E POTENZIALI)	IMPATTI GENERATI NEGATIVI (ATTUALI E POTENZIALI) ¹¹
Tracciabilità delle materie prime		Mancata trasparenza sulla tracciabilità delle componenti del prodotto offerto. 
Benessere, formazione e valorizzazione del personale	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso la formazione e rispetto delle aspettative di well-being del personale. 	
Ricerca, sviluppo e promozione del design sostenibile di prodotto	Offerta di prodotti sostenibili, grazie all'innovazione e al design, con riduzione del loro impatto ambientale. 	
	Promozione dell'innovazione e della ricerca e sviluppo lungo la catena del valore per incrementare la sostenibilità del settore manifatturiero, in particolare in relazione alla trasformazione delle pelli, ad esempio con riferimento alle certificazioni delle pelli di origine animale. 	
Performance economica e presenza sul mercato	Impatti in ambito sociale e ambientale connessi alla generazione di investimenti sostenibili dovuti ad una efficace gestione delle risorse aziendali e ad un'adeguata performance economica-finanziaria. 	Comportamenti anti-competitivi e pratiche monopolistiche con impatti negativi sull'economia e sui mercati. 

TEMATICHE MATERIALI PER RINO MASTROTTO	IMPATTI GENERATI POSITIVI (ATTUALI E POTENZIALI)	IMPATTI GENERATI NEGATIVI (ATTUALI E POTENZIALI) ¹⁰
Tutela del benessere degli animali e della biodiversità		Contributo indiretto alla perdita di biodiversità (deforestazione) e al danneggiamento del benessere degli animali dovuto alle attività di approvvigionamento di materie prime dell'organizzazione. 

¹⁰ Gli impatti potenziali sono quelli che potrebbero accadere in futuro non si sono ancora verificati, mentre gli impatti attuali sono quelli che si sono già manifestati.

¹¹ Gli impatti negativi sono quelli che danneggiano l'economia, l'ambiente e le persone, compromettendo così lo sviluppo sostenibile. Al contrario, gli impatti positivi sono quelli che contribuiscono allo sviluppo sostenibile generando un beneficio per l'economia, l'ambiente e le persone.



Gestione responsabile della catena di fornitura	Contributo al miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori, con particolare riferimento alle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura. 	Violazione dei diritti umani (anche con riferimento al lavoro forzato e/o minorile) lungo la catena di fornitura. 
Made in Italy e artigianalità	Benefici diretti e indiretti sulla qualità dei prodotti tramite attività di promozione del Made in Italy, dell'artigianalità e delle competenze tecniche di settore. 	
Diversità, pari opportunità e non discriminazione		Episodi di discriminazione/molestia/abuso all'interno dell'organizzazione, anche con riferimento a iniquità in termini di responsabilità, compensazione e avanzamento di carriera. 
Impatti indiretti sul territorio e creazione di valore per le comunità locali	Generazione di valore economico ed equilibrata distribuzione alle parti interessate (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione e comunità). 	
	Contributo allo sviluppo delle comunità locali e promozione di sviluppo socio-economico del territorio. 	
Gestione dei prodotti chimici e scarichi idrici		Contributo alla contaminazione delle acque dovuto agli agenti chimici utilizzati per la manifattura del prodotto. 
Utilizzo di acqua per la produzione		Contributo alla riduzione delle risorse idriche disponibili. 

TEMATICHE MATERIALI PER RINO MASTROTTO	IMPATTI GENERATI POSITIVI (ATTUALI E POTENZIALI)	IMPATTI GENERATI NEGATIVI (ATTUALI E POTENZIALI) ¹⁰
Consumi energetici, emissioni e cambiamento climatico		Contributo al cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2) conseguenti ai consumi energetici legati alle attività aziendali. 
Soddisfazione dei clienti, qualità e sicurezza dei prodotti		Inefficace gestione delle relazioni con i clienti e mancata soddisfazione delle loro aspettative, ad esempio dovute ad un incremento dei reclami e/o inadeguata gestione degli stessi. 
		Aumento del rischio di salute e sicurezza in fase di utilizzo del prodotto a causa di non idoneità delle misure di garanzia della qualità dei prodotti. 



Salute e sicurezza sul lavoro

Infortuni sul lavoro e malattie professionali con conseguenze negative sulla salute dei lavoratori e dei lavoratori non dipendenti, anche a causa del mancato monitoraggio e applicazione dei sistemi di gestione in ambito salute e sicurezza.

**Etica, integrità e governance sostenibile**

Episodi di corruzione, di comportamenti anticoncorrenziali, di non conformità con normative di settore, leggi, regolamenti e standard.

**Gestione consapevole dei rifiuti**

Aumento del volume di rifiuti conferiti nell'ambiente dovuto a uno smaltimento improprio degli stessi.

**Rispetto dei diritti umani e tutela del lavoro**

Violazione dei diritti umani (anche in termini di lavoro minorile o forzato), dei diritti di rappresentanza dei lavoratori e delle pratiche retributive lungo la catena del valore.

**Gestione delle altre emissioni indirette in atmosfera**

Contributo in quota parte al cambiamento climatico tramite l'incremento delle emissioni di gas serra lungo l'intera catena del valore (Scope 3).



CORRELAZIONE TRA TEMI MATERIALI E GRI STANDARDS

TEMATICHE MATERIALI	GRI STANDARD	PERIMETRO DELL'IMPATTO	TIPOLOGIA DELL'IMPATTO
Etica, integrità e Governance sostenibile	Anticorruzione (GRI 205); Comportamenti anti-competitivi (GRI 206); Diversità e pari opportunità (GRI 405)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Impatti indiretti sul territorio e creazione di valore per le comunità locali	Presenza sul mercato (GRI 202); Impatti economici indiretti (GRI 203)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Performance economica e presenza sul mercato	Performance economica (GRI 201)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Consumi energetici, emissioni e cambiamento climatico	Energia (GRI 302); Emissioni (GRI 305)	Rino Mastrotto e fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
Gestione delle altre emissioni in atmosfera	Emissioni (GRI 305)	Rino Mastrotto, fornitori e partner commerciali	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
Gestione dei prodotti chimici e scarichi idrici	Acqua (GRI 303)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Utilizzo di acqua per la produzione	Acqua (GRI 303)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Gestione consapevole dei rifiuti	Rifiuti (GRI 306)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Occupazione (GRI 401); Diversità e pari opportunità (GRI 405); Non discriminazione (GRI 406)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Benessere, formazione e valorizzazione del personale	Formazione (GRI 404)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Rispetto dei diritti umani e tutela del lavoro	Lavoro minorile (GRI 408); Lavoro forzato o obbligatorio (GRI 409)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo

Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
Soddisfazione dei clienti, qualità e sicurezza dei prodotti	Salute e sicurezza dei clienti (GRI 416); Marketing ed etichettatura (GRI 417)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Ricerca, sviluppo e promozione del design sostenibile di prodotto	Materiali (GRI 301)	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Gestione responsabile della catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento (GRI 204)	Rino Mastrotto, fornitori e partner commerciali	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
Tracciabilità delle materie prime	N/A	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo
Tutela del benessere degli animali e delle biodiversità	N/A	Rino Mastrotto, fornitori	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
Made in Italy e artigianalità	N/A	Rino Mastrotto	Causato dal Gruppo

TASSI DI CAMBIO

	Al 31 Dicembre 2023		Al 31 Dicembre 2024	
	TASSO DI CAMBIO MEDIO	TASSO DI CAMBIO AL 31/12	TASSO DI CAMBIO MEDIO	TASSO DI CAMBIO AL 31/12
Euro/USD	1,0813	1,1050	1,0759	1,0389
Euro/SEK	11,4788	11,0960	11,2851	11,459
Euro/REAL	5,4010	5,3618	5,7884	6,4253

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo	Rino Mastrotto ha realizzato il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità agli standard GRI per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024.
GRI 1 Utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard settoriali applicabili	N/A

GRI 2 INFORMATIVA GENERALE 2021

INDICATORE GRI	INFORMATIVA	POSIZIONE NEL DOCUMENTO (CAPITOLO/PARAGRAFO)	OMISSIONI
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	Profilo e valori di Rino Mastrotto (pag. 10)	
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica (pag. 162)	
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica (pag. 162)	
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	pag. 27, 80, 110, 131,142, 163	
GRI 2-5	Assurance esterna	Nota metodologica (pag. 163)	
Attività e lavoratori			
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo e valori di Rino Mastrotto (pag. 10-23); Presenza nell'industria e negli altri settori (pag. 43-47)	
GRI 2-7	Dipendenti	L'Organizzazione del Gruppo (pag.131-132)	
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	L'Organizzazione del Gruppo (pag.133)	
Governance			
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	Corporate Governance (pag. 30-32)	
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate Governance (pag.30)	
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Corporate Governance (pag.31)	
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Corporate Governance (pag.32)	
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La Governance ESG (pag.53-55)	
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La Governance ESG (pag. 53-54)	

GRI 2-15	Conflitti d'interesse	Corporate Governance (pag.30)
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	La Governance ESG (pag. 53-54)
GRI 2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	Corporate Governance (pag.30)
GRI 2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Corporate Governance (pag.31)
GRI 2-19	Politiche retributive	Corporate Governance (pag.30)
GRI 2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Corporate Governance (pag.30)
GRI 2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Benessere e pari opportunità (pag.147)
Strategia, politiche e prassi		
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders (pag. 5) I pilastri della sostenibilità (pag. 50)
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	Corporate Governance (pag. 33-35)
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Corporate Governance (pag. 33-35) Etica di Business: Il processo produttivo responsabile (pag. 38-42) Benessere animale e tracciabilità (pag.98)
GRI 2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	La Governance ESG (pag.53-54); ESG Action Plan (pag.60)
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	I nostri valori (pag.36-37)
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	I nostri valori (pag.36-37)
GRI 2-28	Adesione ad associazioni	Presenza nell'industria e negli altri settori (pag. 43)
Coinvolgimento degli stakeholder		
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Relazione e dialogo con gli Stakeholders (pag.56-57)
GRI 2-30	Contratti collettivi	L'organizzazione del Gruppo (pag. 137)



TEMATICHE MATERIALI			
INDICATORE GRI	INFORMATIVA	POSIZIONE NEL DOCUMENTO (CAPITOLO/PARAGRAFO)	OMISSIONI
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di Materialità (pag. 58)	
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	Analisi di Materialità (pag. 59)	
Tematica materiale: Performance economica e presenza sul mercato			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Crescita strategica e performance finanziaria (pag. 24-27)	
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore generato e distribuito (pag.27)	
Tematica materiale: Impatti indiretti sul territorio e creazione di valore per le comunità locali			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	L'organizzazione del gruppo (pag. 137); Crescita strategica e performance finanziaria (pag. 24-27)	
GRI 202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	L'organizzazione del Gruppo (pag. 137)	
GRI 202-3	Impatti economici indiretti significativi	Crescita strategica e performance finanziaria (pag. 24-25)	
Tematica materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Governance responsabile (pag. 92-97)	
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Governance responsabile (pag.96)	
Tematica materiale: Etica, integrità e Governance sostenibile			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	I nostri valori (pag. 36-37)	
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	I nostri valori (pag. 36)	
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	I nostri valori (pag. 36)	
Tematica materiale: Ricerca, sviluppo e promozione del design di prodotto sostenibile			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Sostenibilità ed economia circolare (pag. 79-85)	
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Sostenibilità ed economia circolare (pag. 80)	
Tematica materiale: Consumi energetici, emissioni e cambiamento climatico			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag.108-116)	
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag.110)	
GRI 302-3	Intensità energetica	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag.109)	



GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag.112-113)
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag.112-113)
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag.113; pag.115)
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag. 115)
Tematica materiale: Gestione delle altre emissioni indirette in atmosfera		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag. 116)
GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOx), di Zolfo (Sox) e altre emissioni significative	Consumo di energia e cambiamenti climatici (pag. 116)
Tematica materiale: Gestione dei prodotti chimici e scarichi idrici; Utilizzo di acqua per la produzione		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione delle risorse idriche (pag. 118-122)
GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione delle risorse idriche (pag.118-122)
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche (pag.118-122)
GRI 303-3	Prelievo idrico	Gestione delle risorse idriche (pag.119)
GRI 303-4	Scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche (pag.121)
Tematica materiale: Gestione consapevole dei rifiuti		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione consapevole dei rifiuti (pag. 123-127)
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione consapevole dei rifiuti (pag. 123-127)
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione consapevole dei rifiuti (pag. 123-127)
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	Gestione consapevole dei rifiuti (pag. 124)
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione consapevole dei rifiuti (pag. 124)
GRI 306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Gestione consapevole dei rifiuti (pag. 124)
Tematica materiale: Diversità, pari opportunità e non discriminazione		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	L'organizzazione del gruppo (pag. 130-141); Corporate governance (pag. 31); Diritti Umani (pag. 148-149)
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	L'organizzazione del Gruppo (pag. 138-141)
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	L'organizzazione del gruppo (pag.135); Corporate Governance (pag.31)
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diritti Umani (pag.148)

Tematica materiale: Benessere, formazione e valorizzazione del personale

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Formazione e sviluppo dei dipendenti (pag. 142-144)
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e sviluppo dei dipendenti (pag. 142)

Tematica materiale: Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 150-153)
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 150)
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 150)
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 150; pag. 153)
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 150)
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 152)
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 150)
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 151)
GRI 403-10	Malattie professionale	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (pag. 152)

Tematica materiale: Rispetto dei diritti umani e tutela del lavoro

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Diritti Umani (pag. 148-149)
GRI 408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Diritti Umani (pag. 149)
GRI 409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Governance responsabile (pag. 149)

Tematica materiale: Soddisfazione del cliente, qualità e sicurezza dei prodotti

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Attenzione al cliente e integrità del prodotto (pag. 86-91)
GRI 416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Attenzione al cliente e integrità del prodotto (pag. 91)
GRI 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Attenzione al cliente e integrità del prodotto (pag.86)

Tematica materiale: Tracciabilità delle materie prime

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Benessere animale e tracciabilità (pag.98-101); Il valore del Made in Italy (pag.68-73)
---------	-----------------------------	---

Tematica materiale: Tutela del benessere degli animali e della biodiversità

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Benessere animale e tracciabilità (pag.98-101)
---------	-----------------------------	--

Tematica materiale: Made in Italy e artigianalità

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Il valore del Made in Italy (pag.68-73)
---------	-----------------------------	---

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di Rino Mastrotto Group S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità di Rino Mastrotto Group S.p.A. e sue controllate (di seguito anche “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Rino Mastrotto Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Valore economico generato e distribuito” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Rino Mastrotto Group S.p.A. e con il personale di Elmo Sweden AB e Bermas Maracanaú Indústria LTDA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;



3

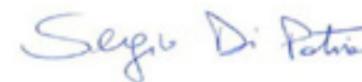
b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

- per le Società Rino Mastrotto Group S.p.A., Elmo Sweden AB e Bermas Maracanaú Indústria LTDA, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Sergio Di Patria
Socio

Padova, 17 settembre 2025

